

L'Italia costituisce per la Romania una delle piazze più importanti per il commercio d'esportazione di cereali e del petrolio. L'esportazione romana che, secondo la statistica del Ministero delle Finanze del nostro Paese, raggiungeva la cifra di milioni 34,6 nel 1908, è cresciuta fino a milioni 109,6 nel 1912, aumentando nello spazio di cinque anni del 490 circa per cento. Secondo la statistica romana però l'esportazione dalla Romania sarebbe stata nel 1909 di milioni 34,3, nel 1910 di milioni 33,9, nel 1911 di milioni 68,6 e nel 1912 di milioni 109,6. Tale differenza, assai notevole tra i dati forniti dalle statistiche dei due paesi non deve punto spaventare chi le osserva; essendo che com'è noto è infinitamente più facile controllare la merce importata nei paesi di destinazione che in quelli di provenienza. Molta parte, per esempio, che all'atto della spedizione dalla Romania fu dichiarata per destinazione Olanda, Belgio, o via Gibilterra, in seguito ha subito variazione di destinazione ed è venuta in Italia.

Fra la Romania e l'Italia, negli ultimi quattro anni il commercio d'importazione e di esportazione, ebbe il seguente movimento:

Esportazioni dalla Romania: 1908 34.673 — 1910 82.140 — 1911 120.944 — 1912 109.896.

Importazioni nella Romania: 1908 4.125 — 1910 15.070 — 1911 23.448 — 1912 25.800.

Totale: 1908 38.798 — 1910 97.210 — 1911 144.392 — 1912 135.696.

La esportazione dalla Romania per l'Italia è assai più importante, e cresce con un ritmo più accelerato che non la esportazione dall'Italia per la Romania. La prima ha avuto un grande incremento aumentando del cento per cento; tale progresso è dovuto all'esportazione in Italia dei cereali romeni. Nella cifra di 109,6 milioni di esportazioni in Italia nel 1912, 100,6 milioni sono rappresentati dai cereali, segue il petrolio, e, quindi, in piccola parte, il legname.

L'Italia nel 1911 aveva importato tonnellate 1.789,000 di farina per il valore di 396,7 milioni di lire, nella quale cifra la Romania è rappresentata per 502,239 tonnellate (69,2 milioni) nel 1911 e 63,137 tonnellate (15,5 milioni) nel 1912. Come paese d'esportazione della farina la Romania occupa il secondo posto dopo la Russia, che nel 1912 ha importato in Italia 743,880 tonnellate.

Oltre al grano la Romania esporta in Italia grandi quantità di granone. Sopra un totale di 540,754 tonnellate di granone importato in Italia nel 1912, la Romania ha importato 302,647 tonnellate per il valore di 49,9 milioni di lire, di fronte a 209,661 tonnellate (33,5 milioni) nel 1911 e 53,373 tonnellate (7,7 milioni) nel 1908. La Romania è così il paese che esporta la maggior parte di granone in Italia e che raggiunge il 55 per cento di detta esportazione sopra l'Argentina con 204,422 tonnellate per il 1912.

Il petrolio ed i suoi derivati costituiscono il secondo prodotto romano di esportazione per l'Italia, dopo i cereali. L'Italia importa quasi solamente i prodotti romeni: tonnellate 385,919 nel 1912 sopra un totale di tonnellate 492,582; nel 1911 tonnellate 194,045 su un totale di tonnellate 311,859. L'importazione della benzina romana è diminuita assai in Italia nel 1911 e nel 1912. L'Italia importò nel 1911 quintali 194,060 e nel 1912 quintali 237,491. Su tale quantità la Romania non partecipò che per quintali 3,795 nel 1911, quintali 6,342 nel 1912, in confronto a quintali 43,739 nel 1908 e quintali 60,512 nel 1909. Quasi tutta la benzina fu importata dagli Stati Uniti nel 1912 e per quintali 192,726.

Così pure venne constatato che l'esportazione del petrolio romano in Italia ha seguito una diminuzione: quintali 30,063 nel 1912 in confronto a quintali 63,597 nel 1911. Gli Stati Uniti e la Russia ci forniscono maggiori quantità di petrolio.

Nel 1914 e nel 1913 la diminuzione di tale esportazione va continuando. Infine la Romania ha esportato in Italia tonnellate 1944 di legname in confronto a tonnellate 45,538 nel 1911. L'esportazione italiana in Romania, valutata in milioni 25,800 è rappresentata per milioni 17,3 da prodotti industriali, in specie tessuti di cotone, antichità per 2 milioni di lire, e da materiale per l'industria semilavorata, per milioni 6,3.

Guida Annuario Commerciale
DELLA
Tripolitania e Cirenaica
1914
Editore Proprietario
CARLO ROVENZAL - Genova
Prezzo L. 8
In vendita a Tripoli presso: LA NUOVA ITALIA, e presso L'AGENZIA GRAFICO-TELEFONICA Via Azizia, 20

ورد من ونبه «عاصمة المساء»

القوى العنصرية التي عبرت البحر الصالح

بجنوب ميكو قد ايزت قد هجم

النسايون على العدو في جبه (طورفا)

بالشمال الشرقي منها واختلوا بدة من

المواقع

وفي الاخبار الواردة من عاصمة

النسايون عدد الاسراء الذين وقعوا في

ايادي النمساويين من ابتداء الحرب الى

يوم ١٠ أكتوبر يبلغ ١٤٠٠٠٠ شخصاً

نقراً

باريز — ان البلاغ الصادر في يوم

٢٣ لشهر الجاري يفيد انه لم يحدث في

البحر في هذه الايام الاخيرة حادث

يذكر. وقد هجم الجناح الاسير من

الجيش الالماني على المساكن الانكليزية

على ساحل ترعه (لاباسي) هجمة شديدة

لكنهم رجعو خائين ولم ينالوا من

هجومهم ادنى فائدة. اما نواحي (زيم)

وري الموز فقد تجددت فيها القتال.

وكالة استغنى في ٣٠ أكتوبر

الساعة ١١:٥٠

برلين — نشر الوولفوبوروا رسالة وردت

من برينبورغ بأن الوكالة النمساوية

ببرينبورغ (عاصمة روسيا) قد

اخبرت بأن بارجة تركية ذات ثلاثة

مدافع قد أطلقت القنابل على محطة

مدنية طرودوزيا من الساعة ١٠:٣٠ الى

الساعة ١٠:٣٠ صباحاً ففوتت القنابل

الكنيسة الكاثوليكية اليونانية والوصيف

والمرس وجرح عسكري والحرق فرع

البنك الروسي للتجارة مع الممالك

الاجنبية ثم انصرفت في الساعة العاشرة

ونصف ساعة صاخاً قاصدة جبه الجنوب

الغربي. فظهرت بعدها البارجة المساء

(حميدة) أمام نوفمبر ووصيك وطلبت

تليم المدينة والاملاك الاميرية ووعدت

سكانها باطلاق القنابل على المدينة الى

تأبوا ثم ذهب فائق القبض على القنصل

العثماني ومن في بيته من المأمورين

ان صحت هذا الاخبار فلا غرو

فانها نتيجة طبيعية ومتطر حصولها لما

كان بين تركية وروسيا من الحقد

والضمان مندمدة

ومن الديهي ان ذلك لا يفسر

وبمع ايطاليا في الحرب العمومية فانها

لا تزال ملازمة الحيادة كمن قبل

نقلاً من «الجمهورية»

في ١٠ أكتوبر ١٩١٤

CRONACA DI TRIPOLI

Per la Gara Ippica dell'11 Novembre

I due Comitati organizzatori della corsa ippica che avrà luogo il giorno 11 del corrente mese in occasione del genetliaco di S. M. il Re si sono posti con grande allegria, all'opera, nell'intento che la geniale manifestazione sportiva e mondana abbia a sortire il migliore risultato possibile.

E non v'è dubbio che, date le persone che compongono sia il Comitato Tecnico, sia il Comitato finanziario, le cose verranno fatte bene sotto ogni riguardo, anche se il tempo disponibile per i preparativi è molto limitato.

Sono già stati posti in vendita a cura del Comitato Finanziario, i biglietti per i diversi ordini di posti delle tribune: biglietti che hanno i prezzi rispettivamente di L. 10, L. 5, e L. 3. Vi si danno poi biglietti d'ingresso al paddock al prezzo di L. 1.

Il Comitato Tecnico per parte sua dopo il sopralluogo preliminare, ha già provveduto a far piantare i «picchetti» che delimitano il campo delle corse; e si è già accennato il materiale necessario alla costruzione delle tribune.

Domani o dopo verrà iniziata il lavoro d'impianto che i soldati del genio sapranno certamente contribuire a termine, in modo perfetto, con la consueta sollecitudine.

Frattanto sul campo delle corse i cavalieri arabi del Sahel precedono alle esercitazioni di allenamento coi loro agiliissimi cavalli berberi. Fra i molti cavalieri che prenderanno parte alla Gara, è assicurato l'intervento, oltre che di quelli del Sahel e della Menseia anche quelli di Zavia.

I biglietti sono in vendita anche presso il nostro Giornale, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17 di ogni giorno.

VOCI DEL PUBBLICO

Per la franchigia del corrispondente

Riceviamo il seguente biglietto postale:

Spett. Redazione, Arrivato a Tripoli in questi giorni mi sono fatto un dovere di rinviare molte cartoline illustrate della città applicandovi dei francobolli da cent 5 che avevo acquistato in Italia e che mi erano rimasti fu sconcertato. Sono venuto oggi a sapere che temevo tutte mutilate. Costeche, invece di fare una cortesia procurai a tante persone degli involontari danni. Questo fatto ridonda a tutto svantaggio dello Stato e a me pare che l'applicazione di una multa per regolari francobolli emessi dallo Stato, anche mancanti della parola «Libia» sia un assurdo.

Il «biglietto postale» col quale vi scrivo acquistato qui a Tripoli nella rivendita tabacchi vicino al caffè Coppi, e privo della parola «Libia», come voi potete constatare, dimostra la incongruenza dei sistemi postali. Vi sarò grato se vorrete prendere in considerazione il presente reclamo e renderlo di pubblica ragione affinché il pubblico sappia regolarsi.

Grazie.

Ing. G. Conetti.

Non vogliamo entrare nel merito di quanto il «protestante» chiama un assurdo. Rileviamo che l'incongruenza di cui è già stato segnalato da altre persone, ed esortiamo l'avviso che l'Amministrazione delle Poste dovrebbe provvedere ad informare largamente il pubblico, (anche mediante cartelli esposti negli uffici postali e molto visibili) della «non validità» dei francobolli mancanti della dicitura «Libia».

Un principio d'incendio

Verso le ore 23 del 3 corrente gli agenti di questura in perlustrazione lungo la via Hara Chelira, videro uscire gran quantità di fumo dalla Sinagoga degli Ebrei. Credendo trattarsi di grave cosa, e in vista dell'eventualità che il propagarsi dell'incendio avrebbe potuto interessare gran numero di abitazioni, esplosero in alcuni colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione dei vicini.

Accorse subito gente, si aprì la sinagoga ed in breve l'incendio fu spento.

Si trattava di fornelli rimasti accesi dopo che sui medesimi si era preparata la minestra da distribuirsi domani ai poveri. I fornelli avevano comunicato il fuoco ad un mezzo sacco di carbone.

FURTI AGGRAVATI

SYRTE, 28 ottobre — Fu arrestato certo Casasanta perché di notte approfittando dello stato di grave ubriachezza in cui si trovava il suo compagno Vezzosa Alfredo gli rubò la somma di L. 450, che il medesimo portava con sé in un portafoglio nella tasca destra del pantalone.

La somma fu sequestrata.

MISURATA, 28 Ottobre. — Fu arrestato dai carabinieri l'indigeno Ad ben Mohamed ben Mauser, perché di giorno, asportò un copertone impermeabile che trovavasi sul pontile militare d'imbarco, pronto ad essere inviato alla sua destinazione.

Il copertone fu sequestrato il reo è confesso.

Per ubbriachezza molesta.

Fu dichiarato in contravvenzione e rinchiuso temporaneamente in camera di sicurezza il greco Viris Giovanni, perché in preda ad ubbriachezza eccessiva e molesta.

A Sirte fu denunciato certo Maath Cassadi e a Misurata l'indigeno Salem ben Hag Mohamed, perché in preda a molesta ubbriachezza.

Arresti per mandato di cattura

MISURATA — Fu arrestato dai carabinieri l'indigeno Ghazal ben Brahim Sued perché colpito da mandato di cattura del Procuratore del Re di Misurata, siccome già condannato per furti qualificati alla pena di anni 2 e mesi 8 di reclusione.

CUSSABAT. — Fu arrestato in seguito a mandato di cattura del Procuratore del Re di Tripoli, l'indigeno Halifa ben Milad, siccome condannato a mesi 2 di reclusione per furto.

Arresti per sospetto di razzia

SOENA, 16 ottobre — Furono arrestati dai carabinieri della tenenza di Soena, gli arabi Mohamed Uld ben Sala, Ireg ben Celest, Uld ben Buzza, quali presunti autori di una razzia avvenuta a Lebba a danno della cabila Sciorta.

HOMS. — Per mandato di cattura del Procuratore del Re di Misurata fu tratto in arresto l'arabo Mohamed ben Mohamed Kier, perché condannato a 18 mesi di reclusione per furto.

ARRESTI PER FURTO

Sorman, 27 ottobre — Fu arrestato l'indigeno Dan ben Salem di cattivi precedenti, perché di giorno, rubò un baracano da donna del valore di L. 15 di proprietà dell'arabo Mohamed Bel Ag Hassan, e che era stato per qualche momento abbandonato sulla pubblica via.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Mercoledì 4 Novembre ore 16,30 per SOLUNTO da Siracusa.

Giovedì 5 Novembre ore 6,30 per CARIDDI da Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani, Palermo.

Giovedì 5 Novembre ore 6,30 per LETIMBRO da Tobruk, Derna, Marsa-Susa, Tobmetta, Bengasi, Sirte, Misurata ed Homs.

PARTENZE

Giovedì 5 Novembre ore 2 per CANALIA per: Homs, Sirte, Misurata.

Giovedì 5 Novembre ore 9 per SOLUNTO per: Siracusa.

Giovedì 5 Novembre ore 22 per CARIDDI per: Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani, Palermo.

Venerdì 6 Novembre ore 14 per LETIMBRO per: Malta, Siracusa, Catania, Riposto, Reggio, Messina, Napoli, Livorno, Spezia e Genova.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 2 Novembre 1914

Barometro a 756,3 — Termometri minimo 14,0 — massimo 27,0 — Velocità in km. 17 — Direzione ore 9 SSW — Umidità 21,7 — Pioggia mm. 0,00.

La partenza del Cancelliere del Tribunale

In seguito a disposizione del Ministero delle Colonie ha lasciato l'ufficio presso il locale Tribunale ed è rimpatriato il Cancelliere Sig. Oreste Scardino. La sua dipartita ha molto addolorato il foro tripolino e tutti coloro che avevano avuto occasione di apprezzare il Signor Scardino per le sue doti di ingegno e per la sua qualità di funzionario.

Al Signor Scardino vadano gli auguri di brillante carriera che egli, per le sue belle doti, veramente si merita.

PICCOLA CRONACA

Avviso agli importatori di Manifatture

La Ditta Musel Raach ha l'onore di informare tutti gli importatori di tessuti di cotone di avere depositato presso il Regio Ministero di Agricoltura Industria e Comm. e nelle modaltà di legge i seguenti Marchi di commercio da essa ditta usati per contraddistinguere i tessuti di cotone di sua importazione.

Marchio ANCONA detto Mohtaf sotto il n. 15108.

Marchio GALLO detto Farrug sotto il n. 15109.

Marchio CERVO detto Ghazal sotto il n. 15110.

Marchio SERPENTE CON GALLI detto Hnesh bi Farig sotto il Numero 15111.

Marchio SERPENTE detto Hnesh sotto il n. 15112.

Marchio LEONE detto Sed sotto il n. 15113.

E prega tutti di volerne prendere nota.

Per mangiar bene

Per trovare i cibi più prelibati ed i piatti più agili, bisogna recarsi al Grande RISTORANTE PATRIA, sito sui bastioni, in prossimità del mare e prospiciente in un ampio cortile.

La bontà della cucina (vera alla italiana) la accurata scelta delle più fine e migliori derrate, il servizio inappuntabile ed ordinato, nonché la vasta provvista di vini e liquori delle marche più ricercate, danno affidamento sicuro che l'effetto locale continuerà ad essere frequentato col medesimo contentimento e lusinghiero successo.

Si fanno pensioni, con servizio ai, che a domicilio. Si accettano prenotazioni per pranzi e banchetti. Prezzi assolutamente moderati.

Occasione

DINAMO corrente continua Prima marcia Ganz a 120 Volti, 60 Ampere vendesi occasione. Scrivere casella 190.

Datteri Degli Ennour biondi

provenienti dall'Oasi di Nefta

FANTOCCHI & BERETTA - Sciana Azizia - TRIPOLI

Spedizioni di pacchi postali da Kg. 3 e Kg. 5 in cassette

grezze, decorate elegantissime, scelta accuratissima, prezzi di assoluta convenienza

GRANDI MAGAZZINI

MICCIO & C.

TRIPOLI - Via Azizia, 50-56 - TRIPOLI

Continui importanti arrivi

di tutte le Novità

AUTUNNO - INVERNO

CONFEZIONI UOMO
SIGNORA, BAMBINI
MODE, LANERIA
Drapperia, Maglieria
Biancheria, Coperte

I TEATRI

ALHAMBRA

Continuano i successi di «Miss Lisandra» che dimostra nel suo originale repertorio, molto buon gusto artistico e sa grandemente interessare anche la parte più esigente del pubblico. Insieme a Miss Lisandra risuonano molti applausi la «Grande» delle sue belle canzoni. Anche le rappresentazioni cinematografiche sono davvero attraenti. In complesso, un programma bene organizzato, e meritevole di tutta la simpatia del pubblico, che accorre sempre assai numeroso. E' atteso il debutto della «stella eccentrica» Tina Sildivo.

Direttore Ann. UMBERTO MICALI

Amministratore responsabile:

ROSAIO TUGLISI-CASCINO

Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 15 la parola, minimo L. 1,50

ACQUISTI E VENDITE

COSTAUTTORI: SABBIA a L. 2 II

M. C.

La Ditta FRATELLI GRAMMATICO vende la sabbia della propria cava di HAMMANGI a lire due il metro cubo posta sul cantiere in qualsiasi punto della città.

Per il trasporto d'altri materiali la Ditta facilita con prezzi modicissimi. Indirizzo: FRATELLI GRAMMATICO VIA AZIZIA, N. 38 - Bar Tripoli -

Carburatore a benzina potenzialità 15 flamm. senza intanto, venduto prezzo eccezionale. Rivolgervi alla Nuova Italia.

Terreni Si trattano compra e vendita terreni con sollecitudine e con celerità. Scrivere casella postale 190.

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA
Depositaro per la Libia:
Società Commerciale Italiana - Tripoli

STABILIMENTO PROPRIO TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA VIA DELLA VITE, 2

[illegible]

IN BELGIO

نشر «الوفود» أنه يظهر من بعض الجرائد الإيطالية أنها هم يمكن أن يسيه ابتداء المحاربة في الشرق من ابتداء الحركة اللائمة الى ليبيا والحيال انه يجوز لنا التأكد ان الباب العالي قد تكفل بأنه سيتخذ جميع الاحتياطات اللازمة كي لا يكون للدوقف السياسي الخدوصي الذي تقف عليه تركية أمام بعض الدول الأوروبية اذني تأثير في شؤون ليبيا

G. SACCONI

La lotta interna ad Ypres

La soluzione della grande
contesa è prossima

Gli attacchi tedeschi in Belgio e IN FRANCIA

« Gli attacchi tedeschi
contro Ypres, a nord di Ar-
ras e ad est di Soisson pro-

Un avventuriero spagnolo a Tripoli all'alba del secolo XIX (Badia y Leblich).

Tripoli di Barbaria vien detta l'isola degli abitanti, ed è una città più bella assai di qualunque altra del regno di Marocco. Architettura sacra assai più all'europea che all'araba, in special modo le porte quasi tutte d'ordine toscano, i cortili con colonne di pietra ad archi di ottimo stile, invece degli archi acuti che vedonsi a Marocco. Le case hanno finestre verso strada, cosa non praticata a Marocco, ma per altro sono sempre chiuse da fitte griglie.

Questa popolazione è composta di mori, di turchi e di giudei e perchè da prima il governo era turco, gli abitanti sono più civilizzati che a Marocco. La maggior parte degli abitanti conosce e parla diverse lingue europee, e l'istesso parlo l'italiano; ciò che a Marocco riguarderebbe come un peccato più o meno grave... In società vi è pure più sincerità e più libertà che a Marocco; i consoli europei mi visitavano frequentemente e nessuno ve ne formalizzava.

E non è finita la lode di « Tarabla ». La moschea grande colle 16 colonne doriche di marmo grigio prese da cristiani, costruite dall'ave di Sidi Yussuf e le altre due moschee della città non sono della medesima architettura delle moschee di Marocco.

Le moschee di tutto il regno del Marocco hanno i pavimenti esposti di stoffa, eccettuata quella di Mubai l-dris a Fez; invece tutte le moschee tripoline sono ricoperte di tappeti.

L'autore si affrettava a raccontare le pratiche del culto, più pompose e più complicate che al Marocco e specialmente quelle in uso durante le preghiere del venerdì; non gli piace l'impiego di ragazzi come mozzini (una specialità tripolina) perchè le voci gravi gli paiono, e giustamente, indispensabili per la serietà e la santità della preghiera.

Seguendo a trattare delle religioni professate, il Badia y Leblich narra che la gerarchia musulmana è composta di un mufti, capo della religione e interprete della legge, e di due eudai, uno per il rito hanafita e uno per il malekita. I giudei erano incorruti. I giudei erano duecenti, ben trattati, però obbligati a differenziarsi dai credenti mediante berretti e pantofole neri e turbante turchino. Il commercio d'Europa era nelle loro mani, e gli scali di maggior traffico con la piazza erano Marsaglia, il corvo, Venezia, Trieste e Malta. Possedevano tre sinagoghe.

I cristiani erano anch'essi ben veduti e rispettati. Eccettuati i consoli, Badia y Leblich non parla di quindici soli. Esercitavano liberamente il culto loro, in una cappella offerta da quattro monaci italiani, anzi così liberamente che la campana di questa cupola poteva suonare a qualunque ora del giorno e si sentiva per tutta la città: cosa questa che destò la meraviglia di Ali Bey e che può bastare anche in noi quando si pensi al pregiudizio arabo circa le campane. Un buono scienziato, quale credeva di essere Badia y Leblich, non omette di fare osservazioni astronomiche e meteorologiche. Gli risultò la latitudine di 32° 36' 38" N. e la longitudine di 11° 08' 30" Est da Parigi, cioè da Greenwich. I dati moderni precisi sono Lat. 32° 33' 53", Long. 13° 10' 42". La declinazione magnetica, che come è noto, varia col tempo, gli risultò di 18° 41' 02" Ovest.

Il clima godeva fama di primaverile per tre stagioni dell'anno, e di molto caldo in estate, in proporzione alla latitudine. I venti di ovest predominavano: nel trimestre novembre-gennaio, molto molto pioggia e l'igrometro di Saussure segnò spesso 100 (massimo di umidità).

Circa l'area di Marocco Aurelio ci narra: « Vidi un bel monumento presso alle case del console di Grecia; un arco trionfale innalzato dai romani, e composto di una cupola ottagonale, sostenuta da quattro archi. Il tutto è fatto senza cemento con pietre tagliate di granito grappole, sostenute dalla propria gravità. Questo monumento era ornato di sculture, di figure, di festoni e di trofei d'armi, ecc., ma la maggior parte di tali rilievi fu distrutta... sulle facciate a nord e ad occidente vedendosi gli avanzi di una iscrizione che pare essere stata la medesima di ambidue i lati ».

Badia fece un'osservazione curiosa sul modo esecutato dai tripolini del popolo per confezionare la polverina per la sicurezza dei locali o dei mesi di stanzo, lunghe e strette, avevano alle due estremità opposte un palo di legno, alto un mezzo metro dal suolo, chiuso e adorne per mezzo di una piccola scala. Sopra il palo appoggiava una moglie, sopra l'altro i figli di lei; al centro era il luogo di ricovimento e di abitazione comune e sotto ai palchi stava il vasellame o le altre masserizie. Così un arabo, un tre o quattro stanze, poteva alloggiare tre o quattro famiglie complete, o tenere le mogli separate fra loro.

Riguardo all'acqua, non esistevano

acquedotti, né fontane: l'acqua potabile era quella piovana conservata nelle cisterne. Per i bagni era usata l'acqua salata del pozzo.

La popolazione è calcolata da dodici a quindici mila nomadi, diminuita, com'era stata, dalla peste.

I rinnegati europei potevano aspirare alle più alte cariche dello stato, e spesso così avveniva per la loro maggiore istruzione ed operosità. Gli schiavi cristiani erano ben trattati e potevano servire i particolari codendi al governo parte del guadagno. L'erario riceveva 100.000 franchi annui dalle tasse sulle ostie: queste erano tenute aperte e frequentate da musulmani, in barba al Corano.

Il mercato era ben provveduto, a prezzi moderati: però i legumi erano scarsi, e il paese produce l'olio necessario al suo consumo. La terra è comune, come al Marocco, purché non sia circondata da qualsiasi siepe.

Segnaliamo questa descrizione del regime fondiario musulmano come la più semplice che si conosca. Sappiamo, ma quelle che peccano per l'eccesso opposto sono altrettanto errate, oltre ad essere dannose, ciò che è peggio: le informazioni raccolte dal Badia sul commercio di Tripoli gli diedero per risultato che importazioni e esportazioni si bilanciavano perché rispetto all'Europa le esportazioni erano di 1/3 maggiori che le importazioni, ma i terminali si invertivano nei rapporti col centro dell'Africa e con le altre piazze del Levante. Tale notizia è attendibilissima perché la Tripolitania d'allora non possedendo né industrie né florida agricoltura ed essendo povera di popolazione non poteva né assorbire né produrre da per sé gran quantità di merci, e il suo traffico doveva necessariamente ridursi a quello di transito.

I generi di esportazione enumerati sono lane, dattoli, zafferano, soda, senape, donne negre, pelli e piume di struzzo.

I pesi, misure e monete in corso sono descritti minutamente e ragguagliati a quelli europei. Unico particolare degno di nota è che le monete d'oro e d'argento erano di bassa lega, e quelle d'argento poco più che rame argentato.

Badia y Leblich non uscì mai da Tripoli durante il suo soggiorno. Del paese non parla. Però sulla fede di altri fornisce parecchie notizie. Benché la costa si stenda per 250 leghe, il paese non conta che due milioni di abitanti, perchè la maggior parte del paese è deserto: gli altri sono poveri arabi. Chi non è arabo non può uscire di città se non in carovana o con forte scorta; l'autorità del governo sul paese essendo pochissimo rispettata. Le grandi carovane per la Mecca, che in generale restano a Tripoli 15 giorni, in quell'epoca non passavano più, causa le turbolenze di Barbaria e d'Egitto. Si era all'indomani di Abukir. Gli abitanti del monte a sinistra della città (Ghariban) erano tributari del Sultano.

Descrizione delle coste da est a ovest: Trabonca (Tobruch) risulta alla estremità della costa (non dice però: al confine): a 12 leghe Bombarda con buon ancoraggio. Rasatini (Ras el tin), la punta del Fico a 8 leghe, buona solo per i trabaccoli che caricano sale. A 15 leghe, Derna, impraticabile nell'inverno per i bassi fondi; esportatrice di burro, cera e lana per Alessandria e importatrice di riso e cotone; a Derna non era ancora messa la moneta del pascià, bensì solo la spagnola e la levantina (turcha). A 40 leghe, Bengasi (buon porto per navi piccole) esporta lana, burro, miele e cera e piume di struzzo. A 50 leghe (dalla gran Sirte non parla) è capo Misurina, pessimo ancoraggio, dove si caricano dattoli per Bengasi. A ovest di Tripoli, a 10 leghe, è Tripoli-Vecchio, frequentato dai battelli che caricano la soda per Tripoli e a 24 leghe più in là è Sovara (Zuara), che traffica la pesca fresca a salato, fornendone tutta la costa.

Gli abitanti di Soakem (Soana) di Fezzan e di Gaddames (Gadames) che sono tributarî di Tripoli, tengonsi in corrispondenza con gli abitanti dell'interno dell'Africa. Il Sultano di Fezzan viene riconosciuto dal pascià di Tripoli sotto il nome di Seikh el Fezzan. I Fezzanesi sono grigi di colore, poveri, ma di un carattere assai dolce. A Tripoli s'impiegano nel più piccolo esercito. Il 28 gennaio 1806 il Badia lasciava Tripoli diretto ad Alessandria sopra un veliero turco, cioè, fedele alla tradizione del « Matin ». Yok, a dopo tre giorni si trovò in mezzo al Mediterraneo. Il nostro buon viaggiatore, che era stato ammiraglia fino ad allora, fece appena pochi giorni di osservazione astronomica da cui risultò che erano vicini alle isole Jonie. Allora giunse a trovar terra in Morea, a Modone, e di lì, come Leblich volle, approdò ad Alessandria. Traccia della permanenza di Badia y Leblich in Egitto si ha nella

letteratura francese, avendo cammentato nel suo « Viaggio in Oriente » il Chateaubriand.

Pur riconoscendo che la narrazione di Ali Bey non offre notizie d'importanza somma e tanto meno esposte in forma smagliante, la riteniamo però degna di esser conosciuta per le storie retrospettive della più recente fra le cento città d'Italia. Rammemoriamo che se dal 1820 in poi numerosi viaggiatori hanno lasciato relazioni sulla loro permanenza a Tripoli, lo stesso non può dirsi dei tempi precedenti, che anzi Ali Bey, col Tully e col Blaquiere, appena riescono a fornirci pochi dati per ricostruire la storia generale e privata di quello stato barbarico durante l'epoca della rivoluzione e dell'Impero.

MARIO ROSELLI

PRODOTTI COLONIALI

IL KAPOCK

Il « kapock » è il nome indigeno di un albero dei Molucchi della famiglia delle malvacee bombacee, i cui grani sono circondati da una peluria morbida che presenta a prima vista l'aspetto del cotone. Questa pianta, scrive la « Gazette de Lausanne », è stata sempre conosciuta dagli indigeni dell'isola della Sonda, ma in Europa non fu importata se non verso la me-

ta del sec. XIX. A mano a mano però che si riconobbero le sue proprietà, l'importazione andò aumentando rapidissimamente.

L'elasticità e la leggerezza delle sue fibre la rendono adattissima a imbottire poltrone e lettieri, e pur costando meno, surroga benissimo la piuma e il crin di cavallo. Nei paesi caldi se ne fanno materassi, perchè il « kapock » procura un letto fresco e morbido.

Ora si è trovato un procedimento speciale per la tessitura di questo vegetale, potendosi tessere puro, come misto alla lana e al cotone; si ottengono così tessuti leggeri, setificati, brillanti e facilissimi a lingersi, che possono servire come tappezzeria, per far cappelli, ed anche stoffe per vestiti.

Cattivo conduttore del calore, è anche adattissimo per la biancheria d'estate. Si aggiunga che esso è impunturabile e molto galleggiante; sarà perciò bene accolto nell'arredamento marittimo, dalle reti a tutti gli oggetti di salvataggio; contenendo una forte proporzione di cera vegetale, non assorbe quasi affatto umidità. Esso sostiene da 30 a 35 volte il proprio peso nell'acqua, mentre il sughero ordinario lo sorregge soltanto 5 volte. E' da notare poi che il « kapock » si scioglie rapidamente riacquistando subito tutte le sue qualità.

Per la sua impunturabilità comin-

cia a essere usato anche in medicina in luogo del cotone, e nelle preparazioni del fulmicotone.

Di più, dai semi del « kapock » si ricava un olio simile a quello del cotone, mentre i residui costituiscono un ottimo nutrimento per gli animali.

Esso avrà in breve tali richieste, che la « Gazette », che non sarà più il mercato che moncherà al « kapock », ma il « kapock » al mercato.

Lo sviluppo di questa pianta è rapidissimo; in 6 anni può raggiungere un'altezza da 20 a 30 metri, e il suo tronco un diametro da 60 a 70 centimetri. Si adatta a tutti i terreni, e produce frutti dal 3. all'80. anno, e anche oltre. Il massimo della produzione si ha verso il 20. anno.

Il più grande mercato di « kapock » è ora in Olanda, ma i primi campioni furono inviati ad Amsterdam da Giava.

Un disastro ferroviario a Messina

MESSINA, 5 ore 8 (Stefani). — A causa del crollo del Ponte Olivieri, il treno che stava transitando sopra precipitò.

Il fuochista, il macchinista e un guardia freni, sono morti.

Suk el Turk, venivano avvisate dal guardiano notturno Caracciolo Caracciolo che in Suk el Ksdara N. 8 era aperta la porta del Bar gestito dal fig. La Barbera Vincenzo.

Tale porta è retrostante e comune al negozio che ha la fronte in Suk el Naggiara N. 15.

Avvisato il proprietario, questi accettava, constatando subito che dal contatore automatico erano state rubate L. 200.

Nessun segno di effrazione o scasso né alle porte né al contatore.

Nasce il dubbio che qualcheduno si sia fatto chiudere nell'interno del negozio e quindi compiuto il furto, se ne sia andato per la porta posteriore.

Si fanno indagini.

PICCOLA CRONACA

Giorgio Caramis SARTO

(di fronte alla Banca d'Italia)

Partecipa alla sua spettacolare clientela che trovasi percorrendo le grandi città d'Italia per acquistare stoffe d'ultima novità estere e nazionali.

Prezzi modicissimi di vera concorrenza.

Avviso agli importatori di Manifatture

La Ditta Musci Racah ha l'onore di informare tutti gli importatori di tessuti di cotone di avere depositato presso il Regio Ministero di Agricoltura Industria e Comm. e nelle modalità di legge i seguenti Marchi di commercio da essa ditta usati per contraddistinguere i tessuti di cotone di sua importazione.

Marchio ANCONA detto Mohtaf sotto il N. 15108.

Marchio GALLO detto Farrug sotto il N. 15109.

Marchio CERVO detto Ghazal sotto il N. 15110.

Marchio SERPENTE CON GALLI detto Hnesh bil Farig sotto il Numero 15111.

Marchio SERPENTE detto Hnesh sotto il n. 15112.

Marchio LEONE detto Sed sotto il N. 15113.

E prego tutti di volerne prendere nota.

AVVISO

Per contratti di Locazioni, schede di notificazione per Alberghi, ecc. rivolgersi alla Tipografia « La Nuova Italia ».

Direttore. Avv. UMBERTO MICAI
Amministratore responsabile:
RODARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 15 la parola, minimo L. 1,50

COSTRUTTORI: SABBIA e L. 2 il

La Ditta FRATELLI GRAMMATICO vende la sabbia della propria cava di HAMMANGI a lire due il metro cubo posta sul cantiere in qualsiasi punto della città.

Per il trasporto d'altri materiali la Ditta facilita con prezzi modicissimi. Indirizzo: FRATELLI GRAMMATICO VIA AZIZIA, N. 38 — Bar Tripoli —

Finita Stiratrice in bianco, colore zoccheri, girata presso case signorili. Offerto E. F. posta, Tripoli.

Si affitta una grande giardino con abitazione, due pozzi e alberi fruttiferi alle porte della città. Rivolgersi in Sciarra Azizia al Drug (via della Questura) N. 75.

Smarrimento di vaglia e danaro

La sera del 4 corrente si presentava agli agenti di servizio al teatro Alhambra l'indigeno Mohamed Halifa ben Mohamed impiegato presso Naib Pascià, e riferiva loro che, uscito dalla propria abitazione verso le ore 21 per recarsi al teatro nel rientrare alla propria abitazione si accorgeva di aver smarrito una busta contenente un vaglia bancario di L. 1000 e un biglietto da L. 100 di proprietà del suo padrone.

Gli agenti raccolsero la denuncia, riferirono e si stavano sperando le pratiche del caso, quando ieri mattina si venne a capo della cosa, scoprendo chi aveva trovato i valori perduti.

Questi, l'arabo Ahmed ben Mohamed ben Ali, si presentava nel negozio del cambiavalute Sciall Mighnagi di Iusef in Sciarra El Halga N. 3, chiedendo il cambio di un biglietto da L. 50 e offrendone nello stesso tempo uno da L. 100.

Lo Sciall insospettito per la stranezza del caso e la non conoscenza della carta moneta da parte dell'Ahmed, lo interrogò e ribadito il sospetto lo accompagnò in questura.

Sottoposto a perquisizione e interrogato risultò aver egli trovata la busta smarrita dal Mohamed Halifa il cui contenuto cercava di appropriarsi.

Il vaglia bancario di cui si era compresa la difficoltà di riscossione è per ora irreperibile. L'Ahmed deve averlo stracciato o nascosto o forse anche consegnato a qualche socio.

Un furto nel Bar La Barbera

Alle ore 5.15 di ieri mattina le guardie di questura di servizio in

Datteri Degli Ennour biondi provenienti dall'Oasi di Nefta FANTOCCHI & BERETTA - Sciarra Azizia - TRIPOLI

Spedizioni di pacchi postali da Kg. 3 e Kg. 5 in cassetto grezzo, decorate elegantissime, scelta accuratissima, prezzi di assoluta convenienza



Cucine Economiche Metalliche

Perfezionate di qualunque dimensione
PER FAMIGLIE - RISTORANTE - ISTITUTI - CASERME - MENSE MILITARI, ecc.

I. MALAGOLI

SUK EL NAGGIARA, 4 (vicino Torre dell'Orologio)
TER MOSIFONI - STUFE - LAVABORI
APPARECCHI DI MASSA NEZIONE

Cronaca di Tripoli

La prossima riapertura del "Giardino Pubblico"

Siamo in grado di dare al pubblico una notizia che non mancherà di arrecare piacere. In occasione del genetliaco di S. M. il Re, il giorno 11 novembre, verrà riaperto il Giardino Pubblico di Piazza dello Sparto, dopo le opportune modificazioni e le installazioni di luce elettrica, di sedili e d'altro fatto eseguire dal Municipio. Sarà così un'altro dei pochi luoghi in cui la cittadinanza tripolina — specie le signore e i bambini — potranno andare a passare qualche ora nei pomeriggi invernali in cui Gieve Pluvio vorrà mostrarsi elemente.

E qualche ora sarà senza dubbio passata con letizia in quell'angolo di Tripoli dove, essendo stato provveduto ad una conveniente piantagione di alberi e di cespugli verdi, si potrà sfuggire alla luce accecante e alla polvere di altre località, e si potrà godere la vista del mare che in quella zona del porto offre uno spettacolo particolarmente pittoresco.

Infatti il Municipio ha opportunamente provveduto, tra l'altro, a fare abbattere il tratto di muro di cinta che divideva il Giardino Pubblico dalla Via a Mare che conduce al Belvedere, e l'ha fatto sostituire con una cancellata. Fra otto giorni dunque, avremo l'inaugurazione del Pubblico giardino. In quella sera la musica militare vi terrà il suo concerto. Il concorso di pubblico sarà senza dubbio numeroso.

Municipio di Tripoli

Dati statistici demografici e commerciali

Bollettino settimanale dei servizi igienici:

Nella settimana dal 19 al 25 Ottobre sono state praticate dall'Ufficio Sanitario locale le seguenti operazioni:

ISPEZIONI ANNONARIE

Visite per licenze ed aperture d'esercizio N. 3.
Sopraffugli N. 201.
Contravvenzioni N. 2.
Prelevamento campioni N. 3.

MERCÉ DISTRIBUITA

Frutta Kg. 812.
Carne Kg. 15.
Melanzane Kg. 11.
Verdura Kg. 97.
Pomodori Kg. 8.
Totale Kg. 973.

ISPEZIONE SUOLO ED ABITATO

Sopraffugli N. 21.
Provvedimenti N. 20.
SERVIZIO PROFILASSI
Visite e vuotati locali N. 13.
Catturati topi N. 58.

Stato Civile

Nati dal giorno 26 Ottobre al 1. Novembre: maschi 8, femmine 3. Totale 11.
Morti dal giorno 26 Ottobre al 1. Novembre: maschi 3, femmine 6. Totale 9.
Matrimoni dal 26 Ottobre al 1. Novembre 4.

PRESSO LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE SONO IN VENDITA I BIGLIETTI PER LE CORSE DI CAVALLI CHE AVRANNO LUOGO IL 11 NOVEMBRE FUORI PORTA BEN GASCIR.

Per il nostro Ricreatorio

Apprendiamo con vivo compiacimento che l'egregio e solerte Maestro Giovanni Felicetti, insegnante di educazione fisica nelle RR. Scuole Medie di Tripoli, è stato, con recente disposizione del Ministero delle Colonie, nominato Direttore del nostro Ricreatorio. L'entusiasmo che il Maestro Felicetti ha sempre dedicato all'educazione ginnastica e sportiva della nostra gioventù scolastica avrà così un più vasto campo d'azione, e noi siamo sicuri che il Ricreatorio, sotto la sua direzione, fiorirà di vita rigogliosissima.

Tutto ciò che favorisce lo sviluppo degli esercizi ginnastici e militari tra i giovani e che contribuisce alla preparazione di una gioventù sana e ardita deve stare a cuore non solo delle Autorità, ma anche dei privati cittadini, e noi speriamo che tutti verranno portare il loro contributo alla buona riuscita del nostro Ricreatorio.

A proposito della grave disgrazia in Porto

Facendo seguito a quanto abbiamo narrato in cronaca nel numero del 1. Novembre, circa l'annegamento di 12 ragazzi arabi possiamo aggiungere che i fanciulli a bordo della « Rossaria » erano circa 30 e a tutti oggi furono ripescati 15 cadaveri.

Tra i corpi recuperati uno non fu ancora identificato; la questura a far rilevare i dati segnatamente fotografici, ordinando l'immediata per lo stato d'incipiente decomposizione della salma. Detti dati sono a disposizione di coloro che potessero avere interesse di conoscerli.

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

[illegible]

— ۵۵ — زیار فرنیس جمہوریہ قمرندہ ایک

ان النيابة السلطانية تملن
 وردو - ٣ منه - الساعة ٢٠
 (سنة قاني).
 يفيد ان رئيس جمهورية فرنسا هو انكري
 واصل (ذكر له) مساء الاحد وصحبته
 لوثير (ميليارد) اجتماعا مع كيتشنر
 وروكويل وجوفرا وصاروا بينهم مذاكرة
 طويلة واتفقوا مع رؤساء الحرب
 المتحدة الذين

وان بوتكاري وصل يوم الاثنين
 بالمجيقا واجتمع ريجا (الخير) وجدده
 البناء عند كاهة القرناويين روى اليرت
 شكر وانني على كافة قرانه وبما ودع
 بو انكري المكة ذهب وصحته روى
 الباجيا والرعكري جوفالي (فيرن)
 وعندما وصلوا قاتلهم الماكر الباجيقه
 والقرناوية بالسلام وبمده روى الباجيا
 ودع وانكري وجدده له صحة الوداد
 بم قرانه

وان بوتكاري وصل يوم الاثنين
 بالمجيقا واجتمع رجا (الخير) وجدده له
 النساء عند كتابة القرساويين روى اليرت
 شكر وانني على كافة قرانه وبما ودع
 بو انكري المكة ذهب وصحته روى
 الباجيا والرعكري جوفالي (فيرن)
 وعندما وصلوا قاتلهم الماكر الباجيقه
 والقرساوية بالسلام وبمده روى الباجيا
 ودع وانكري وجدده له صحة الوداد
 بم قرانه

Nove controbandieri vittime della
tempesta

ROMA, 6 ore 18 (G. Giffi). -- L'Ospizio del Sempione comunica che nove contrabbandieri sorpresi dalla tormenta perirono sulle colle di Monscera.

IL DIARIO DELLA GUERRA
29 OTTOBRE. — Continua tuttora
indesidera la battaglia nelle Fiandre;
sul trionfante fronte la solita alterna-
tiva di successi e sconfitte; ad Arras
vantaggio per i francesi, ad ovest di
Lilla buona situazione per i tedeschi;
«*استبد*»

truppe francesi cacciate dalle trincee nell'Argonne, truppe tedesche a loro volta espulse dalle loro trincee fra l'Aisne e l'Argonne.

* تعريف سنة ١٣٣٥ *
 برلين - ٣ منه الساعة ١٠ استهفاني

Forse sono giunti ai tedeschi rinforzi di uomini e artiglierie sulla regione di Verdun.

Un progresso francese si avrebbe nella foresta di Apremont.

وغيره (الوزير) هم اقل من ائمه
وفي البجليك قدموا في وقت (دركميد)
وقيت (الملكيت) وفي ناحيه (الز)
اعترضت عمارا (الملكيت) في (الز)
والا (الز) فاني (الز) ورجعوا حاضرين

La tecnica del ringiovanimento degli alberi da frutto.

Un grande numero di piante da frutto va perduto, in causa delle scarse cure che si hanno per la loro conservazione, il che fa sì che molti fruttiferi siano ormai decrepiti benché, relativamente, ancor giovani di età.

Molti alberi annosi potrebbero riacquistare, e conservare ancora a lungo la loro produttività e vigoria, se fossero a tempo assoggettati ad una sistematica tecnica di ringiovanimento, adattata alle specifiche loro esigenze.

Lo stato della vecchiaia è caratterizzato, nei perli e nei meli, da speciali parvenze delle radici e delle ramificazioni.

Le radici non offrono più il normale vigore vegetativo, mentre il tronco presenta numerose cicatrici, con macchie estese di marciume e di cancro, sulla corteccia e nel legno.

Così per il ringiovanimento dei meli e dei perli, si dovranno tener presenti le radici, il tronco e le sue ramificazioni.

Per le radici, si dovrà aver riguardo sopra tutto a ripristinare, nell'ambiente che le circonda, e cioè nel terreno, le condizioni di fertilità, di freschezza, di arellaggio e di permeabilità, che vi fanno difetto. L'uso di buon terriccio e dei concimi chimici al posto effetto, varrà a conferire nuovo vigore alla terra circostante alle radici; mentre il lavoro stesso, occasionato per il sotterramento di questi materiali fertilizzanti, condurrà a ristabilire nel terreno lo stato di freschezza, di arellaggio, di permeabilità e di scioltività, che vi era scomparso o scemato.

Questo trattamento delle radici si applica pure alle altre specie di fruttiferi.

Sul tronco, la tecnica di ringiovanimento dovrà sopra tutto tendere a mandare la corteccia dalle vegetazioni parassitiche, di cui è coperta; e ciò mettendo in opera le raschiature con adeguati arnesi, susseguite da lavamenti e strappature con liquidi antiparassitari e disinfettanti. Le ferite e le cicatrici, prodotte dal cancro e da altre lesioni esterne, verranno pure accuratamente nettate fino a legno sano, e poi disinfestate e ricoperte con mastice o con cemento. La cavità del vecchio tronco dovranno essere disinfestate e poscia turate con cemento o altro materiale di pronta presa.

La chioma verrà ringiovanita col ricorso alle forme e dimensioni normali, mediante opportuni tagli di soppressione e di raccorciamento dei rami.

Il prugno e il susino offrono una maggiore difficoltà alla tecnica di ringiovanimento, per il fatto che essi crescono, nella vecchiaia, solo senza numero di ramoscelli; tale non è possibile fare molto assegnamento sui grifi di sostituzione e di colonnatura delle radure della chioma.

I susini e i prugni però, nell'età avanzata, tendono sempre più a concentrare dal loro pedale numerosi e forti ramoscelli, nei quali si concentra lo stesso vigore della pianta.

Alleggerendo accuratamente questi ramoscelli del pedale, mentre non si reciderà sensibilmente l'apice della produzione della pianta madre, si potrà arrivare a progressivamente sostituire il nuovo al vecchio tronco, senza troppo disturbare le originarie disposizioni dell'impianto. Ciò vale naturalmente solo per gli alberi non tenuti a frutto. Per quelli bisognerà recidere l'innesto.

La soppressione dei ramoscelli richiede spesso che si accorcano le radici, per tagliare quelli più profondamente situati, fino sulla loro inserzione, perché qualora si limitasse il taglio solo a quanto spunta sopra terra, si promuoverebbe la comparsa di numerosi rigetti a cespugli, inutili e dannosi allo scopo.

Accurando praticare delle grosse ferite sulle radici principali, per reciderle alla base dei ramoscelli, gioverà lasciare doppiamente asciugare all'aria le ferite, avanti di coprirle con mastice od altro materiale disinfettante.

Anche per i susini e i prugni si pratica la mondanatura del tronco, dai ramoscelli, dai licheni e dagli altri parassiti che lo infestano.

La rimondatura dei rami dovrà eliminare tutte quelle branche e quelle ramificazioni secondarie che, disseccate, non saranno ancora cadute per opera naturale del vento e che in questa specie di fruttiferi sono più pericolose che in ogni altra.

tagli, con la emissione della gomma e con la comparsa del marciume.

In generale si tenta di ringiovanire i vecchi cespugli esportando del tutto la loro chioma e raccorciando le diramazioni troppo divaricate e sporgenti e ricoprendo in ultimo accuratamente le ferite con mastice, dopo averle bene disinfestate.

Giova allo scopo non tagliare rasente al tronco, ma lasciare invece un mozzicone, che verrà soppresso soltanto dopo un paio di anni.

Circa la cura del tronco, valgono per il cilegio le norme indicate per gli altri fruttiferi.

Il nocce è ribelle ad ogni taglio nella sua gioventù, mentre via via che l'albero invecchia, sopporta sempre meglio anche le grosse amputazioni.

La tecnica del ringiovanimento del nocce deve soprattutto avere riguardo al fatto che, ogni taglio, deve essere praticato nel tardo autunno, e non mai in primavera. La stagione migliore, per questi tagli sul nocce, è quella che decorre dalla metà del novembre alla metà del dicembre; e cioè il periodo della ibernazione della pianta, susseguente al rovesciamento della corrente dei materiali di riserva, dai rami alle radici.

Il nocce permette la recisione anche di tutte le sue ramificazioni fino a metà della loro lunghezza, senza sensibile disturbo per la pianta. Però sarà più opportuno procedere a questo riacorciamento, tagliando ogni anno una sola parte dei rami, in modo di ringiovanire la chioma gradatamente.

Il ringiovanimento dei peschi e degli albicocchi deve condursi ad effetto, esclusivamente a mezzo dei tagli in agosto, i quali non vanno allora susseguiti dalla gomma come avviene per quelli primaverili.

Del resto valgono anche per questi fruttiferi le norme generali indicate per le altre piante a noccioli, con la osservazione, che l'invecchiamento dei peschi e degli albicocchi sopraggiunge molto più precocemente che per le altre specie, specialmente se vengono assoggettati ad una coltura forzata.

Prof. CARLO RUGUES.

Per le frodi negli infortuni del lavoro

ROMA, Novembre.

Allo studio scientifico delle frodi che si consumano negli infortuni degli operai sul lavoro è quasi interamente dedicato tutto il N. 10 del Bollettino della Cassa Nazionale Infortuni.

Il prof. Gaetano Sorge, della R. Università di Napoli, pubblica, infatti, una vera « monografia » su « Le lesioni artificiali negli infortuni del lavoro », portando un ricco contributo clinico, sperimentale e statistico nel campo della simulazione dolosa singola e collettiva degli operai assicurati.

Il prof. Sorge illustra, con sobrietà e precisione di dati, con chiarezza di concetti e con lucida dottrina, i quadri clinici più importanti delle contusioni, delle ferite, delle scottature chimiche, delle lussazioni provocate ad arte, svelando i trucchi ingegnosi e complicati che possono trarre in errore i medici ed i periti, riuscendo a ingannare gli Istituti assicuratori.

L'opera del Sorge, di grande valore scientifico, ha attualmente, nell'ambiente di Napoli, una speciale importanza pratica e sociale, perché l'Autorità Giudiziaria di Napoli sta compiendo l'opera sua indagatrice e, speriamo, punitrice ed epuratrice su quella specie di associazione di delinquenti, composta di operai, faccendieri, medici ed avvocati, che era riuscita, in parecchi anni, a frodare delle somme ingenti al patrimonio destinato dalla legge alla protezione delle vere vittime del lavoro.

Il dott. Giuseppe Bianchini, dell'Istituto di Medicina Legale della R. Università di Siena, continua la pubblicazione dei suoi studi, assai pregevoli, sulle « lesioni della pelle e del cellulare sottocutaneo da contusioni multiple e ripetute », ricordando anche i lavori del Bernasconi, del Mori e del Biondi.

Per reclami, manifesti di qualsiasi dimensioe, rivolgersi alla nostra tipografia.

CRONACA DI TRIPOLI

Società Coloniale di Tiro a Segno

Domenica 8 Novembre 1914 non si eseguirà la lezione di tiro avendo le ferrovie dello Stato abolito il trasporto gratuito dei Soci.

Si avvertono perciò i Soci che per le prossime lezioni di tiro, dovranno munirsi del biglietto di andata e ritorno del costo di L. 0.20 per i Soci che presenteranno il libretto regolamentare.

Mercoledì 11 Novembre i Soci del Tiro a Segno sono invitati ad assistere alla « RIVISTA » che passerà S. E. IL GOVERNATORE alle Truppe del presidio piazzandosi sulla sinistra del Padiglione della musica in Via Azizia.

I soci sono invitati per tanto ad acquistare alla SEDE SOCIALE il distintivo del TIRO A SEGNO da portarsi all'occhiello della giubba, senza del quale non si potrà intervenire alla Rivista.

VOCI DEL PUBBLICO

Sempre a proposito dei francobolli

Si lamentano alcuni, che lettere e cartoline impostate con francobolli italiani, senza cioè il sopraccarico « Libia » siano state considerate come non affrancate e quindi lussate.

Su questo punto è vana la discussione, posto che, per disposizione ormai di abbastanza lunga data, le corrispondenze in partenza per l'Italia, debbono tutte essere munite di francobolli colla dicitura « Libia » sotto pena di essere considerate come mancanti di franchigia.

Dove invece si potrebbe tentare di consegnare qualche facilitazione, sarebbe nel chiedere alla Direzione delle Poste il cambio di quei francobolli senza sopraccarico dei quali eventualmente si fosse o si venisse in possesso.

ARRESTI PER FURTO

Fu dagli agenti arrestato il tripolino Amati Raffaele, commesso presso la farmacia Zaccaria, perché autore del furto di un orologio di metallo bianco in danno dell'orefice Bardo Clemente con negozio in Sciarra Rebbi Nessim 21.

FURTI QUALIFICATI.

Fu arrestato l'indigeno Abdu ben Barka perché a Feschem entrò di notte nella casa abitata da Antonucci Secondo, forzandone la porta, rubò a danno di costui oggetti vari e biancheria per un importo di L. 70.

La refurtiva fu sequestrata.

Furono denunciati certi Mohamed ben Misli, Latex ben Mohamed Sadek ben Gherin, perché sospettati autori del furto di un baraccone di seta del valore di L. 90 in danno di Fatma ben Mohamed.

UNA RAPINA

Fu dagli agenti di questura arrestato l'indigeno Mustafa ben Saleh, che insieme ad un socio rimasto per ora sconosciuto, aveva aggredito in Bab el Hariri certo Hamar ben Halifa, e afferrato per la gola lo avevano depredato della somma di L. 2.

Un omicidio volontario

ZEDRA BIKI, (Fassato) 30 Ottobre. Furono assicurati alla giustizia gli arabi Mohamed ben Smeda El Busif e Hamad ben Califa, perché di giorno in aperta campagna aggredirono l'indigeno Amur ben Belgassen e il Mohamed colla complicità dell'altro, sparò un colpo di fucile Mauser che fu causa della morte del disgraziato Amur che ebbe il fianco sinistro perforato dal proiettile.

La cagione di questo orferrato omicidio va ricercata in uno dei tanti episodi che caratterizzano il metodo di vita di tanta parte dei nomadi dell'interno, usi a vivere di rapine e razzie.

I due assassini avevano razzato pochi giorni prima del delitto che stavano conducendo verso il Fezzan, per venderlo o utilizzarlo in altro modo.

L'ucciso Amur era sospettato di conoscere le bestie rubate ed i loro proprietari e si temeva una delazione e perciò con un sistema primitivo e spicciativo fu ucciso.

Fu sequestrato il fucile con 19 cartucce. Gli arrestati saranno quanto prima tradotti a Tripoli per subire il processo penale.

Un suicidio

TARHUNA, 29 ottobre. Verso le ore 23 l'ascaro libico Mohamed

ben Abdussalam, in preda a mania di persecuzione, si allontanò dall'accampamento e andò a gettarsi a capo fitto in un pozzo.

Nessuno lo aveva veduto e perciò mancarono al Mohamed gli eventuali aiuti, sicché miseramente affogava.

Arresto per mandato di cattura

Gli agenti della questura arrestarono Mohamed ben Amur in Sciarra ben Asciur perché colpito da mandato di cattura della locale Procura Regia, dovendo scontare 15 giorni di reclusione.

Lesioni personali

Fu denunciato dal carabinieri l'indigeno Abdalla ben Uglalkella, perché di notte in piazza della legna, venuto a rissa col correlligionario Mohamed Hara El Ghiban, per gelosia di donne lo colpì alla guancia sinistra con un coltello producendogli ferite guaribili in 15 giorni.

Tegruma (Garian) 2 Novembre. Fu arrestato l'arabo Amor ben Mohamed e suo fratello El Hasceni perché venuti a rissa per futili motivi con i fratelli Mohamed ed El Hadi ben Mohamed, li ferirono di coltello in varie parti del corpo. Guariranno in 4 giorni.

Sorman, 31 Ottobre. Fu denunciato l'arabo Ali ben Mohamed per avere in rissa e per futili motivi prodotta una grave lesione al torace al correlligionario Mabruk ben Said che ne avrà per 40 giorni.

Zavia, 31 Ottobre. Venne tratto in arresto l'arabo Mohamed Sledi ben Amor perché in rissa per motivi d'interesse, colpiva alla schiena con un coltello il proprio fratello Amed mettendo in pericolo la sua vita.

Una serie di furti

Zavia, 31 Ottobre. Di notte ignoti malviventi penetrati nell'abitazione aperta e in custodia di Alima ben Hag, rubarono una pecora del valore di L. 20.

Si fanno indagini.

Assaba (Garian) 29 Ottobre. Fu denunciato Hussein ben Salem Gaber perché sorpreso di notte in aperta campagna, mentre asportava 7 pecore di proprietà di Abdussalam ben Messaud e El Hadi ben Ali.

Si dava alla fuga dopo aver tentato di intimidire i due pastori.

Di giorno in città ed in pubblica via, Cavassa Giulia venne da ignoti alleggerita del portamoneta contenente L. 20 che portava in una fascia del grembiolo.

Si fanno attive indagini.

Fu arrestato l'indigeno Mohamed ben Abdurkaman, di cattivi precedenti, perché di giorno in Tripoli, apriva con la chiave sottratta al proprietario Mukatar ben Hag Ali, la baracca di costui, rubandovi vari oggetti per un valore di L. 3.

Fu sequestrata la chiave e la somma di L. 1.50 ricavata dalla vendita degli oggetti trafugati.

PRESSO LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE SONO IN VENDITA I BIGLIETTI PER LE CORSE DI CAVALLI CHE AVRANNO LUOGO L'11 NOVEMBRE FUORI PORTA BEN GASCIR.

Il R. Decreto che stabilisce la sistemazione del quadro degli ufficiali dei Carabinieri in Tripolitania

VITTORIO EMANUELE III.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge di ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, testo unico approvato con R. Decreto n. 525 del 14 luglio 1898, e modificato con leggi n. 285 del 7 luglio 1901; n. 303 del 21 luglio 1902, n. 216 del 2 giugno 1904, n. 300 del 3 luglio 1904, n. 347 del 9 luglio 1905, n. 305 dell'8 luglio 1906, n. 343 del 12 luglio 1906, n. 372 del 19 luglio 1906, n. 647 del 30 dicembre 1906, n. 84 del 21 marzo 1907, n. 327 del 13 giugno 1907, n. 479 e 484 del 14 luglio 1907, n. 7 del 5 gennaio 1908, n. 328 del 2 luglio 1908, n. 473 del 15 luglio 1909, n. 226 dell'8 maggio 1910, n. 443 del 10 luglio 1910, n. 515, 331 e 549 del 7 luglio 1910, n. 611 del 25 giugno 1911, n. 683 del 6 giugno 1911, n. 698 del 27 giugno 1912, R. decreto n. 402 del 27 marzo 1913; leggi n. 595 del 31 maggio 1913, n. 601 dell'8 giugno 1913, n. 575 del 18 giugno 1914;

Vista la legge 25 febbraio 1912, n. 83;

Visto il nostro decreto 22 gennaio 1914 n. 147, col quale si stabilisce l'ordinamento militare della Tripolitania e della Cirenaica;

Ritenuto che per la sistemazione dei quadri degli ufficiali dei carabinieri fauli, in base al predetto Nostro decreto 22 gennaio 1914, n. 147, si rende necessario addiventare alla riduzione degli organici dei detti quadri di un tenente colonnello;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per le Colonie, di concerto col Ministro della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Unico

L'organico degli ufficiali del car-

abinieri sarà di cui alla tabella n. 3, annessa alla sopra indicata legge di ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, e diminuito di un tenente colonnello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, 11 Ottobre 1914.

Firmato: VITTORIO EMANUELE SALANDRA

Controfirmati: MARTINI - GRANDI

Controfirmati: MARTINI - GRANDI

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI
Domenica 8 Novembre ore 6,10 pir. CANDIA da: Misurata, Siten, Homs.
Domenica 8 Novembre ore 16,30 pir. MEMFI da: Siracusa.

PARTENZE
Sabato 7 Novembre ore 9 pir. (Sopra) per: Siracusa, Catania, Messina, Napoli.
Sabato 7 Novembre ore 24 pir. ENTELLA per: Homs, Siten (facoltativo), Misurata Sirte, Bengasi, Tolmetta, Marsa-Susa, Derna, Tobruk.

Domenica 8 Novembre ore 22 pir. CANDIA per: Zuara.

Il presente Bollettino del movimento nel Porto di Tripoli è subordinato agli eventuali ritardi, modifiche di itinerari e soppressioni di viaggio che si dovessero stabilire per circostanze imprevedute.

I passeggeri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza del piroscafo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Sede dell'Ufficio Sociale.

N. B. Per le partenze della Linea II, si raccomanda provvedersi di biglietti la sera precedente onde evitare affollamenti agli sportelli e all'ufficio, gli Uffici nei giorni di domenica, mercoledì, venerdì e sabato, rimangono aperti fino alle ore 18.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 5 Novembre 1914

Barometro 754,5 — Termometri: minima 12,0; massima 22,5 — Venti: Velocità in Km. 13 all'ora; direzione ore 9 SSW — Umidità 46,7 — Pioggia 0,00.

AVVISO

Per contratti di Locazioni, schede di notificazione per Alborghi, ecc. rivolgersi alla Tipografia « La Nuova Italia ».

Pensione Belvedere

Si affittano camere mobiliate o vuote — comfort moderno — Prezzi mitissimi — Posizione incantevole.

Direttore Avv. UMBERTO MICALI

Amministratore responsabile:

RCSARIO PUGLISI-CASCINO

Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 15 la parola, minimo L. 1,50

Costruttori: SABBIA a L. 2 il

La Ditta FRATELLI GRAMMATICO vende la sabbia della propria cava di HAMMANGI a lire due il metro cubo posta sul cantiere in qualsiasi punto della città.

Per il trasporto d'altri materiali la Ditta facilita con prezzi modicissimi. Indirizzo: FRATELLI GRAMMATICO VIA AZIZIA, N. 38 — Bar Tripoli —

Carburatore a benzina — per qualsiasi categoria di qualsiasi motore — 15 anni e senza sosta, vent'anni prezzo eccezionale. Rivolgervi « La Nuova Italia ».

Terreni Si trattano comprare e vendere terreni con collettività e società. Scrivere l'ufficio postale 190.

Indirizzi qualsiasi categoria di qualsiasi stato a L. 6,00 per mille. Informazioni per credito commerciale a L. 3. Giornale informativo gratis - Ufficio Stanbach Roma.

VOLETE LA SALUTE?



REVETE

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE D'AVOLA

Depositaro per la Libia:

Società Commerciale Italiana - Tripoli

CAPPELLERIA FIRENZE A. COPPOLA

TRIPOLI — Via Azizia, 66 — TRIPOLI

Tutti i giorni grandi arrivi della stagione invernale

Specialità Modelli Parigini per Signora e bambini per ambo i sessi

Cappelli Borsalino Antica Casa Inglese e di Lusso delle Primarie Case

Il più grande e svariato assortimento in Beret Sport

Beret reclam con marocchino di enoia L. 1,95

Id. Stoffa originale Inglese con fodera di seta, 2,50

Cappellini di lana Pirenei tipo convenientissimo L. 1,25 1,50 - 1,75 - elegantissimo 2,50 in tutti i colori.

Avvertiamo la nostra Spett. Clientela che i cappelli duri per calzare bene è indispensabile adattarli col nostro Conformatore Allie.

Si fanno spedizioni in Cirenaica e Tripolitania basta indicare la circoscrizione della testa.

MASSIMO BUON MERCATO

Datteri Degli Ennour biondi provenienti dall'Oasi di Nefta

FANTOCCI & BERETTA - Sciarra Azizia - TRIPOLI

Spedizioni di pacchi postali da Kg. 3 e Kg. 5 in cassette groghe, decorate elegantissime, scelta accuratissima, prezzi di assoluta convenienza

Il diario della guerra

آخرت اركان حرب روسيه ان
اركان حرب البيرال الالمانى قد بورغ
التي من جملتها بعض الاسماء السكونية
والروسية قد است ووجه الى (رينك)
من حيث يستعملون الى (جستوكور)
بمنظمة ايام

قد ترك الجيش الالمانى منطقة نيوبور
لاجل فيضال الماء من طرف التحالفين
برلين - ٤ منه الساعة ١١ (ستافان)
تعارف رسمى. يعلن ان فيضان الماء
في قلمية نيوبور يمنع الطميت وعساكرنا
تركوا المنطقة المذكورة بدون خسارة
رجال ولا آلات.

ان مقابلاتنا الواقعة ضد (برس)
قد حصل لنا فيها التمتع وقد امرنا
بنوف عن ٢٣٠٠ رجل واحترهم
انكليز يون.

وفي غربي (رواي) وقت محاربة
هائلة ووقت فيها خسائر من الطرفين
وكل من المتحاربين لانزال في منطقة.

وفي بعض المصادمات الواقعة قرب

ناحية البايك قد حصلت لنا تفنات

وافرقت من الرجال والمدافع فقد اجرنا

عملية حربية قرب نهر (اسن) بوحته بلاد

(سواسون) وقد حصلت لنا الموقعة

في هذه العملية.

ان عساكرنا رغمنا عن المصاعب

التي لاقها بوقت لهدم بعض القلاع

الحصينة واخذت بلدة (شاوني) وسواير

واسرت نحو الف اسير واخذت ثلاث

مذاهق واربعة مئزر اليوز. وفي المنطقة

الواقعة بين ويردون وطول صار رد

جمع المجموعات القربناويهم

وفي الميدان الحربي اقم بحية الشرق

جميع العمليات صارت تزداد شراسة

30 OTTOBRE. I francesi annunzia-
no una ritirata dei tedeschi nella par-
te inferiore dell'Yser, e loro progressi
a nord est e a est di Ypres; i tedeschi
a loro volta dichiarano di aver attea-
cato con successo a sud di Nieuport
e ad est di Ypres.

Gli inglesi con mossa controffensi-
va hanno ripreso il terreno che a La
Basse avevano dovuto cedere da-
vanti alle soverchianti forze nemiche.
Riprendono i combattimenti nella
regione di Reims e nella Woivre. Se-
condo i francesi essi avrebbero pro-
gredito su tutti i punti.

Un nuovo elemento pare voglia en-
trare a far parte della già grande con-
flagrazione. La Turchia avrebbe com-
piuto atti ostili nel Mar Nero, contro
le città russe di Theodosia nella pe-
nisola di Crimea e contro il porto di
Odessa.

Pare già avvenuto il ritiro dell'am-
basciatore russo.
L'Hamidie avrebbe intimato la resa
a Novorossk sul Mar Nero nel Can-
cari.

Altre voci più gravi accennano al-
l'affondamento dello stazionario rus-
so « Donetz » e all'inizio del bombar-
damento di Sebastopoli.

A loro volta torpediniere russe a-
vrebbero tentato d'impedire alla flot-
ta turca di passare dal Bosphoro nel
Mar Nero.

Ne sarebbe conseguito uno scontro
nel quale alcune unità russe sarebber-
o affondate.

Certo vi è dell'esagerazione e dell'i-
ncertezza in tali notizie, ma non è
da escludersi si tratti di qualche mos-
sa prematura o imposita, che potreb-
be dar luogo ad ulteriori complica-
zioni.

31 OTTOBRE. — In Francia segue
la sanguinosa diuturna lotta lungo
quasi tutto il fronte dalle Fiandre al
Vosgi.

Nessun elemento che possa far ri-
tenere prossima una soluzione.
Le truppe tedesche che hanno re-
troceduto da Varsavia e dalla Visto-
la si stanno concentrando e si prepa-
rano ad ulteriori cimenti.

In Galizia gli austriaci si mante-
gono nelle loro posizioni.
Si confermano in genere gli avveni-
menti del Mar Nero, ma non sembra
siano tali da determinare un nuovo
conflitto.

Il partito della neutralità in Tur-
chia fa ogni sforzo per non dare agli
avvenimenti, caratteri tale da con-
durre alla guerra.

1 NOVEMBRE. — Gli incidenti nel
Mar Nero sembra siano risolti, con sod-
disfazione reciproca.

I tedeschi continuano ad attaccare
vivamente le posizioni degli alleati e
secondo i loro comunicati avrebbe-
ro avanzato nelle vicinanze di Ypres
e ad ovest di Lilla.

Belgi, francesi e inglesi vantano pu-
re successi a sud di Dismunde, nei
dintorni di Ypres.

Inondazioni artificiali impediscono
ai tedeschi la manovra.
La lotta al prolunga ed è opinione
che il fattore tempo sia non favore-
vole ai tedeschi.

I tedeschi da Varsavia ripiegano
verso la Posnania inseguiti dal rus-
so che occupa una fronte arcuata
che va da Gostynin per Leszyna e Lo-
dz fino a Ostrowiec e Opalaw.

Gli austriaci hanno respinto due
divisioni russe e una brigata da Tur-
ka e Stary Zambor.

Non si tratta peraltro che di
un combattimento il quale as-

sume l'aspetto di scorciatoia se si
tiene conto delle centinaia di migliaia
di soldati in lotta.

I giapponesi hanno ridotto al silen-
zio i forti di Tsing-Tao, dei quali so-
lo due resistono ancora.

L'incrociatore protetto « Hermès »
è stato silurato e affondato da un
sommersibile tedesco.

La guerra che non si vede
ma si sente

La guerra odierna è la guerra che
non si vede. Ci vuole una grande e
paziente attenzione per scorgere,
quando più ferve la mischia, qualcu-
sa dei suoi mezzi se non dei suoi ri-
sultati: fuori dell'unità in cui si mar-
cia, i combattenti non entrano nel cam-
po visivo che feriti o morti.

Per tre lunghe settimane — raccon-
tano alcuni soldati feriti — noi ci sia-
mo contesi il possesso di una vasta
planura; il combattimento continuò
incessante, esasperato, si svolgeva in
un suolo apparente. Gli uomini colpi-
vamo e cadevano senza vedere quelli
che essi uccidevano o che li colpiva-
no. Noi siamo dei privilegiati, perché
dopo cinque ore di cieca lotta, abbia-
mo sorpreso una squadra di drago-
ni del Wurtemberg che sbucavano da
un bosco ove essi scomparivano subito.

La nostra prima salva. Per tutta la
settimana nelle trincee non si è par-
lato d'altro che di questi dragoni che
si erano veduti senza binocolo.

Dire che lo sono stato prima nel
Belgio — osserva un artigiere a
un redattore della « Liberté » — e poi
in Alsazia, e poi nell'Aisne e la so-
nare, e che sono rimasto ferito senza
aver mai potuto vedere i tedeschi ag-
giro che sopra un giornale all'ospite-
le. Eh si che bruciavamo dalla voglia
di vederli! Figuratevi che una volta
che la fanteria nemica si avvicinò
bruscamente alla nostra, tanto da se-
gnare dalle nostre trincee i comandi de-
gli ufficiali tedeschi, ci volle tutta l'e-
nergia dei capi per costringere i na-
stri a restare al coperto, poiché tutti
volevamo saltar fuori per vedere fi-
nalmente i tedeschi.

Ma se questa guerra non si vede,
si sente. L'acustica dei nostri cunei
di battaglia è di una ricchezza prodi-
ga. Vi è una gara, una concorrenza
degli strumenti d'artiglieria il cui in-
sieme raggiunge effetti impreveduti.
Bisogna raccogliere, a questo riguar-
do, le impressioni di chi ha, non dirò
dunque visto, ma sentito la guer-
ra, per conoscere la magnificenza di
queste sinfonie belliche, che fanno
negli ascoltatori anche se assordati,
sensazioni indelebili.

Un corrispondente di guerra narra:
« Una volta noi eravamo accampati
nella conca di uno stretto e basso val-
lone; dimanzati a noi, come una corti-
na di fuoco, scoppiavano i crotifilli
tedeschi; ai nostri fianchi una quan-
tà di pezzi da 75 precipitavano; le lo-
ro secche valanghe; sopra di noi la
nostra artiglieria pesante lanciava i
suoi obici che tracciavano nel cielo co-
me trombe d'aria impetuose. Verso le
cinque — l'ora classica in cui i tede-
schi intensificano l'offensiva — le vi-
brazioni facevano letteralmente fre-
mere l'atmosfera: il fuoco continuo
stendeva sulle nostre teste un'aria
prodigiosa che risuonava dal grave
all'acuto e senza stonature sotto il
francasso dei suoi orpelli ».

Un poeta, questo corrispondente,
ma anche una grandiosa poesia, la
guerra.

Nella tipografia « La Nuova Italia »
si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

Cronaca di Tripoli

Per il riposo degli impiegati pri-
vati nel pomeriggio dell'11 no-
vembre.

Un gruppo di impiegati privati e
commissi di negozio ci scrive fa-
cendoci rilevare come alle insi-
stenze che gli incaricati vanno fa-
cendo presso di loro perché acqui-
stino biglietti delle corse ippiche
che avranno luogo nel pomeriggio
dell'11 novembre essi siano costret-
ti ad opporre un rifiuto, perché
non potrebbero usufruire dei bighet-
ti stessi se i proprietari dei negozi
non acconsentissero a tener
chiusi i loro magazzini appunto nel
pomeriggio di quel giorno. E pre-
gano il nostro giornale di indurre i
proprietari ad acconsentire alla
chiusura. Ciò che noi facciamo, si-
curo che la nostra esortazione, fat-
ta a nome di molti impiegati e com-
messi, troverà ben disposti gli eser-
centi ad accondescendere al desiderio dei
loro dipendenti.

Contribuiranno così indiretta-
mente alla buona riuscita delle ma-
nifestazioni che è stata organiz-
zata in occasione del genetliaco di
S. M. — giorno codesto che deve
essere riconosciuto festivo da quan-
ti hanno sentimenti patriottici. Se si
pensa poi che in quel pomerig-
gio il concorso degli acquirenti sa-
rà senza dubbio molto scuro per-
ché tutta Tripoli vorrà certo accor-
rere allo spettacolo delle corse, si
vede come nessun danno economi-
co sarà per derivare, dal provve-
dimento, ai negozianti.

Un omicidio preterintenzionale

AGILAT, 6 Novembre. — Furono ar-
restati dai carabinieri reali gli indigeni
Amor ben Hamed o Alhadi ben Ali di
città precedenti e venne denunzia-
to certo Kullo ben Biscina anch'egli
pregiudicato, perché si recarono a ru-
bare datteri in un possesso di Mo-
hamed ben Buagela.

Sorpresi e rimproverati dal pro-
prietario si ribellarono ed impugna-
rono una fiera colluttazione col me-
desimo. Ad un tratto Amor ben Ha-
med sollevò un piccolo aratro che
fatalmente si trovò a portata di ma-
no, ne vibrò un tremendo colpo al di-
sgraziato Mohamed che dopo tre gior-
ni cessava di vivere. Il Kalifa è latitan-
te.

Arresto per mandato di cattura

GARGARESC, 6 Novembre. — Fu
arrestato nella propria abitazione l'a-
rabo Hag Ali el Mesceri in seguito a
mandato di cattura del procuratore
del Re di Tripoli perché condannato
ad un mese di reclusione per oltrag-
gio ad un pubblico ufficiale.

Fu pure arrestato nel Sahel a Na-

schai el Arbua, l'indigeno Mohamed
ben Amor Zarrug, siccome colpito da
mandato di cattura del Procuratore
del Re di Tripoli per condanna a me-
si tre di reclusione per furto qualifi-
cato.

FURTI QUALIFICATI.

SIDI BEN NUR (Tagiura). — I ca-
rabinieri arrestarono gli arabi Bel-
gassen ben Ali e Mohamed ben Na-
ser, perché di giorno rubarono 3 ca-
pre e tre capretti in danno del pa-
store Hag Gassen ben Ibrahim che
le aveva con altre condotte al pasco-
lo.

Valore della refurtiva, che venne se-
questrata, Lire 140.

AZIZIA, 6 Novembre. — Fu denun-
ciato all'autorità giudiziaria l'arabo
Ali ben Laag Miled, per aver rubato
due cammelli del valore di L. 200, la-
sciati al pascolo incustoditi dal cor-
pigionario Ali ben Mohamed ben
Bassen.

AGILAT. — Furono arrestati gli a-
rabi Tahar ben Ali e Abdussalam ben
Hain, perché rotto il lucchetto della
porta, penetravano nell'abitazione di
Ceci Carlo e gli rubarono L. 100 in
monete di argento e nichel.

ZAVIA. — Di notte ignoti penetra-
rono nell'abitazione aperta e non cu-
stodita di Ramadan ben Ali, e si ru-
barono una pecora ed un capretto.
Mediante scalata salirono sul ter-
razzo della casa di Mohamed ben Ali
e rubarono un baraccano da donna.

Arresto per oltraggio

AGILAT. — Fu arrestato l'indigeno
Ali ben Massaud perché in pubblico
mercato, rivolgeva epiteti ingiuriosi
al vice brigadiere dei carabinieri Ivi
di servizio.

RINGRAZIAMENTO

Essendo completamente guarito del-
la mia breve malattia ringrazio vivame-
nte tutti quei numerosi colleghi,
amici e clienti che col loro assiduo
interessamento vollero darmi sì larga
prova di affetto.

Prof. Tommaso Casari
Medico Capo dell' Ospedale Civile V
E. III.

I TEATRI

ALHAMBRA

Continuano i successi e le « pie-
ne » all'Elegante teatro di Piaz-
za del Pane. La Grandiosa « Cra-
nados » riscuote ogni sera molti e
meritati applausi cantando « une
belle canzoni con voce delicata e
un molto garbo ».

Le originali scene di « Mrs Li-
sandra », piene di gusto artistico,
piacciono molto al pubblico folli-
simo.

Le proiezioni cinematografiche
sempre ottimamente scelte interes-
sano l'attenzione di tutti.

Per le prossime sere sono annun-
ziate nuovi importanti debutti.
Ne riparleremo.

PICCOLA CRONACA

I Signor

Giorgio Caramis

parto con negozio in Zenghet Hamam,
di fronte alla Banca d'Italia, avvia
la sua Spett. Clientela, nonché la
Spett. cittadinanza, che trovasi a Mi-
tane per l'acquisto di un grande as-
sorbimento di stoffe estere e naziona-
li, a scelta d'ogni gusto.

Sicuro della fiducia cui gode e nel-
la speranza di una visita presso i
suoi negozi per poter apprezzare con
sicurezza, che sui prezzi, di stoffa e
manifattura non si teme nessun'es-
sa concorrenza.

Anticipati ringraziamenti.

Per mangiar bene

Per trovare i cibi più prelibati ed i
piatti più squisiti, bisogna recarsi al
famoso RISTORANTE PATRIA, situ-
ato sui Bastioni, in prossimità del mare e
prospiciente in un ampio cortile.

La bontà della cucina (vera alla Ro-
mana) la accuratezza della più fine
e migliori derrate, il servizio inappun-
tato ed ordinato, nonché la vasta
provvista di vini e liquori della marina
più ricercata, danno affidamento sicu-
ro che l'effetto locale continuerà ad es-
sere frequentato col medesimo quan-
to e lusinghiero successo.

Si fanno pensioni, con servizio a
cui è domicilio. Si accettano pen-
sioni per pranzi e banchetti. Prezzi
assolutamente modici.

LA NUOVA ITALIA

Società Anonima con capitale so-
ciale versato di L. 1.000.000, (100.000
azioni) — Roma — Via della Vite, 6122

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI AS-
SEMBLEA.

I signori azionisti sono convocati
in assemblea per il giorno 23 novem-
bre alle ore 10, antimeridiane nella
sede sociale in Via della Vite N. 3, e
non raggiungendosi il numero lega-
le, in seconda convocazione il 2 dicem-
bre alla stessa ora e negli stessi lo-
cali, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presi-
denza.
2. Messa in liquidazione della so-
cietà.
3. Nomina di un liquidatore.
4. Cessione dell'azienda.

Per intervenire all'assemblea, i si-
gnori azionisti debbono depositare le
azioni cinque giorni prima nella sede
della Società, ove saranno rilasciate
apposite ricevute.

ROMA, 8 Novembre 1914.

Per la Soc. An. « La Nuova Italia ».

Il Presidente: ENRICO ROSSI.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 6 Novembre 1914

Barometro 756,0 — Termometro, mi-
nima 14,3 massima 21,9 — Venti: Ve-
locità in km 16 Direzione: WNW
Umidità 46,5

Direttore: Avv. UMBERTO MICALI

Amministratore responsabile:

ROSARIO PUGLISI-CASCINO

Tipografia del giornale

CAPPELLERIA FIRENZE
A. COPPOLA
TRIPOLI — Via Azizia, 66 — TRIPOLI
Tutti i giorni grandi arrivi della stagione invernale
Specialità Modelli Parigini per Signora
e bambini per ambo i sessi
Cappelli Borsalino Antica Casa Inglese
e di Lusso delle Primarie Case
Il più grande e avariato assortimento in Beret Sport
Beret reclan con marocchino di cuoio L. 1,95
Id. Stoffa originale Inglese con fodera di seta, 2,50
Cappellini di lana Pirenei tipo convenientissimo L. 1,25
1,50 - 1,75 - elegantissimo 2,50 in tutti i colori.
Avvertiamo la nostra Spett. Clientela che i cappelli duri
per calzare bene è indispensabile adattarli col nostro Confor-
matore Allié.
Si fanno spedizioni in Cirenaica e Tripolitania basta indi-
care la circonferenza della testa.
MASSIMO BUON MERCATO

I migliori Alberi fruttiferi
SPECIALI PER LA LIBIA
Le più belle piante d'ornamento e da fiore
Sementi scrupolosamente
selezionate: di foraggi, di
ortaggi, di alberi diversi,
da fiore, ecc. ecc.
SI ACQUISTANO DAL
GIARDINO ALLEGRA-CATANIA (Sicilia)

La reclame è l'anima del commercio
Cucine Economiche Metalliche
Perfezionate di qualunque dimensione
PER FAMIGLIE - RISTORANTE
ISTITUTI - CASERME - MENSE
MILITARI, ecc.
I. MALAGOLI
SUK EL NAGGIARA, 4 (vicino Torre dell'Orologio)
TERMOFONI - STUFE - LAVANDERIE
APPARECCHI DI RISCALFAMENTO

GRANDI MAGAZZINI
MICCIO & C.
TRIPOLI - Via Azizia, 50-56 - TRIPOLI
Continui importanti arrivi
di tutte le Novità
AUTUNNO - INVERNO
CONFEZIONI UOMO
SIGNORA, BAMBINI
MODE, LANERIA
Drapperia, Maglieria
BIANCHERIA, COPERTE

Abbonatevi tutti a " La Nuova Italia "

ABONNAMENTI:
Italia e Estero: Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 6 - Estero postale d'addiz.
PER ABONNAMENTI OGLI IN ITALIA COME AN ESTERO
Inviare l'importo dell'abbonamento per mezzo di un assegno postale o
in TRIPOLI di cui si riceverà il ricevimento. L'Amministrazione del giornale, in ROMA
presso l'Ufficio di corrispondenza, via della Vite 3, Tel. 100.

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA VIA DELLA VITE 3

PREZZO DELLE INSCRIPTIONI:
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 10. Carattere L. 10
semplice L. 1.50, abozzi commerciali L. 2.00, L. 3
diviso in 10 colonne L. 0.50, ossia centesimi di centesimo per parola.

LA PIAZZAFORTE DI TSING-TAO SI E' ARRESA AI GIAPPONESI

Attacchi dei tedeschi su tutto il fronte franco-belga respinti dagli alleati

La resa di Tsing-Tao

TOKIO, 7 (Ufficiale) (Stefani) — La piazza forte di Tsing-Tao si è arresa.

La capitolazione

ROMA, 8 ore 10 (Stefani) — L'Ambasciata giapponese comunica che il forte centrale di Tsing-Tao cadde il 7 novembre, alle ore due del mattino.

I forti di destra e di sinistra caddero alle ore cinque. I forti « Iliq » e « Bismark » vennero occupati alle ore sette. Allora il nemico alzò la bandiera bianca e domandò di capitolare.

La sorte di Tsing-Tao

TOKIO, 8 ore 19 (Stefani) — Il Vice ministro della marina giapponese dichiarò che il Giappone amministrerà il possedimento di Tsing-Tao durante la guerra. Poscia il Giappone aprirà negoziati, al riguardo, con la Cina.

L'importanza della vittoria Giapponese

ROMA, 8 ore 21 (G. Giffi) — Nei circoli militari navali si commenta molto la vittoria giapponese di Tsing-Tao. Essa, a giudizio dei competenti, ha una grande importanza morale perchè la Germania considerava quel possedimento in Cina come una delle sue colonie modello; ed ha anche una importanza politico-militare, perchè, in seguito ad essa le navi nipponiche sono libere di inseguire gli incrociatori tedeschi vaganti. Si apprende che la guarnigione tedesca si difese con memorando spirito di sacrificio contro forze superiori.

L'investimento della piazzaforte di Tsing-Tao, dal mare e dalla parte di terra, era cominciato il 5 dello scorso settembre. Sono passati quindi ai giapponesi sessantatré giorni per fare capitolare la città. Ciò dimostra che la difesa e la resistenza dei tedeschi appartenenti alla guarnigione di Tsing-Tao sono state straordinariamente organizzate e sostenute con vero eroismo. Come i lettori ricorderanno, i giapponesi avevano condotto le operazioni contro la concessione tedesca di Kiao-Ciao in Cina (a cui Tsing-Tao appartiene) secondo un piano sistematico. Prima avevano posto il blocco alla baia di Kiao-Ciao; poi avevano occupato l'isolaletta di Takien all'esterno della baia, per tagliare una base alla flotta. Oggi, dopo vivaci bombardamenti, anche la piazzaforte è caduta in loro potere.

Se prepara una battaglia navale?

LONDRA, 8 ore 19 (Stefani) — Il « Daily Telegraph » dice che numerose navi da guerra tedesche riunite presso le isole Aland, attendono l'ordine di dirigersi verso il nord.

I comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 8 ore 10 (Stefani) — Il comunicato delle ore 15 recita: « Calma relativa sull'Yser. I Belgi portatisi da Nieuport a Lombartzide, e contrattaccati dai tedeschi, poterono essere sostenuti in tempo utile ».

Da questa parte la situazione è completamente stabilizzata. Gli attacchi dei tedeschi a Dixmude e a Bismonte sono stati respinti. La situazione intorno ad Ypres è invariata. I franco-inglesi presero l'offensiva a sud-est di Ypres e respinsero un attacco violento.

Nella regione di Vailly continuiamo — dice il comunicato — a riprendere il terreno precedentemente perduto.

Progrediamo anche in vari punti dell'Argonne, e ci impadronimmo dei villaggi di Aucourt e di Neuvillette a nord-est di Verdun.

Ore 23

PARIGI, 8 ore 12 (Stefani) — Il comunicato delle ore 23 dice: « Oggi l'attività dei tedeschi è stata generale su tutto il fronte ma tutti gli attacchi furono respinti, specialmente quelli diretti su Cambreux, Aisnelette, Quesnoy En Sen terre dove i francesi presero alcune trincee. Nella regione di Trepwal rioccupammo le nostre antiche trincee. A nord est di Vailly conquistammo alla baionetta il villaggio di Saint Remis sulle alture della Mosa ».

Avanzate e indietreggiamenti dei tedeschi in Francia

BERLINO, 8 ore 10 (Stefani) — Il comunicato ufficiale annunzia che gli attacchi tedeschi verso Ypres progrediscono. Ieri le colonie

germaniche fecero mille prigionieri e catturarono tre mitragliatrici. Gli attacchi fatti dai francesi a Noxon, Vailly e Chavonne sono stati respinti con gravi perdite nemiche. I tedeschi hanno catturato la medaglia Soupir e la parte occidentale del villaggio di Sotiquoul, perchè battuti dal grave fuoco dell'artiglieria francese. A Serpont e nell'Argonne il nemico è stato respinto.

In Russia tre divisioni di cavalleria russa furono sconfitte e respinte sulla Warta.

Dopo la sconfitta degli austriaci IN GALIZIA

ROMA, 8 ore 21 (G. Giffi) — L'addetto militare russo presso l'Ambasciata Russa ha interrogato che la vittoria russa in Galizia ha una importanza decisiva. Gli austriaci sono stati costretti a ritirarsi. La ritirata mentre copre i fianchi nelle montagne ricche di neve le quali impediranno un veloce transito all'enorme esercito ed impedisce i viaggi specialmente i viaggi speciali. I russi hanno tagliato gli eserciti austriaci da quelli tedeschi, ed hanno occupato le ferrovie verso Cracovia.

Dimostrazioni a Petrograd

ROMA, 8 ore 21 (G. Giffi) — Mandano da Petrograd che la popolazione appena sparasi la notizia della grande vittoria, ha organizzato grandi manifestazioni di giubilo percorrendo le vie della Capitale.

Il bottino dei Russi sul fronte Tarnow-Cracovia

PETROGRAD, 8 ore 12 (Stefani) — Durante la battaglia durata dal 20 ottobre al 4 novembre, sulla linea del fronte Tarnow-Cracovia, l'ala sinistra dell'esercito russo si impadronì di 26 mortai, di 40 cannoni, di 8 mitragliatrici, e di una grande quantità di cartucce e di altre munizioni. Vennero pure fatti prigionieri 274 ufficiali e 18.500 soldati.

Caccia di guerra Dall' Italia il nuovo Ministero

Nuove ricompense per la guerra libica

ROMA, 8 ore 6 (Stefani) — L'Esercito Italiano ha ricevuto il Bollettino d'Onore del 1° novembre. Le ricompense per la guerra libica sono state assegnate. Le medaglie d'oro sono state conferite a 100 soldati, le medaglie d'argento a 200, e le medaglie di bronzo a 300. Le croci d'oro sono state conferite a 100, le croci d'argento a 200, e le croci di bronzo a 300. Le medaglie di ferro sono state conferite a 100, le medaglie di bronzo a 200, e le medaglie di rame a 300.

Il saggio dello sconto diminuito al 5 1/2 per cento

ROMA, 8 ore 12 (Stefani) — Il nuovo ministro del Tesoro On. Carcano, diminuendo dal 9 ottobre, il saggio normale dello sconto al 5 e mezzo per cento.

La morte del Senatore Finali

MARRADI, 8 ore 14 (Stefani) — Stamane è morto il Senatore Gaspare Finali.

Il Senatore Gaspare Finali

Il Senatore Gaspare Finali, che era vice-presidente della Camera e presidente della giunta del lavoro, cioè della più alta commissione parlamentare, è stato in precedenza alla presidenza del Consiglio, anzi vi fu un aumento di carica nella primavera scorsa l'onorevole Finali diede le dimissioni, che vennero per fermo dovessero essere accettate. Finali era il presidente del consiglio designato in un lontano avvenire da una parte della Sinistra e dell'Estrema sinistra. L'on. Salandra ha potuto raccogliere insieme alcuni dei maggiori esponenti delle varie parti della Camera, Orlando, come ha fatto, rappresenta la parte più estrema della Sinistra; Carcano, insieme con Cuffari e con Martini la sinistra storica; D'Amico e liberali temperati; Sonnino il centro; il gruppo come compenso e contrappeso la destra. Al suo primo presentarsi il nuovo ministero non troverà contrasti. Ha interrogato qualche deputato socialista dei più ferventi ed egli

per la volta. Staremo a vedere se l'idea si vivrà.

Il nostro giornale, che ha un'importanza di primo piano, ha dato questa risposta: «Noi, che abbiamo la nostra sede in questa città, non possiamo che essere per la causa della libertà e della giustizia».

A chi però ci argutamente osserva: «Ma se il dubbio dell'opposizione dei prefetti, non può che farvi rimpiangere i ministri, allora la vostra causa è perduta», noi rispondiamo: «Noi, che abbiamo la nostra sede in questa città, non possiamo che essere per la causa della libertà e della giustizia».

La quarta osservazione fu la seguente: «Ma se il dubbio dell'opposizione dei prefetti, non può che farvi rimpiangere i ministri, allora la vostra causa è perduta», noi rispondiamo: «Noi, che abbiamo la nostra sede in questa città, non possiamo che essere per la causa della libertà e della giustizia».

LE CURIOSITÀ DELLA GUERRA

Guerra e spettacoli

La spaventosa confolgazione che passa, devastando e distruggendo, per tanta parte d'Europa, e che tante ricchezze e vite umane ha costate, non è tuttavia ancora riuscita a distruggere il senso pubblico delle sue abitudini di distrazione e di godimento. Lo dicono, per un esempio, i linguaggi non confutabili dei numeri le statistiche dell'ufficio tasse del Comune di Milano. Dal primo gennaio al 15 settembre 1914 i teatri di Milano hanno dato un contributo fiscale di lire 15.190.900, mentre nello scorso anno, per lo stesso periodo di tempo, si ebbe un prodotto di lire 12.511.285. Sono dunque aumentati i teatri hanno reso un più quest'anno, ed è possibile pensare che i maggiori proventi debbano attribuirsi ai mesi che precedono lo scoppio della guerra europea, per cui anche le arti spettacolo, che sono un complemento di ogni tempo, hanno risultati significativi.

Il 1.º gennaio del 1.º agosto al 15 settembre 1914 i teatri milanesi diedero un contributo fiscale di lire 15.190.900, mentre nello scorso anno, per lo stesso periodo di tempo, si ebbe un prodotto di lire 12.511.285. Sono dunque aumentati i teatri hanno reso un più quest'anno, ed è possibile pensare che i maggiori proventi debbano attribuirsi ai mesi che precedono lo scoppio della guerra europea, per cui anche le arti spettacolo, che sono un complemento di ogni tempo, hanno risultati significativi.

Bastoni per i feriti

Il signor G. Lenseigne, che si trova attualmente in città, ha avuto l'idea di procurare ai feriti bastoni per la marcia. Il signor Lenseigne ha fatto richiesta...

Il cannone elettrico

Molti si sono chiesti se il cannone elettrico sia veramente un'arma rivoluzionaria. La risposta è sì, ma non per il tempo che impiega a sparare. Il cannone elettrico, infatti, non ha la stessa portata del cannone ordinario, e la sua azione è limitata a una distanza di pochi metri. Tuttavia, il cannone elettrico ha il vantaggio di essere più preciso e di essere più facile da manovrare.

Alle audaci affermazioni del Simpson, l'ingegner... ha risposto che il cannone elettrico, sebbene sia più preciso, non ha la stessa portata del cannone ordinario, e la sua azione è limitata a una distanza di pochi metri.

Il Simpson si difese, avvertendo che tale legge fisica, verificata per la velocità di ottocento metri al secondo, non era più applicabile per la velocità di diecimila metri. E, infatti, le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Le sue affermazioni, dichiarando che se si usava lo stesso specchio di acqua, si potevano riunire tutte le flotte del mondo, si sono rivelate vere.

Cronaca di Tripoli

Per la rivista dell'11 Novembre

Mercoledì 11 corrente, gentilezza di S. M. il Re, le truppe del presidio di Tripoli, saranno passate in rivista da S. E. il Governatore, alle ore 8.

Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire prendendo posto alle ore 7 e tre quarti negli uffici in servizio attivo fuori rango, allo sbocco di Sciarra Riccardo in Piazza del Pano.

Uniforme: quella grigio-verde con elmetto e sciabola.

I preparativi per le corse di Mercoledì

Fervono, da parte dei due Comitati, i preparativi per le Corseippiche dell'11 novembre.

Ormai il successo, un grande successo, è assicurato alla geniale manifestazione sportiva e mondana, ed è facile prevedere che tutta Tripoli si riverserà, nel pomeriggio di mercoledì fuori di Porta Ben Gasir per assistere a questa prima corsa di cavalli, la quale, ideata quasi a titolo di esperimento, è andata assumendo importanza veramente notevole. Oltre ai moltissimi cavalieri indigeni, prenderanno parte alla gara anche parecchi «sportman» italiani, che hanno già regolarmente provveduto alla propria iscrizione.

Nel numero di domani daremo molte altre notizie utili, insieme il programma dettagliato della manifestazione.

Una festa alla Società Canottieri

La Società Canottieri ha dato una di quelle riunioni famigliari che da qualche tempo si tengono all'elegante Chalet dei Canottieri.

Si è ballato animatamente sino al tre il tocco, e ciò che costituisce un vero merito di quei soci che si aggrappano con molto senso patrio sui di canottieri, si può notare una schietta familiarità, una simpatia e correttezza allegria che non sempre si riscontra in altri ritrovi.

La commissione speciale che s'incarica di organizzare queste riunioni si porrà subito all'opera per quel che attiene al ballo si chiama a il terzo sabato del mese e non è a dubitare che l'esito sarà del più brillante.

Auguri vivissimi ad ogni modo. Si parla poi tra i canottieri di altre nuove, prossime manifestazioni sportive, per le quali si sta attivamente lavorando ma di concreto non possiamo per ora dir nulla...

Per le inserzioni

LE INSERZIONI SI RICEVONO IN TRIPOLI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, SCIARA RICCARDO IN FONIA PRESSO LA S. P. (CASA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ) VIA DELLA VITE N. 3.

La partenza del Cav. Saman

Questa mattina, col pretesto di «Mena» si lascia definitivamente Tripoli il cav. Saman.

Resse in momenti difficili questo Consolato Italiano, e cioè pochi mesi prima dell'occupazione sotto il governo di Ibrahim Pascià.

Il 28 settembre 1911 quando partì dalla colonia decise partire fu il Saman che impose ai burocrati arabi di imbarcare i nostri italiani che non volevano saperne.

L'indomani, quando i pochi italiani rimasti si erano chiusi in Consolato, fu il Saman che andò incontro al comandante del «Garibaldino», che era venuto in porto con bandiera bianca per comunicare col console di allora cav. Galli.

È noto che il 30 le autorità e i giuristi vennero trasbordati dal Castello sulle diverse navi che intonavano al largo, ed il Saman venne imbarcato sulla Regia nave «Garibaldi».

Il 3 Ottobre il Saman scese con l'ammiraglio Thaon de Revel per intinare la resa della piazza forte di Tripoli. Lo stesso giorno venne iniziato il bombardamento che durò tutto il giorno del 4. Nella notte del 4 al 5 per ordine dell'ammiraglio in capo Faravelli il Saman fu incaricato di scendere a terra per alcune delicate informazioni che interessavano lo Stato. Il Saman compì la sua missione con perizia e coraggio.

Il 5 Ottobre prese parte allo sbarco al seguito dell'ammiraglio Cagni e del tenente cap. Pietro Verri.

Altri fatti salienti potremmo notare, ma sarebbe il ripetere cose già pubblicate, citeremo solamente come ultimo fatto degno di nota, lo sbarco a Rodi al quale il Saman prese parte il 1.º ottobre del 1911. Anche laggiù ebbe meriti di accompagnare il maggiore Mombelli per la sua missione.

La dipartita di questo funzionario lascia in tutti quelli che ebbero agio di ammirare le sue imprese, un vuoto immenso e ci auguriamo che questa perdita ci sia compensata dalla sua carriera sempre più fulgida presso il Ministero degli Esteri al quale ritornerà.

Un incendio colposo

Un denunciato all'autorità giudiziaria l'indigeno Rahuma ben Hag, perché fu l'incauto a dare fuoco a un fiammifero vicino a un carrozzone carico di paglia dell'Annunziata, che si incendiò.

Fortunatamente, il pronto intervento dei vigili del fuoco impedì che l'incendio si estendesse oltre i limiti del magazzino.

Contravvenzione per porto di armi

I carabinieri reali denunciarono all'autorità competente certo Riecard Alberto, perché il giorno 4 del corrente mese alla Mensola, andava armato di giorno e fuori della propria abitazione, di un fucile ad avanguardia e ne esplodeva un colpo in vicinanza di strada frequentata.

Contrabbando di sale

Attlat — Furono denunciati gli arabi Mohamed ben Mohamed e fratello Abdussalam e Mohamed ben Hamed, perché trovati dai carabinieri in possesso di kg. 180 di sale provenienti da contrabbando.

Furto di asini

Mallat — Furono denunciati gli indigeni Amor ben Mohamed e Amor ben Rahuma quali autori del furto di quattro asini, lasciati al pascolo inenotiditi da Hag ben Ali Mabruk.

TEATRI

ALHAMBRA

La giornata domenicale ha fatto accorrere, se è possibile, più numeroso del solito il pubblico all'Alhambra. E la volta che gronava ogni ordine di posti si divertì assai tanto alle canzoni delle con vera grazia dalla «Grandes» quanto alle esibizioni artistiche di Miss Lisandra e allo spettacolo dello zingaratografo. Frattanto si preparano nuovi importanti debutti.

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore responsabile:
RCSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 15 la parola, minimo L. 1,50

Si affitta un grande giardino con annessa abitazione, due pozzi e alberi fruttiferi alle porte della città. Rivolgarsi in Sciarra Gama al Darg (via della Questura) N. 75.

Pensione Belvedere

Si affittano camere mobiliate o vuote - comfort moderno - Prezzi mitissimi - Posizione Incantevole

RICORDATEVI!

che la febbre preceduta da brividi - l'ingrossamento della milza - la debolezza - i dolori agli arti - la carea giallognola l'inappetenza SONO SINTOMI DI

MALARIA

e che per ottenere una sicura e rapida guarigione sono indispensabili le

Pillole Mengolati

Il più vecchio e potente

ANTIMALARICO

Trovasi in tutte le principali Farmacie e presso il Premiato Laboratorio Farmaceutico
Fratelli MENGOLATI
LOREO (ROVIGO)

VOLETE LA SALUTE?



NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

Depositaro per la Libia:
Società Commerciale Italiana - Tripoli

G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche

FABBRICAZIONE NAZIONALE
MOBILI DI LUSO E COMUNI Vasti magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

AltRE SPECIALITÀ della DITTA:
VINO CHINATO GRAN LIQUORE GIALLO VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI VIEUX COGNAC SUPERIEUR LIQUORI E CONSERVE
AGENZIE: CHIASSO S. LUDWIG NICE PARIGI TRIESTE
CONCERNARI esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
CARLO E. HOFFER & C. - Genova G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte S. M. L. GANDOLFI & C. - New York
Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. - TRIPOLI

Il commercio dei vini in Tunisia nel 1913

La popolazione e l'exportazione dei vini in Tunisia nel 1913. La Tunisia ha una popolazione di 1.200.000 abitanti. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

CRONACA DI TRIPOLI

Per il Genetliaco di Sua Maestà

La rivista delle truppe del presidio in via Azizia.

I ricevimenti dei funzionari nella palazzina di via Azizia.

Corse di cavalli indigeni.

Disposizioni per la circolazione durante la rivista.

La Commissione Municipale, in merito alla circolazione dei veicoli durante la rivista.

La mattina del giorno 11 del corrente mese, nessun veicolo potrà transitare...

Prezzi dei biglietti di accesso alle Corse.

Prezzo di accesso per le vetture (oltre al biglietto personale).

SERVIZIO DI TRENI.

Per facilitare il trasporto al campo delle corse...

Prezzo del biglietto di andata e ritorno.

Lesioni personali.

GRIAN, 6 Novembre.

SERVIZIO DI VETTURE.

Per la sosta delle vetture al campo delle corse...

In caso di cattivo tempo la corsa è rimandata al 20 Novembre.

Ordine della leva della classe 1895.

Giusta ordini emanati dal Ministero della Guerra...

La visita avrà luogo nei giorni 10, 13, 14, 17, 18, 21, 24 e 25 Novembre...

Morta per rabbia I TEATRI

ALHAMBRA.

La poveretta, un mese fa, era stata in Zuara morsicata da un gatto...

Soicidio per fanatismo religioso.

PICCOLA CRONACA.

Il Signor Giorgio Caramis.

Due omicidi qualificati.

La Commissione Municipale, in merito alla circolazione dei veicoli durante la rivista.

La mattina del giorno 11 del corrente mese, nessun veicolo potrà transitare...

Prezzi dei biglietti di accesso alle Corse.

Prezzo di accesso per le vetture (oltre al biglietto personale).

SERVIZIO DI TRENI.

Per facilitare il trasporto al campo delle corse...

Prezzo del biglietto di andata e ritorno.

Lesioni personali.

GRIAN, 6 Novembre.

SERVIZIO DI VETTURE.

Per la sosta delle vetture al campo delle corse...

In caso di cattivo tempo la corsa è rimandata al 20 Novembre.

Ordine della leva della classe 1895.

Giusta ordini emanati dal Ministero della Guerra...

La Tunisia ha una produzione di vini di 1.200.000 litri. L'exportazione dei vini nel 1913 è stata di 1.200.000 litri.

ABBONAMENTI:

Per abbonarsi con la posta: il doppio del prezzo. Per abbonarsi con la posta: il doppio del prezzo. Per abbonarsi con la posta: il doppio del prezzo.

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E POTOMECANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSCRIZIONI

PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORREZIONE. Per linea o spazio di linea di correzione. Per linea o spazio di linea di correzione.

I TEDESCHI SI PREPARANO ALLA RITIRATA DAVANTI A DIXMUDE

Torpediniere e incrociatori germanici affondati a Kiao-Ciao

I tedeschi in ritirata

ROMA, 10 ore 18 (G. Giffi). — Mandano da Londra: « Il « Daily Mail » pubblica che si prevede che i tedeschi compiranno la ritirata di parte del fronte davanti a Dixmude. Essi hanno ritirato la fanteria lasciando solo all'artiglieria il compito di mantenere le posizioni. Negli ultimi assalti i tedeschi perdettero quindicimila uomini senza avanzare. La Germania cominciò la guerra con cinque milioni e mezzo di uomini, oltre settecentomila volontari. Ora si lamentano quasi duecentomila morti e duecentocinquanta feriti, centotrenta disertori e prigionieri e oltre quattrocentomila impediti di raggiungere le bandiere. Oggi due milioni combattono contro i Russi e altrettanti contro la Francia, mentre un milione si trova di riserva. Invece le riserve degli alleati sono enormemente superiori.

Liegi febbrilmente fortificata dai tedeschi

ROMA, 10 ore 19 (G. Giffi). — Secondo notizie provenienti da Parigi, i tedeschi starebbero fortificando febbrilmente la città di Liegi con opere permanenti.

L'offensiva tedesca sulle coste del Belgio e la controffensiva degli alleati intorno a Ypres.

BERLINO, 10 ore 6 (Stefani). Il Comunicato del Grande Stato Maggiore annuncia che l'artiglieria tedesca respinse le navi inglesi che bombardavano, dal mare del Nord, l'ala destra dell'esercito germanico.

Una sortita effettuata dal nemico oltre le posizioni avanzate di Nieuport è fallita. Anche i contrattacchi nemici a sud-ovest di Ypres vennero respinti. Nel teatro orientale gli attacchi operati dalle forze russe a nord del lago di Wyazytyen vennero respinti, prendendo quattromila prigionieri e dieci mitragliatrici.

La lenta avanzata dei franco-inglesi

PARIGI, 10 ore 6 (Stefani). — Il comunicato delle ore 15 dice che i tedeschi ripresero l'offensiva con-

tro Dixmude. Nella regione di Ypres gli attacchi dei tedeschi vennero dappertutto respinti. Nell'insieme, sul fronte Dixmude-Lys i franco-inglesi progredirono nella maggior parte dei punti. La generale avanzata delle colonne degli alleati è lenta a causa dell'offensiva del nemico. Inoltre la nebbia ha reso, durante tutta la giornata, assai difficili le operazioni nella zona compresa fra il Lys e l'Aisne.

I nuovi attacchi effettuati dai tedeschi in Alsazia contro la altura del colle di Sainte Marie, sono tutti falliti.

La nebbia ostacola le operazioni

PARIGI, 10 ore 12 (Stefani). Il Comunicato delle ore 23 recita: « Nessuna comunicazione notevole si ha da fare sulla situazione generale specialmente a causa della difficoltà creata dalla densa nebbia. Nel nord la giornata fu buona. Resistiamo in tutte le nostre posizioni fra il Lys e la città di Langemark e progrediamo fra Langemark e Dixmude.

La vittoriosa avanzata dei russi IN GALIZIA

PETROGRAD, 10 ore 12 (Stefani). — Il « Messaggero dell'Esercito » scrive che i russi inseguenti gli austro-ungarici impegnarono un violento combattimento contro forti retroguardie nemiche tentanti di arrestare la formidabile pressione delle truppe moscovite. Gli austriaci furono obbligati a fuggire in disordine. Da parecchie località si annunzia che la valata di Beyezed è in mano dei russi.

Due incrociatori e sette torpediniere tedesche affondati a Kiao-Ciao.

LONDRA, 10 ore 19 (Stefani). — L'Ammiragliato annuncia che in seguito alla caduta di Tsing-Tao, nove navi da guerra austro-tedesche, e cioè due incrociatori, quattro torpediniere e tre cacciatorpediniere furono annegate nella baia di Kiao-Ciao.

Una grande cerimonia a Londra per l'insediamento del Lord Mayor

Un discorso di Kitchener

LONDRA, 10 ore 12 (Stefani). — Ieri ebbe luogo l'insediamento del nuovo Lord Mayor. Al corteo che venne organizzato per la circostanza si dette il carattere prevalente-

mente militare. Esso si componeva di tremila soldati appartenenti ai vari corpi e alle varie armi, e di 300 marinai. Il corteo procedette fra i grandi applausi della folla.

Al banchetto che venne tenuto dopo la sfilata del corteo assistettero Lord Asquith, Lord Kitchener e Lord Churchill, nonché quasi tutti i membri del corpo diplomatico, e un migliaio di invitati.

Al brindisi Lord Kitchener pronunciò un discorso elogiando le truppe inglesi ed esprimendo anche il proprio sentimento di ammirazione e di gratitudine per i valorosi soldati francesi. Lord Kitchener confermò la propria fiducia nella vittoria definitiva, ed ebbe parole di ammirazione per le vittorie russe e per il loro valore strategico.

Concluse elogiando il Belgio per la sua splendida difesa, e il Giappone la Serbia e il Montenegro per le loro gesta valorosissime.

Due fratelli si ritrovano nello stesso Ospedale

« Le Petit Messager » annuncia che due fratelli, che si erano separati durante la guerra, si sono ritrovati nello stesso ospedale.

Il comunicato delle ore 23 recita: « Nessuna comunicazione notevole si ha da fare sulla situazione generale specialmente a causa della difficoltà creata dalla densa nebbia. Nel nord la giornata fu buona. Resistiamo in tutte le nostre posizioni fra il Lys e la città di Langemark e progrediamo fra Langemark e Dixmude.

Il comunicato delle ore 23 recita: « Nessuna comunicazione notevole si ha da fare sulla situazione generale specialmente a causa della difficoltà creata dalla densa nebbia. Nel nord la giornata fu buona. Resistiamo in tutte le nostre posizioni fra il Lys e la città di Langemark e progrediamo fra Langemark e Dixmude.

Il comunicato delle ore 23 recita: « Nessuna comunicazione notevole si ha da fare sulla situazione generale specialmente a causa della difficoltà creata dalla densa nebbia. Nel nord la giornata fu buona. Resistiamo in tutte le nostre posizioni fra il Lys e la città di Langemark e progrediamo fra Langemark e Dixmude.

Il comunicato delle ore 23 recita: « Nessuna comunicazione notevole si ha da fare sulla situazione generale specialmente a causa della difficoltà creata dalla densa nebbia. Nel nord la giornata fu buona. Resistiamo in tutte le nostre posizioni fra il Lys e la città di Langemark e progrediamo fra Langemark e Dixmude.

Le istruzioni sanitarie in tempo di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

di guerra

La morte di Arturo Calautti

ROMA, 10 ore 12 (Stefani).

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

È morto ieri sera il poeta Arturo Calautti.

Il diario della guerra

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

2 NOVEMBRE. La decisione della

Cronaca di Tripoli

Il Genetliaco di S. Maestà Corse di cavalli indigeni Vittorio Emanuele III

S. M. Vittorio Emanuele III, nel suo 45° anno di età, e come di consuetudine tutto il popolo di Tripoli si radunano a lui d'intorno per fargli festa e omaggio per dimostrare tutta la sua reverente, malteriale devozione.

Seduto al trono dei suoi padri, nella tragica giornata del 29. 10. 1900, per lui si rivelò la morte del suo Augusto Padre, che solo nella chiara visione del dovere che gli incombevano, e colla energia autonoma propria di un sovrano, giurò solennemente di dedicare tutto se stesso al bene ed alla grandezza dell'Italia e del suo popolo.

Il Re, in persona, da 14 anni regna. Re costituzionale per eccellenza, porta nel Consiglio della Corona la sua alta personale sempre sagacia, ponderata e ispirata ai più alti criteri di governo.

E dell'opera sua di Capo dello Stato, si sono veduti, i risultati benedici, poiché è sotto il regno di Vittorio Emanuele III che l'Italia, essendosi veramente a grande potenza, vide fiorire le sue industrie ed i commerci, sentì rispettato il suo nome all'estero, crebbe il benessere generale, una seria e provvida legislazione sociale calmò gli animi e se non poté risolvere tutti i problemi che si connettono al moderno vivere sociale, pure soddisfece giuste aspirazioni, professe gli onni ed i deboli, migliorò le condizioni morali dei lavoratori, e si poté in mezzo ad un consenso che non aveva traccia alcuna di dissensio, celebrare il magnifico 50° anniversario della ricostituzione nazionale.

Esemplare un tale di virtù regali, civili e domestiche, Vittorio Emanuele III è adorato dall'Italia, che vestono in lui e nella sua Augusta Famiglia, l'espontaneo e mirabile, di ciò che meglio si addice per illustrare un trono, e creare una patria, conferire dignità ad un popolo.

Re democratico Vittorio Emanuele III non disdegna scendere tra il popolo e in mezzo ai lavoratori, che lo compensano sempre con le più calde e sincere dimostrazioni di affetto.

Benefico, Egli ha parole e soccorsi per tutte le sventure ed è sempre il primo ad accorrere dove la sua presenza può rianimare, dove il suo occhio acuto può subito vedere ciò che vi sia da fare di bene; e sempre il Primo Cittadino che offre alla nazione il suo abito generoso e spesso anonimo.

Oggi il cuore del Re è certo combattuto tra il desiderio di assicurare il vantaggio e il futuro benessere della patria, e la riluttanza a mandare il suo popolo incontro alle non bene conseguenze di una guerra; ma Egli saprà trovare la giusta via. Dio lo illuminerà.

Oggi tutta Italia si volge fiduciosa al suo Re ed in lui fissandosi si sente sicura. A lui portati da un'onda lunga che s'infrange sui gradini del Trono giungono da ogni lato saluti, plausi, auguri, benedizioni.

Alla Maestà del nostro Re ed ai componenti della sua Reale Famiglia giunga non meno gradito, non meno sincero e materiato d'affetto reverente, l'augurio unanime di bene, che si riparte dall'anima di tutti i componenti la Colonia.

CESARE MUZZIOLI

Corse di cavalli indigeni 11 Novembre 1914

Solo Messo. L'una porta Ben Gascir. Dalle ore 14 alle 17.

Loro l'elenco delle varie corse che avranno luogo sulla pista di

Corsa di eliminazione.
Ore 14.30 I batteria m. 800
Ore 14.45 II batteria m. 800
Ore 15.15 III batteria m. 1600
Ore 15.30 IV batteria m. 1600
1° Corsa indigena.
Ore 15.50 m. 2400 1° premio lire 100.
2° premio lire 300.
3° premio lire 100.
4° premio lire 50.

2° Corsa Gentlemen.
Ore 16.10 m. 1600 1° premio, Oggetti d'arte offerto dal Municipio.
2° premio Oggetto d'arte.
3° premio Oggetto d'arte.

3° Corsa indigena.
Decisiva fra i primi sei arrivati nelle prime due batterie.
Ore 16.30 m. 800 1° premio lire 200.
2° premio lire 100.
3° premio lire 50.
4° premio lire 25.

1° Corsa indigena.
Decisiva fra i primi sei arrivati nella 3° e 4° batteria.
Ore 16.50 m. 800 1° premio lire 200.
2° premio lire 100.
3° premio lire 50.
4° premio lire 25.

Prezzi dei biglietti di accesso alle corse.
Tribuna R. L. 5.00
Recinto speciale "pesageri" L. 3.00
Prato interno L. 1.00

Prezzo di accesso per le vetture oltre al biglietto personale.

Automobili L. 20
Carrozze a due cavalli L. 10
Carrozze ad un cavallo L. 2
Cavalli e bruclette L. 0.50

SERVIZIO DI TRAM

Per facilitare il trasporto al campo delle corse, vi saranno, in partenza dalla Stazione di Smistamento quattro treni rispettivamente alle ore:

13.30, 13.50, 14.15, 14.45, e per ritorno alle ore 16.30, 16.45, 17.15.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno.
1° classe L. 1.50
2° classe L. 0.75
3° classe L. 0.40

I biglietti ferroviari sono venduti nella giornata delle corse al ticket alla Stazione anche al biglietto del Cinematografo Savoia.

SERVIZIO DI VETTURA

Viene a uno o due cavalli e a una semplice di andata o di ritorno per non più di 4 persone L. 2.50 fino a Porta Ben Gascir.

Omnibus da Piazza del Pane a porta Ben Gascir L. 0.30 a persona.
Per la sede delle vetture al campo delle corse la contrattazione è libera.

In caso di cattivo tempo la corsa è rinviata al 20 Novembre.

Concerto al Giardino pubblico

Questa sera la musica del presidio terrà concerto nel giardino pubblico di piazza dello Sparto dalle ore 20 alle ore 21.30.

برنامج السباق

مسابقة التمييز

تسابق العقد الاول في ساعة ٣ و ٢ دقيقة لمسافة (٧٠٠) متر

« الثاني » « ٣ و ٢ » دقيقة

« الثالث في الساعة ١ و ٥ » دقيقة

المسافة (١٦٠٠) متر

« الرابع » « ٣ و ٢ » دقيقة

الاول من السباق الاهلي.

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

« ١ و ٥ » دقيقة في الساعة ٣ و ٢ دقيقة

11 Novembre

San Martino Vescovo

La festa dell'arma di fanteria che ha scelto a suo patrono il santo Vescovo di Tours in Francia, il quale fu in gioventù soldato, come ai suoi tempi furono tutti quelli che erano attenti a portare le armi.

Nacque Martino nel 316 a Sabazia oggi Stern, in Pannonia da genitori pagani i quali non appena fu in grado di essere accettato nella milizia, lo misero sotto le insegne e il giovinetto fu opito nelle centurie al servizio dell'imperatore Costantino, (306-337) avendo Giulio Cesare fin dal 50 avanti Cristo soggiornato in Gallia.

Da poco tempo avevano avuto tregua le feroci persecuzioni contro i cristiani, l'ultima delle quali e la più crudele si era verificata sotto l'imperatore Diocleziano (303).

Crescevano giornalmente gli adepti alla nuova religione che ai privilegi di censo e di casta sostituisce l'eguaglianza di tutti gli uomini; all'adorazione politeistica la fede in un Dio solo, ottimo e massimo; alla voluttà nera della vendetta la legge soave del perdono; al ricorso alla forza alla violenza la dolcezza; all'arbitrio del potente il saggio governo dell'onesto, e ai miseri e derelitti prometteva pieno e conforti ultraterreni.

Martino amato male e retto fu subito conquistato dalla nuova fede e si fece ben presto catecumeno, cioè aspirante al battesimo, e prima dei 18 anni divenne cristiano.

Appena gli fu possibile abbandonò la milizia e si unì a S. Marzio Vescovo di Pontiers, che lo ammise subito tra i suoi accoliti. Fu anche in Italia a Milano, finché nel 375 in pieno della sua pietà cristiana e per l'elevatezza del suo pensare fu consacrato vescovo di Tours.

Ivi fondò il celebre monastero di Marmontiers e vi si rinchiusa a penitenza morendovi in odore di Santità nel 397 nella tarda età di 81 anni.

Di S. Martino del quale scrisse la vita Sulpicio Severo, è rimasto proverbiale lo spirito di grande carità e lo zelo infinito per la fede cattolica.

I militari lo scelsero a loro protettore, perché fu, se non l'unico certo tra i pochi soldati che abbiano saputo assurgere alla santificazione. Di lui è rimasto nell'esercito tradizionale l'altissimo carattere, l'episodio riguardante il santo Vescovo, che imballatosi un giorno, quando era ancora soldato, in un poverello tutto tremante per freddo, senza esitare tagliò in due colla spada il proprio mantello e con una metà ne ricoprì il sofferente mendico.

E del santo vescovo soldato, che se potesse oggi balzerebbe fuori dal sepolcro in difesa della sua patria in guerra terribilmente difficile e sanguinosa, l'esercito ha fatta sua la tradizione di pietà, accorrendo sempre e volentieri là dove vi è una sventura da soccorrere, una guerra da tergere, un aiuto e conforto da porgere.

S. Martino, anche per la vetustà delle sue origini, è un santo molto noto e popolare che si fa volentieri intervenire nelle nostre faccende private ed al quale, tanto in Italia che in Francia, sono dedicate numerose chiese e da lui non pochi paesi prendono il nome.

Molti avvenimenti ordinari della vita coincidono colla ricorrenza del santo oltre la festa per i militari: un tempo a S. Martino cessava la

villanatura: si riaprivano le scuole, finiva l'estate di S. Martino; si spilla e assaggia il vino nuovo.

Noti sono i proverbi: A San Martino ogni uosto è vino; a San Martino il nuovo vino; a San Martino si veste il gaudio ed il piccino; non si gabbia S. Martino (non si diserta dalla milizia) etc.

Popolare è l'episodio di Vittorio Emanuele II che alla Battaglia di S. Martino (24 Giugno 1859) invitava i soldati a prendere la posizione detta appunto di S. Martino, altrimenti gli Austriaci li avrebbero costretti a fare S. Martino, cioè a sgombrare e ritirarsi.

Per un punto Martin perse la cappa. Altro detto in cui entra il nome di Martino nostro, e che sta oggi a significare, che spese volte per un nonnulla, per circostanze di poco conto, vanno a monte tante cose anche importanti nella vita, negli affari, nella carriera.

Non sarà forse discaro un breve accenno al fatto di cui si tratta. Il padre Martino era guardiano in un monastero e per la sua santità e intelligenza si prevedeva da tutti prossima la sua nomina ad abate. Il Vescovo della diocesi da cui dipendeva il convento di padre Martino, prima di concedergli la cappa volle visitare il convento stesso per rendersi conto dell'andamento spirituale e del modo come si osservavano le regole, si esercitava la carità etc.

Martino si diede attorno per ricevere degnamente il Vescovo, ma tra le altre disposizioni ebbe la più laudata idea di far rimettere a nuovo un'iscrizione sulla porta del convento, così concepita. Porta patens esto. Nulli claudari honesto.

La porta è aperta. Non si chiude all'onesto. Il pittore, certo ignaro di latino trasportò il punto e lo mise dopo la parola Nulli, di modo che venne sostanzialmente a modificarsi il significato della iscrizione, che colla nuova ortografia suonava così: La porta è aperta a nessuno. Si chiude all'onesto.

Il Vescovo si fermò proprio all'ingresso e alzati gli occhi vide la dicitura che aveva assunto un così

significato e troppo dissuonante della santità dell'ambiente, ne ebbe orrore e tornò sui propri passi designato, senza più pensare alla nomina attesa da padre Martino, che per un punto perdè la cappa.

Si suole anche dire « Estate di S. Martino » in quel periodo della nostra vita che continuando colla nostra lontana vecchiaia, sembra dare dei ritorni grati, delle voluttà di altri tempi, infonde un nuovo ed effimero spirito vitale alle nostre membra e dà l'illusione se non del ritorno della gioventù del riaffacciarsi almeno di molte cose che coll'età giovanile hanno maggiore attinenza.

A lettori che si trovassero in quest'ultimo caso, auguro lunga e serena l'Estate di S. Martino.

CESARE MUZZIOLI

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 9 Novembre 1914

Barometro 760.1 — Termometri: minima 12.9 massima 23.5 — Venti: Velocità in Km. 14 all'ora; direzione SSW — Umidità 75.3 — Pioggia 0.00.

Direttore: Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 15 la parola, minimo L. 1,50

COSTRUTTORI: SABBIA e L. 2 II

La Ditta FRATELLI GRAMMATICO vende la sabbia della propria cava di HAMMANGI a lire due il metro cubo posta sul cantiere in qualsiasi punto della città.

Per il trasporto d'altri materiali la Ditta facilita con prezzi modicissimi. Indirizzo: FRATELLI GRAMMATICO VIA AZIZIA, N. 38 — Bar Tripoli —

Carburatore a benzina potenzialità 15 litri e senza usato, venduto prezzo eccezionale. Rivolgarsi a La Nuova Italia.

Terreni Si trattano comprati e venduti terreni con collettività e società. Scrivere a Uscita postale 180.

22 ENNE italiana, residente Tripoli, di buona famiglia, occuperebbe presso oneste persone per governo casa. Scrivere Aldo Ghisetti - fermio posta Tripoli.

Pensione Belvedere

Si affittano camere mobiliate o vuote. Confort moderno — Prezzi miti. Posizione incantevole.

CAPPELLERIA FIRENZE A. COPPOLA

TRIPOLI — Via Azizia, 66 — TRIPOLI

Tutti i giorni grandi arrivi della stagione invernale

Specialità Modelli Parigini per Signora e bambini per ambo i sessi

Cappelli Borsalino Antica Casa Inglese e di Lusso delle Primarie Case

Il più grande e svariato assortimento in Beret Sport

Beret reklam con marocchino di cuoio L. 1,95

Id. Stoffa originale Inglese con fodera di seta „ 2,50

Cappellini di lana Pirenei tipo convenientissimo L. 1,25

1,50 - 1,75 - elegantissimo 2,50 in tutti i colori.

Avvertiamo la nostra Spett. Clientela che i cappelli duri per calzare bene è indispensabile adattarli col nostro Conformatore Allié.

Si fanno spedizioni in Cirenaica e Tripolitania basta indicare la circonferenza della testa

MASSIMO BUON MERCATO

Datteri Degla Ennour biondi provenienti dall'Oasi di Nefta

FANTOCCHI & BERETTA - Sciara Azizia - TRIPOLI

Spedizioni di pacchi postali da Kg. 3 e Kg. 5 in cassette grezze, decorate elegantissime, scelta accuratissima, prezzi di assoluta convenienza

ABBONAMENTI:
 Italia e Colonie: Anno L. 15 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Spese postale: a doppio
 PER ARABIANI OGGI IN ITALIA COME ALL'ESTERO
 Inviare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
 da TRIPOLI gli abbonamenti al giornale presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA
 presso l'Ufficio di corrispondenza, Via della Vite, 3 (Tel. 15-05)

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA - VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLA PUBBLICITÀ
 PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CARATTERE...
 PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CARATTERE...
 PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CARATTERE...

L'estremo impeto dei tedeschi in Fiandra

Avvisaglie greco-bulgare

L'accanita battaglia sull'Yser

ROMA, 13 ore 21 (G. Giffi) - Giungono da Parigi abbondanti particolari sullo svolgimento delle operazioni di guerra nella Fiandra.

Da tali notizie risulta che la battaglia sull'Yser continua violentissima.

L'avvenuta occupazione di Dixmude da parte dei tedeschi sembra non sia tale avvenimento da variare la situazione complessiva.

La disgraziata cittadina fiamminga ha visto apparire il nemico a parecchie riprese durante questi ultimi giorni, che furono quelli della sua agonia.

La violenza degli assalti e la resistenza dei difensori furono tali che i tedeschi occupandola non trovarono che un ammasso di rovine.

Il corso del fiume Yser arrestato l'ulteriore avanzata della linea germanica. La profondità delle sue acque, specialmente in questa stagione, non rende possibile il guado. D'altra parte tutti i ponti in muratura sono stati distrutti dagli alleati.

Occorrerebbe quindi che i tedeschi ne costruissero di nuovi, ma ciò essi dovrebbero fare sotto una grandine di migliaia di proiettili, mentre rombano i cannoni franco-inglesi.

Nello sforzo dell'offensiva su tale punto del fronte i tedeschi sacrificano interi reggimenti. La lotta si estende verso settentrione fino al mare del Nord.

Alcuni distaccamenti germanici hanno occupato Lombartzyde che è un punto di notevole importanza perchè comanda il passaggio verso Nieuport.

Un testimone oculare reduce dal campo di battaglia narra uno dei tanti episodi dell'immane lotta.

Ecco dice che un reggimento tedesco operante in un punto presso Dixmude, avanzò a bandiere spiegate fino a trecento metri dalle trincee francesi, ma venne falciato dal fuoco delle mitragliatrici.

Ricomposti, seguì ad avanzare, fino a cento metri. Una nuova scarica ne abbatté oltre due terzi. Ritirati ancora, ritornò una terza volta. I francesi ricevettero l'ordine di non sparare e di lasciare avanzare il nemico. Quando i tedeschi furono giunti a venti metri dalle trincee, una scarica formidabile distrusse tutto il reggimento.

I tre assalti erano durati soltanto un'ora.

La battaglia continua ora con accanimento incredibile.

I belgi debbono sopportare enormi perdite.

Re Alberto dirige personalmente le operazioni.

La Regina cura i feriti in prima linea.

Le ultime operazioni tedesche negli scacchieri occidentale ed orientale

BERLINO, 13 ore 14 (Stefani) - Il comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che il nemico, avanzandosi da Nieuport fino ai sobborghi di Lombartzyde, fu respinto oltre l'Yser.

La parte orientale dell'Yser fino al mare è stata sgombrata dal nemico.

L'attacco tedesco a sud di Dixmude è progredito.

I tedeschi continuano ad avanzare anche ad est di Ypres.

Tutti gli attacchi tentati dagli alleati nella regione sono stati respinti.

Sul teatro orientale della guerra la cavalleria respinse ad est di Kalisch la cavalleria russa che si avanzava.

I comunicati francesi Ore 15

PARIGI, 13 ore 6 (Stefani) - Il Comunicato delle ore 15 dice: «Alla nostra ala sinistra l'azione seguita violenta. Generalmente la situazione sul fronte di combattimento è invariata. Nessuna modificazione si è verificata nelle posizioni delle truppe britanniche, le quali respinsero tutti gli attacchi nemici.

I francesi frattanto provvidero a consolidare il terreno riconquistato intorno a Craonne.

Alla fattoria Heurtebise l'artiglieria francese fece tacere l'artiglieria nemica della quale demolì alcuni pezzi.

Notevoli progressi vennero realizzati intorno a Berry au Bar.

Ore 23

PARIGI, 13 ore 14 (Stefani) - Il Comunicato delle ore 23 recita: «Nel nord resistemmo su tutte le posizioni. Il tentativo tedesco di uscire da Dixmude è fallito.

Riprendemmo l'offensiva contro il nemico che traversò l'Yser, e lo respingemmo in vari punti salvo che in una località che occupa ancora.

Nella regione di Trayleval guadagnammo terreno.

A nord-est della foresta di Aigle e nell'Argonne i tedeschi operarono alcuni attacchi senza risultato.

Fra austriaci e serbi

Una accanita battaglia sul Danubio

NISCH, 13 ore 14 (Stefani) - Dopo tre giorni di accaniti combattimenti i serbi ripiegarono il 7 novembre, ordinatamente su Gouchevo. Il nemico attaccò il 7 le posizioni a sud di Sabac ma fu energicamente respinto.

Un combattimento sulla frontiera greco-bulgara

SOFIA, 13 ore 14 (Stefani) - Le truppe trovandosi sulla frontiera greca attaccarono energicamente le guardie della frontiera in un punto del delta di Nevrokop.

Ne seguì un vivo fuoco di artiglieria su tutta la linea, durato fino alla sera.

Le truppe bulgare si rifiutarono a rispondere al fuoco. Le perdite da una e dall'altra parte sono sconosciute.

Echi del "raid" della "Goeben" e della "Breslau"

L'assoluzione dell'ammiraglio

LONDRA, 13 ore 11 (Stefani) - Il giornale "The Times" pubblica un articolo sul "raid" della "Goeben" e della "Breslau".

L'articolo dice che il "raid" della "Goeben" e della "Breslau" fu un atto di guerra. Il giornale dice che il "raid" della "Goeben" e della "Breslau" fu un atto di guerra.

L'azione russa fra Stalluponen e Pilkallen in Prussia

Il blocco a Przemyśl ristabilito

PETROGRAD, 13 ore 14 (Stefani) - Il comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che nella Prussia orientale l'azione si è sviluppata sul fronte Stalluponen-Pilkallen, a nord della ferrovia per Danzica.

A sud i russi occuparono Joannisburg.

Nel Carpazi le colonne dello Czar attaccarono le retroguardie austriache che le quali si mantengono sul passaggio del San superiore, nella regione di Sandok.

Il blocco intorno alla fortessa di Przemyśl, che era stato sospeso nel periodo dell'offensiva dell'esercito austro-tedesco, è stato ristabilito.

Una torpediniera inglese affondata dai tedeschi

LONDRA 13 ore 11 (Stefani) - L'Ammiragliato annunzia che la torpediniera "Nig" è stata silurata da un sottomarino nemico ed è affondata.

Tutti gli ufficiali, e 77 uomini dell'equipaggio sono salvi.

Una torpediniera giapponese affondata durante la pesca di una mina

TOKIO 13 ore 6 (Stefani) (Ufficiale) - La torpediniera giapponese N. 33 è affondata ieri nel pomeriggio, mentre stava pescando mine nella baia di Kiaochow.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra. Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

Le perdite navali nei primi tre mesi di guerra.

In attesa della riapertura della Camera

(Nostra corrispondenza particolare)

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

In attesa della riapertura della Camera.

موضوع صغير لتلك المقاصد العمرية
 التي حصل الانتفاع منها بظرف مدة
 لا تتجاوز القصيرة كالعام انشاء الله

Stabilimento proprio, tipografico e fotomeccanico, in Tripoli
UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA VIA DELLA VITE, 3

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI
UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELL'ABBOZZIONE
PER L'ITALIA DI SPEDIRE IN CONTRA...
PAROLA DI SPEDIRE IN CONTRA...
PAROLA DI SPEDIRE IN CONTRA...

Mentre si attende il risultato della grande battaglia nella Fiandra

Particolari del combattimento sulla frontiera greco-bulgara

L'Italia e la guerra delle nazioni

Una nostra corrispondenza da Roma da noi ieri pubblicata faceva alcune previsioni intorno alla breve ripresa di attività parlamentare che si avrà dal due al venti di dicembre: breve discussione intorno alle dichiarazioni che farà il Governo e intorno alla politica generale del nuovo Gabinetto, esposizione finanziaria del nuovo ministro del Tesoro on. Carcano, approvazione nell'esercizio provvisorio per i bilanci che non furono potuti approvare nell'estate scorsa vacanze natalizie.

Il Parlamento dunque segue, una volta tanto, le direttive che gli sono state tracciate dal Paese e dall'opinione pubblica. E queste direttive sono ormai chiare. Dopo un periodo di incertezza e di paura, la sorpresa per la bufera che si è scatenata improvvisamente sulla Europa, il pubblico italiano ha subito ripreso il dominio di sé stesso e ha mostrato ancora una volta di possedere quelle squisite doti di equilibrio e di buon senso che gli sono universalmente riconosciute. Esso ha compreso che un grave momento si preparava per la nostra storia e che ci correva, non intemperanza estremo sentimentalismo a favore dell'uno o dell'altro belligerante ma raccoglimento e preparazione con avanti gli occhi quel « sacro e geloso nazionalismo » assai opportunamente invocato dal Presidente del Consiglio nell'atto di assumere l'« interm » del ministero degli affari esteri. E non valsero né la tardiva propaganda guerriera della democrazia che reclamava l'intervento « nel conflitto con la stessa leggerezza con cui per ragioni elettorali e parlamentari aveva sino allora combattute le spese militari, né il diverso orientamento preso con mutamento troppo repentino dai partiti conservatori e nazionalisti i quali mostrano in questa occasione di avere della guerra una concezione piuttosto arretrata e che molto si approssima alla teoria della guerra, ereditata dalle energie e delle virtù di un popolo, ossia — in termini poveri — della « guerra per la guerra ».

U. MICALI.

La terribile lotta per la conquista dei passaggi sull'Yser

ROMA, 14 ore 21 (G. Giffi). Nei circoli militari della Capitale si segue con grande interesse e con vivissima curiosità la battaglia che si sta svolgendo in Fiandra con accanimento indimenticabile. I giornali pubblicano che i morti aumentano a migliaia. La lotta impegnata fra i tedeschi e gli alleati sulle rive dell'Yser, per tentare il passaggio del fiume, è veramente epica. Di notte temo un numero immenso di tedeschi conquistò il passaggio. Ma subito gli alleati contrattaccarono respingendoli.

Una carneficina in una chiesa

Un vecchio sagrestano racconta che una pattuglia tedesca invase la chiesa dov'egli si trovava. Riuscì miracolosamente a fuggire ed a recarsi a dare avviso ai Belgi. Questi circondarono la chiesa, approfittando dell'oscurità della notte, invadendola quindi all'improvviso. Nelle tenebre fitte si iniziò una vera carneficina. I tedeschi, soprafatti dal numero preponderante dei belgi, si riparavano dietro gli altari. Il vecchio sagrestano pensò di rischiare il luogo accendendo una grande fiammata di paglia. Alla luce rossastra del falò i belgi riuscirono a condurre a termine la loro impresa uccidendo tutti i tedeschi.

Una breve sosta nella violente operazioni sull'Yser

PARIGI, 14 ore 6 (Stefani). Il comunicato delle ore 15 dice: « Dal Mare del Nord fino al fiume Lys l'azione è stata oggi meno violenta che nei giorni precedenti. I ripetuti tentativi effettuati dai tedeschi per passare il fiume sull'Yser sono stati arrestati. Tutti le posizioni, nell'insieme sono state mantenute senza cambiamenti. Gli attacchi pronunciati dai distaccamenti germanici a nord est e a sud est di Ypres sono stati respinti. Nella regione a nord dell'Yser spiegammo un'azione energica e ci impadronimmo di Tracy Le Val. Precedimmo anche, leggermente, ad est di Tracy Le Mont, a sud est di Novuron e a nord est di Soignies. Nella regione di Vailly, un contrattacco tedesco contro i francesi non aveva ripreso Chavonne e Soupir, e stato respinto. Nell'Argonne e continuò un cannoneggiamento violento durante tutta la giornata. Un attacco alle alture di Sammarie è pure stato respinto. Notizie dal sud est informano che la neve ha incominciato a cadere sugli Alti Vosgi. »

PARIGI, 14 ore 12 (Stefani). Il comunicato delle ore 23 recita: « Tra il mare del Nord e il fiume Lys, l'azione tedesca si è manifestata meno viva. Su alcune parti del fronte riprendemmo l'offensiva. Precedimmo a sud di Bixschote e ad est di Ypres; riprendemmo, con un contrattacco, un piccolo villaggio precedentemente perduto a sud di Ypres e respingemmo l'offensiva della guardia prussiana. Sul resto del fronte si segnalò un notevole cannoneggiamento. »

L'azione dei marinai tedeschi sulla costa belga

BERLINO, 14 ore 8 (Stefani). Il grande Stato Maggiore comunica: « Presso Neuport i marinai di fanteria tedeschi inflissero gravissime perdite al nemico e fecero settecento prigionieri. Presso Ypres fu ucciso un soldato germanico e furono fatti cento prigionieri. Gli attacchi francesi ad ovest e ad est di Soisson sono stati respinti. Alla frontiera della Prussia orientale, a sud di Eylaukuhen, si svolsero nuovi combattimenti, ma non si ebbe ancora alcun risultato decisivo. »

I propositi della Germania contro l'Inghilterra

ROMA, 14 ore 21 (G. Giffi). Notizie provenienti da Berlino recano che colà si continua a predicare l'odio contro l'Inghilterra. A quanto si dice i tedeschi cercano di conquistare Calais e di fortificarla formidabilmente per impegnarsi quindi in una grande battaglia navale e campale ed invadere l'Inghilterra, minacciando Londra. Frattanto gli inglesi si preparano a fronteggiare gli venti. Un milione di uomini è già pronto. E' stato aperto l'arruolamento di un secondo milione di soldati. Tutti i partiti sono concordi sulla questione del servizio militare obbligatorio, e sono pure d'accordo nel concedere un altro prestito di guerra di 225 milioni di sterline.

Un altro milione di soldati inglesi sarà inviato sul teatro della guerra

LONDRA, 14 ore 12 (Stefani). E' stato presentato ieri al parlamento un progetto di legge per l'invio di un altro milione di soldati sul teatro della guerra. Tale invio formerà un totale di due milioni in più del numero precedentemente predisposto. Si annunzia ufficialmente che il governo domanderà un credito di 225 milioni di sterline per le spese di guerra, oltre ai 100 milioni già approvati. Il Primo Ministro Asquith ha dichiarato alla Camera che le perdite inglesi ammontano complessivamente, fino al 31 ottobre, a 57.000 uomini.

Impressioni di Germania narrate da uno svedese

L'odio tedesco per l'Inghilterra. PARIGI, 14 ore 12 (Stefani). La mente colpevole di Sorel che ha recentemente attraversato la Germania, passando per Berlino, ha raccolto, arrivando a Parigi, le più vive impressioni. « Ciò che colpisce, in tutti le città tedesche che io ho attraversato, è l'odio per l'Inghilterra e il numero dei feriti che si incontrano nelle strade. » L'impresione, su 10 persone che si incontrano, vi sono almeno 4 feriti. « Le conversazioni che io ho avute con degli ufficiali tedeschi, e con la Germania ha esultato tutti gli appelli che essa poteva rivolgere, ed ora essi non esultano più che sulla prossima classe che comprenderà 100.000 uomini. » « Io ho visto, a Berlino, per essere esatta, molto molto presto. Se incominciava la sua espansione nel campo, mi è stato detto che, entro due mesi, potrà essere pronta per essere mandata nel Belgio. » « Da altre conversazioni, avute a Berlino, ho continuato il pensiero: « Se la Germania ha potuto apprendersi che a Bruxelles sembra ancora un nome dei tedeschi, i « Hotel » in Vilm, il « Palais Royal » il tempo, la Santa radola, molti altri monumenti pubblici e tutto il « Boulevard des Capucines ». Se i tedeschi dovessero invadere Bruxelles essi farebbero saltare tutto dietro di loro. » « Io ho inteso parlare in termini piuttosto moderati della Francia, ma di avere con un furor insuperabile negli occhi che gli ufficiali tedeschi coi quali ho parlato, pronunziavano il nome dell'Inghilterra. » Essi parlano degli inglesi come « bestie ». « Io ho visto, tutto questo odio, tutto all'ultimo momento che l'Inghilterra non sarebbe affatto intervenuta nella guerra. » Quando non siamo stati ingolfati nell'impresa, al punto da non poter più tornare indietro, gli inglesi hanno invocato il mantenimento della neutralità belga e ci hanno aggredito.

Il combattimento sulla frontiera greco-bulgara

SOFIA, 14 ore 18 (Stefani). L'« AGENZIA BULGARA » PUBBLICA CHE IL FUOCO DI FUCILERIA SULLA FRONTIERA GRECA E' DURATO QUATTRO GIORNI. I GRECI, SORPRESI DALL'ATTACCO DEI GRECI, EBBERO CINQUE MORTI E NOVE FERITI. LE FORZE GRECHE SONO IN RETROSCENA. NOTE. I GRECI ATTACCARONO IMPROVVISAMENTE LE QUATTRO BATTAGLIE CON FORZE CONSIDERABILI. ESSI TIRARONO DAPPRIMA CONTRO PACIFICI CONTADINI CHE STAVANO RECANDOSSI NEI CAMPI. QUESTO MODO DI PROCEDERE DEI GRECI PROVOCA MOLTA AGITAZIONE. CORRE VOCE CHE I GRECI HANNO OCCUPATO DUE VILLAGGI BULGARI.

Situazione stazionaria sul fronte austriaco

Tarnow, Jiroslau e Groso occupate dai russi. VIENNA, 14 ore 8 (Stefani). Nulla d'importante è accaduto, durante la giornata di ieri, sul fronte degli eserciti austriaci combattenti al nord. Il nemico è entrato a Tarnow a Jaroslau e a Groso. Finora facemmo prigionieri novecento cinquantotto ufficiali e 92.727 soldati.

La lotta fra russi e tedeschi intorno ai laghi Masuriani

PETROLI 14 ore 12 (Stefani). I tedeschi in ritirata, occuparono tutte le gole dei laghi Masuriani, sperando di resistere e di spezzare l'urto dei russi. Tuttavia le truppe dello Czar si impadronirono ieri delle uscite dei laghi.

La lotta fra russi e tedeschi

VIENNA, 14 ore 8 (Stefani). Nulla d'importante è accaduto, durante la giornata di ieri, sul fronte degli eserciti austriaci combattenti al nord. Il nemico è entrato a Tarnow a Jaroslau e a Groso. Finora facemmo prigionieri novecento cinquantotto ufficiali e 92.727 soldati.

Il combattimento sulla frontiera greco-bulgara

SOFIA, 14 ore 18 (Stefani). L'« AGENZIA BULGARA » PUBBLICA CHE IL FUOCO DI FUCILERIA SULLA FRONTIERA GRECA E' DURATO QUATTRO GIORNI. I GRECI, SORPRESI DALL'ATTACCO DEI GRECI, EBBERO CINQUE MORTI E NOVE FERITI. LE FORZE GRECHE SONO IN RETROSCENA. NOTE. I GRECI ATTACCARONO IMPROVVISAMENTE LE QUATTRO BATTAGLIE CON FORZE CONSIDERABILI. ESSI TIRARONO DAPPRIMA CONTRO PACIFICI CONTADINI CHE STAVANO RECANDOSSI NEI CAMPI. QUESTO MODO DI PROCEDERE DEI GRECI PROVOCA MOLTA AGITAZIONE. CORRE VOCE CHE I GRECI HANNO OCCUPATO DUE VILLAGGI BULGARI.

Situazione stazionaria sul fronte austriaco

Tarnow, Jiroslau e Groso occupate dai russi. VIENNA, 14 ore 8 (Stefani). Nulla d'importante è accaduto, durante la giornata di ieri, sul fronte degli eserciti austriaci combattenti al nord. Il nemico è entrato a Tarnow a Jaroslau e a Groso. Finora facemmo prigionieri novecento cinquantotto ufficiali e 92.727 soldati.

La lotta fra russi e tedeschi

PETROLI 14 ore 12 (Stefani). I tedeschi in ritirata, occuparono tutte le gole dei laghi Masuriani, sperando di resistere e di spezzare l'urto dei russi. Tuttavia le truppe dello Czar si impadronirono ieri delle uscite dei laghi.

La lotta fra russi e tedeschi

VIENNA, 14 ore 8 (Stefani). Nulla d'importante è accaduto, durante la giornata di ieri, sul fronte degli eserciti austriaci combattenti al nord. Il nemico è entrato a Tarnow a Jaroslau e a Groso. Finora facemmo prigionieri novecento cinquantotto ufficiali e 92.727 soldati.

Il combattimento sulla frontiera greco-bulgara

SOFIA, 14 ore 18 (Stefani). L'« AGENZIA BULGARA » PUBBLICA CHE IL FUOCO DI FUCILERIA SULLA FRONTIERA GRECA E' DURATO QUATTRO GIORNI. I GRECI, SORPRESI DALL'ATTACCO DEI GRECI, EBBERO CINQUE MORTI E NOVE FERITI. LE FORZE GRECHE SONO IN RETROSCENA. NOTE. I GRECI ATTACCARONO IMPROVVISAMENTE LE QUATTRO BATTAGLIE CON FORZE CONSIDERABILI. ESSI TIRARONO DAPPRIMA CONTRO PACIFICI CONTADINI CHE STAVANO RECANDOSSI NEI CAMPI. QUESTO MODO DI PROCEDERE DEI GRECI PROVOCA MOLTA AGITAZIONE. CORRE VOCE CHE I GRECI HANNO OCCUPATO DUE VILLAGGI BULGARI.

Situazione stazionaria sul fronte austriaco

Tarnow, Jiroslau e Groso occupate dai russi. VIENNA, 14 ore 8 (Stefani). Nulla d'importante è accaduto, durante la giornata di ieri, sul fronte degli eserciti austriaci combattenti al nord. Il nemico è entrato a Tarnow a Jaroslau e a Groso. Finora facemmo prigionieri novecento cinquantotto ufficiali e 92.727 soldati.

La lotta fra russi e tedeschi

PETROLI 14 ore 12 (Stefani). I tedeschi in ritirata, occuparono tutte le gole dei laghi Masuriani, sperando di resistere e di spezzare l'urto dei russi. Tuttavia le truppe dello Czar si impadronirono ieri delle uscite dei laghi.

La lotta fra russi e tedeschi

VIENNA, 14 ore 8 (Stefani). Nulla d'importante è accaduto, durante la giornata di ieri, sul fronte degli eserciti austriaci combattenti al nord. Il nemico è entrato a Tarnow a Jaroslau e a Groso. Finora facemmo prigionieri novecento cinquantotto ufficiali e 92.727 soldati.

Per réclame, manifesti di qualsiasi dimensione, rivolgersi alla nostra tipografia.

[illegible]

La guerra di grande stile nello scacchiere orientale

The distribution of the number of vertices in the components of a graph is a problem that has been studied for a long time. In this paper, we consider the distribution of the number of vertices in the components of a graph with a given degree sequence.

I tedeschi peraltro, a quanto risulta dai commenti che qui si fanno, sono sicuri del fallimento di tali

La battaglia infuria fra la Vistola e la Warta

Verso la rianimazione della famiglia

Verso la riapertura della Camera
Un nuovo disegno di legge per il
funzionamento di Pubblica Sicurezza

ROMA, 22 ore 1 (Giffi) Sono già numerosi i deputati iscritti per rispondere alle dichiarazioni che terrà il Governo al Parlamento. Montecitorio si viene animando per la ripresa delle sedute che avverrà il 3 dicembre. La seduta del 3 sarà destinata alla commemorazione degli inenarrabili Di San Giuliano e assassinato, dopo di che verrà tolta la seduta in segno di lutto e di riflessione sul programma del nuovo Ministero si inizierà il 4 con la

Si assicura che l'on. Salandra presenterà alla ripresa dei lavori parlamentari un disegno di legge per la riforma della pubblica sicurezza e per migliorare le condizioni dei funzionari addetti. Secondo alcune indiscrezioni che si sono compiute intorno al contenuto del progetto, i funzionari di pubblica sicurezza riceverebbero la somma con lo stipendio di 2500 lire annue. Gli applicati, divisi in tre classi, avrebbero un minimo di 2000 lire annue. Verrebbero inoltre istituite nuove questure.

La preparazione militare dell'Italia

ROMA 22 — Lanciata in con-

che del 91 sarebbe il più opportuno interpretarla, se si vuol tenere conto dei cresiti della "comunità".
In tal caso, la legge dovrebbe essere la stessa con cui viene regolato lo stesso dal decreto legge che ha modificato la nuova legge per la legge per la nuova.

Sono molto più pacifici. In Europa
non si può dire che abbiano un
atteggiamento più pacifico che
questi 400 del mio governo.
E per quanto riguarda il dis-
accordo fra ex minister della
Guerra e la Gran Bretagna, non
manca si formi la stessa idea
che il fatto che il G. A. siano più
pacifici di quello che si può
ritenerlo si veri del G. A. sono
piuttosto pacifici. E per
quanto riguarda la guerra, non
c'è da dire che il G. A. sono
più pacifici.

Il 4 maggio delle tre classi, per
di più, è stato fatto per bene, giun-
to che dove fossero i tre allievi, un
suo fratello, e per fare che il po-
sto e l'azione di istruttore i giovani contin-
guenti chiamati a questo, un solo
armi, le seconde e la terza, e del
le classi del 93 e del 94, e la ter-
za dell'anno, che la prima e la se-
conda erano le più, e troppe, averli
tutti tutti gli organi per impedire
le ali ufficiali, e così, ed per
fare che tutti i suoi, e la prima e la

che, più che di fare, a noi militari, un'istruzione, noi militari, per noi che a nuova ondata di giovani pronti per i pericoli del futuro. E, in inoltre che le classi combattenti sono state cancellate, «casi» spazzate di via, «fatti» fatti, «tutti» che i soldati possano respirare su una che chiamano ad essere chiamata e non più vivere in un possibile «tutti» che si vive in loro assenti.

Il nostro Stato Maggiore, e il nostro programma, è di «fare»

Tutto ciò è nato da una idea di

Quel che si può dire di certo è che il partito
nazionale non ha mai avuto un'idea chiara di
una politica di governo. E che, per questo, non
ha mai saputo che cosa volesse dire governare.

[illegible][illegible]

والتاريخ المذكور في نسخة من يد مع جليله المسمى كبريه مكتون
ولهذا الصرح (حيا) قبل الثبات من
عنه فذلكه وكذلك من

هو من قبل ادوا احد أو الايمان و لاسرف
 منه منقوصة لذلك نفس العربية ومد
 خط المني حصر من اندعوس في و سامه

في رواية أخرى أن أحد أصحابه جازاه ثلاثة
أي من أهالي هذه المدينة .
وقد حضر هذا الاحتفال الماعل كل من
حضر صاحب السعادة حسونة ذات قرطاني
في رواية أخرى أن أحد أصحابه جازاه ثلاثة
أي من أهالي هذه المدينة .
وقد حضر هذا الاحتفال الماعل كل من
حضر صاحب السعادة حسونة ذات قرطاني

دوائر الحكومة وغير هـا من المجلات

القسم من الشؤون وغاها ٣٠ مدمسا وان مرزوة جيش روي الهباجة لاجله

عشرة مدافع جبينة

التي في رافعة قذرها في اراضي البروسية

و بعض من ذلك و من ضمنه من المدمر في احوالها و احوال

IL DIARIO DELLA GUERRA

14 NOVEMBRE In Francia

rale, successi e insuccessi di tutto

... sempre protestato contro i

Art. 71. Per i reati di cui all'art. 69, il giudice di istruzione, su richiesta del pubblico ministero, può, prima di emettere la sentenza, disporre l'arresto del colpevole, se sussiste il pericolo di fuga o di occultamento, o di alterazione delle prove, o di inquinamento del processo. La richiesta è presentata al giudice di istruzione dal pubblico ministero, che è richiesto la decisione, unitamente al giudizio istruttorio, dalla procura distrettuale. L'autorità competente a disporre l'arresto del colpevole è il giudice di istruzione, che può, a sua discrezione, disporre anche la custodia cautelativa in carcere.

Una nuova contravvenzione punibile con una pena uguale o più grave per la prima volta commessa, o un atto giudiziario interrompere la prescrizione.

Cronaca

Farmacia notturna e pronto soccorso

Il signor Angelo M...
che ne a notte d...
verso le quattro accompagnò un...
bambino, che accusava atroci dolori
intestinali, alla Farmacia natur...
...re del 'nau...
... K 51

All'ora 21 del 24 volgente mese, si presentava in questura l'indigeno Muluha ben Kasser, che in preda ad una furta agitazione, denunciava che, in una casa situata in Zanghet el Mahman 8, trova e possiede una sua compagna, in forma di donna il cui nome è prefettura. In molti gioielli.

Giovedì 26 Novembre ore 6 p.m. CAN
DIA per: Roma, Shten, Vicenza.
Venerdì 26 Novembre ore 9 p.m. MEM
1 per: Siracusa
Sabato 27 Novembre ore 22 p.m.
DIA per: Finisra, Pantelleria,
Sulcis, Alghero, Marsala, Trapani,
Palermo

La famiglia Billotti profondamente commossa, per le numerose attestazioni di affetto e stima date al caro estinto Pietro Billotti, ringrazia con animo gratissimo e con cuore memore gli amici e conoscenti che, con affabile ricordo, porge ricompensi ringraziamenti all'egregio Professore Onorato ed agli ottimi sanitari colleghi che tanto fecero per la guarigione e la saluta- toria tentati- ranno nel vedere un Padre alle osten- te Babbe.

Barometro a 00 760 - Termometri
minima 19,3 - massima 22,1 - Ven-
te, varia, B km 12 - Direzione W.
Pressione 76,1 - Pioggia mm. 0,0.

ALHAMBRA.
Grande spettacolo cinematografico e di Varietà dalle 17.45 alle 23.30. Ingresso continuato.
CINEMATOGRAFO ITALIA.
Ogni sera nuovo programma.

ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Cont. 10 la parola, minimo L. 1,50

Ristorante "CAMBRINUS".

Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

Perfezionate di qualunque dimensione
PER FAMIGLIE - RISTORANTE -
ISTITUTI - CASERME - MENSE
MILITARI, ecc. * * * * *

I. MALAGOLI
SUL EL NAGGIARA, 4 (vicino Torre dell'Orologio)
TERMOFONI - STIFE - LAVANDERIE
APPARECCHI DI DISINFESTAZIONE

A stupore di alcune suore, ormai abbandonate in un'ala di un ospedale abbandonato, si affacciò il sole del 7 ottobre scorso in un cielo azzurro e limpido, dopo l'opacità pallida che si era formata in questi mesi, tra il dicembre e l'inizio di gennaio, della nebbia di Mosca. Al di là della via Rostana

...anti, Larabio Al, ben Moh, a soli
...20 nativi del 1° e 2° c.
...gli giorni sono veniva lasciato di
...o a capo Abdalla ben, Mohamed
...Burana, Tripolino, e l'autore ne era
...scosceso fino quando per so
...nto a capo Abdalla ben, Moh
...nto e perquisito gli venne trova

... conti di quest'urna accom-
... si ... e anche in os-
... e ... e ... e ...
... e ... e ...
... e ... e ...
pubblica via

scirono ad intrallos. Nel no-
 lac ob tulu e no asportarono
 p... ..

giovedì 26 Novembre ore 6,30 p.m.
 1st RATA da Tamsa, Panzelli,
 a, Mazzera, Marsa, ...
 giovedì 26 Novembre ore 6,30 p.m.
 1st RATA da Tobruk, Derna, A,
 Susa, Palmella, Barga, S.,
 ed Homs

Si rende noto che, giusta consuetudine in vigore dal 1900, le dogane italiane d'Italia al Canale di Suez, in descrizione della Zolla di carico scato, ha perquisito l'esportazione del grano duro, nella misura qui appresso indicata:

1.100.000 archi pari a 19.800 tonnellate.
Mis 200.000 archi pari a 39.600 tonnellate.
Miglio 100.000 archi pari a 19.800 tonnellate.

Si rende noto che, giusta consuetudine in vigore dal 1900, le dogane italiane d'Italia al Canale di Suez, in descrizione della Zolla di carico scato, ha perquisito l'esportazione del grano duro, nella misura qui appresso indicata:

1.100.000 archi pari a 19.800 tonnellate.
Mis 200.000 archi pari a 39.600 tonnellate.
Miglio 100.000 archi pari a 19.800 tonnellate.

Carte da visita
LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELL' STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,80 E IN CARTONCINI RUM-TOH. PER Lire 1,50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSO - MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

FABBRICAZIONE NAZIONALE

MOBILI DI LUSO E COMUNI Vasti magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

di qualunque dimensione il più vasto assortimento in TRIPOLI.
I numerosi impianti fatti in Libia sono la prova migliore della solidità
e convenienza di queste cucine superiori a qualsiasi marca estera.

Magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

La Relazione della Commissione che preparò il Decreto per l'Ordinamento Doganale in Libia

La Commissione che preparò il Decreto per l'Ordinamento Doganale in Libia, ha presentato al Parlamento la sua relazione. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione doganale attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha constatato che la situazione doganale attuale è molto precaria. Le entrate doganali sono molto basse, e le esenzioni sono molto ampie. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'abolizione delle esenzioni, 2) l'aumento delle tariffe, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico, 5) la creazione di un doganone unico.

La Commissione ha concluso che le proposte di riforma sono necessarie per aumentare le entrate doganali e per creare un sistema doganale più efficiente. Le conclusioni della Commissione sono state approvate dal Parlamento.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha concluso che la situazione economica della Libia è molto precaria. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'aumento delle tariffe, 2) la creazione di un doganone unico, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico.

Cronaca di Tripoli

Il rendiconto delle corse ippiche

La destinazione dell'avanzo di L. 2634,80

Il Presidente S. E. Hussaini ha presentato al Parlamento la sua relazione sulla gestione della società di corse ippiche. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha constatato che la situazione attuale è molto precaria. Le entrate sono molto basse, e le esenzioni sono molto ampie. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'abolizione delle esenzioni, 2) l'aumento delle tariffe, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico.

La Commissione ha concluso che le proposte di riforma sono necessarie per aumentare le entrate e per creare un sistema più efficiente. Le conclusioni della Commissione sono state approvate dal Parlamento.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha concluso che la situazione economica della Libia è molto precaria. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'aumento delle tariffe, 2) la creazione di un doganone unico, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha concluso che la situazione economica della Libia è molto precaria. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'aumento delle tariffe, 2) la creazione di un doganone unico, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

Cronaca di Tripoli

Il rendiconto delle corse ippiche

La destinazione dell'avanzo di L. 2634,80

Il Presidente S. E. Hussaini ha presentato al Parlamento la sua relazione sulla gestione della società di corse ippiche. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha constatato che la situazione attuale è molto precaria. Le entrate sono molto basse, e le esenzioni sono molto ampie. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'abolizione delle esenzioni, 2) l'aumento delle tariffe, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico.

La Commissione ha concluso che le proposte di riforma sono necessarie per aumentare le entrate e per creare un sistema più efficiente. Le conclusioni della Commissione sono state approvate dal Parlamento.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha concluso che la situazione economica della Libia è molto precaria. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'aumento delle tariffe, 2) la creazione di un doganone unico, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha concluso che la situazione economica della Libia è molto precaria. Le proposte di riforma consistono in: 1) l'aumento delle tariffe, 2) la creazione di un doganone unico, 3) la creazione di un doganone unico, 4) la creazione di un doganone unico.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

La Commissione ha anche presentato al Parlamento la sua relazione sulla situazione economica della Libia. La relazione è divisa in tre parti: la prima tratta della situazione economica attuale, la seconda delle proposte di riforma, e la terza delle conclusioni.

Particolari del bombardamento della base di Uman, a par. della flotta inglese

• اخبار احاج •

حازرہ سرحد میں ۱۲۵۱ھ

١٠٠

$$X \rightarrow Y \rightarrow Z \rightarrow X$$

4. 13

7. 4. 11

1. The first part of the document is a list of names and titles, including "The First Part of the Document" and "The Second Part of the Document".

اذا كانت اوراق ضدية

4-2-27 9:11 - 11.4

میرزا حسن خان میرزا حسن خان

1. The first group of people who are interested in the study of the history of the United States are the people who are interested in the history of the United States.

$\frac{1}{x^2} = x^{-2}$

[illegible]

تاریخ ۱۰ فرابو علی ۱۹۰۱

ورقة (١٢٠) والمصدر بموجب
الإدارة الصادر في ٢٣ مايو عام
١٩٥١

وعوز إصدار الباك، ات

Cronaca di Tripoli

Il diario della guerra

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

...e di ...
...e di ...
...e di ...

Società Coloniale di Tiro a Segno

La lezione di tiro che doveva aver luogo stamane, colle modalità già indicate nel giornale e per mezzo di manifesti affissi, non ha avuto esecuzione a causa di necessarie riparazioni al fucile e al fucile per i segretari.

Salvo circostanze imprevedute la lezione si eseguirà domenica 6 dicembre.

Circolo militare misto

Il ricevimento indetto ieri sera per il saluto di commiato, del soci del circolo, al fondatore e primo presidente S. E. il Governatore generale Cigliana, è stato rinviato causa una lieve indisposizione della gentile Signora Cigliana alla quale auguriamo una pronta guarigione.

Il Cambio

ROMA, 28. — La media settimanale del cambio per il pagamento dei dazi doganali è di L. 105.25.

Bollettino Ufficiale della Colonia

Oggi esce il primo numero del Bollettino Ufficiale della Colonia che si trova presso l'Agenzia giornalistica Filacchioni in Sciarra Azzia.

Municipio di Tripoli

Dati statistici demografici e commerciali (Periodo dal 16 al 22 novembre)

STATO CIVILE DI TRIPOLI

Nati: maschi 8 — femmine 6 — totale 14.

Morti maschi 4 — femmine 3 — totale 7.

Matrimoni N. 1.

ISPEZIONI ANNONARIE

Visite per licenze e apertura esercizio N. 3. — Sopralluoghi N. 107. — Contravvenzioni N. 5.

MERCE DISTRUTTA.

Frutta varia Kg. 385 — Vetreria 1. — Melanzane 7 — Datteri 9 — Baccelli 1.500 — Corno 0.500.

ISPEZIONI SUELO ED ABITATO.

Sopralluoghi N. 11. — Provvedimenti N. 11.

SERVIZIO PROFILASSI.

1. Ricerche marine — Visitato locali N. 1. — Catturati topi N. 1.

2. Disinfezioni: nulla.

BESTIAME VENDUTO VIVO NEL MERCATO MUNICIPALE DI TRIPOLI.

Cavalli 4 — asini 21 — bovini 56 — cammelli 55 — mull 0.

ENTRATA AL MERCATO MUNICIPALE DELLA VERDURA.

Aranci dolci 60 — portogalli 61 — peperoni 23 — melanzane 22 — cavoli 70 — datteri 107 — cocomei 55 — pomodori 16 — melanzane 60.

ENTRATA DEGLI ANIMALI AL MERCATO MUNICIPALE.

Bovini 84 — ovini 650 — cammelli 483 — asini 101 — cavalli 21.

BESTIAME MACELLATO VIVO

Ovini da latte 63 — ovini spoppati 43 — vitelli fino ad un anno 50 — bovini fino a 4 anni 13 — bovini superiori ad 4 anni 15 — suini 48 — cammelli 15.

GENERI PER I QUALI E' STATO RICHIESTA LA PESATURA O MISURAZIONE PUBBLICA.

Quantità espresse in pesi e misure locali:

Olio giarre 1160 — manteca giarre

AVVISO

L'amministrazione Militare porta a conoscenza del pubblico che il giorno 29 corrente alle ore 8 procederà alla vendita, a trattativa privata, di N. 6 muli e 2 cavalli di riforma.

La vendita avrà luogo presso il Deposito Generale di Quadrupoli. (Dhara Grande).

AVVISO

La R. Capitaneria di Porto di Tripoli informa che il ventisei andante alle ore 15, a 120 miglia per 315 da Capo Gallo (Sicilia) fu abbandonata alla deriva una barchetta appartenente alla R. Marina.

Ladri indiscreti

FASSATO. — Il 22 volgente mese ad opera di malfattori rimasti fino ad ora ignoti, fu scassinata la porta dell'abitazione di Ibrahim ben Amur ben Hagg momentaneamente assente.

I ladri indiscreti portarono via tutto quello che fu loro possibile, olio, orzo, zucchero e tutti gli effetti di vestiario per un valore di circa 200 lire.

I carabinieri però sono già sull'orlo dei ladri.

Per abusiva detenzione di munizioni

GHELAT-JEFREN. — Furono arrestati i fratelli Hamed e Ali ben Mohamed, perchè nella propria tenda occultavano munizioni diverse per armi da guerra e tra queste un caricatore completo di cartuccia per armi modello 1891.

Le munizioni vennero sequestrate e i due fratelli dovranno rispondere della contravvenzione al Decreto sul disarmo.

PICCOLA CRONACA

Avviso giudiziario

Il sottoscritto rende noto che, ad istanza del signor Hag Hasuna Gurgi amministratore degli Aqaf Gharab, ha citato i signori Giamil effendi e Abdurahman Lahmali, residenti in Alessandria d'Egitto, a comparire innanzi a questo Tribunale per giudicare all'udienza del 19 dicembre per la condanna al rilascio della casa a Zenghet el Baggar n. 12, al pagamento delle pigioni esatte dal 1922 e spese di giudizio.

L'Ufficiale giudiziario: MATTEO MAIONE.

Avviso

Tutti coloro che avevano conti o affari in sospeso col defunto signor Pietro Bilotti sono invitati a farne denuncia all'avvocato Michelangelo Canofari (Suk el Turk 152) che è incaricato dalla famiglia delle relative sistemazioni.

Avv. M. CANOFARI.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 26 Novembre 1914

Barometro a 00 702.5 — Termometri minima 16.9 — massima 18 — Venti velocità in km. 22 — direzione ENE — Umidità 41.5 — Pieggi mm. 0.0

I migliori Alberi fruttiferi

SPECIALI PER LA LIBIA

Le più belle piante d'ornamento e da fiore

SEMENTI scrupolosamente selezionate: di foraggi, di ortaggi, di alberi diversi, da fiore, ecc. ecc.

SI ACQUISTANO DAL GIARDINO ALLEGRA-CATANIA (Sicilia)

AVVISO

L'amministrazione Militare porta a conoscenza del pubblico che il giorno 29 corrente alle ore 8 procederà alla vendita, a trattativa privata, di N. 6 muli e 2 cavalli di riforma.

La vendita avrà luogo presso il Deposito Generale di Quadrupoli. (Dhara Grande).

AVVISO

La R. Capitaneria di Porto di Tripoli informa che il ventisei andante alle ore 15, a 120 miglia per 315 da Capo Gallo (Sicilia) fu abbandonata alla deriva una barchetta appartenente alla R. Marina.

Spettacoli per questa sera

ALHAMBRA.

Grande spettacolo cinematografico e di Varietà dalle 17.45 alle 23.30. Ingresso continuato.

CINEMATOGRAFO ITALIA.

Ogni sera nuovo programma.

Direttore Avv. UMBERTO MICAL.

Amministratore responsabile: ROSARIO PUGLISI-CASCINI

Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1.50

Affittasi appartamenti cinque, otto, dieci, dodici, acqua, luce elettrica, cucina economica, giardino in VILLA JOLIE, proprietà Dott. Rizzi, prospiciente parco buoi.

ASTA: canna partenza vendesi letti, cammion ed altri generi, Zenghet El-Hammam N. 16, Casa N. 16 (di Rimpetto alla Ferrovia Sciarra Riccardo).

Causa partenza: vendesi cavallo arabo, chierette, finimenti, sella inglese, ottime condizioni. Rivolgarsi Ristorante Orientale.

LEGNAME USATO DA VENDERE.

RIVOLGERSI ALL'ECONOMO MUNICIPALE.

ALBERGO RISTORANTE TORINO

SUK EL TURK, N. 69

SI FANNO PENSIONI — SPECIALI CONDIZIONI CAMERA E PENSIONE.

SCELTA CUCINA ALLA CASALINGA.

Prop. MISTRALETTI.

Ristorante "CAMBRINUS"

presso l'Orologio

Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche

FABBRICAZIONE NAZIONALE

MOBILI DI LUSO E COMUNI Vasti magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO GRAN LIQUORE BIALLO VINO CHINATO MILANO VERMOUTH

CREME E LIQUORI VIEUX COGNAC SUPERIEUR SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE: a CHIASSO a S. LUDWIG a NICE a PARIGI a TRIESTE

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. - TRIPOLI

Le colonne russe avanzano sulla riva sinistra della Vistola

Un reggimento tedesco fatto prigioniero dai russi

Un comunicato russo

I comunicati francesi

LETTERE DALLA FRANCIA

الاتصالات التي تأتي من فرنسا...

مواد الحرب...

Progressi lungo la riva sinistra della Vistola

Ore 15

Parigi, città francese

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

PETROGRAD, 29 ore 8 (Stefani)

Un comunicato ufficiale annunzia che le truppe russe progredirono ieri lungo la riva sinistra della Vistola e giunsero a Gombin, impadronendosi di Bresiny e di parecchi villaggi disseminati nella valle della Mroga.

I russi caricarono con successo la fanteria nemica e si impadronirono di parecchi pezzi d'artiglieria.

Intorno a Lodz i tedeschi mantengono le loro trincee.

Ovunque la situazione si manifesta favorevole alle armi russe.

Sul fronte Czenstocowa Cracovia Tymbark le truppe russe si affermano con notevole vantaggio sugli alleati austro-tedeschi.

La prevalenza dei russi è palese specialmente lungo il corso inferiore del fiume Schrenjewa, dove un intero reggimento nemico si arrese alle truppe moscovite.

Sulla riva sinistra del fiume Ruma i russi presero alcune posizioni potentemente fortificate. Sulla riva destra della Vistola i tedeschi proseguirono rapidamente la loro marcia di indietreggiamento. Alcuni reparti tedeschi apparvero specialmente disordinati nella ritirata.

Un reggimento tedesco fatto prigioniero dai russi

PETROGRAD, 29 ore 21 (Stefani) — Un comunicato dello Stato Maggiore Generale annunzia che un battaglione russo ha fatto irruzione a Brzeskostare facendo prigioniero quanto restava del 31. reggimento tedesco compreso il comandante, 20 ufficiali e 1250 soldati con la bandiera del reggimento.

I russi s'impadronirono anche di una automobile contenente alcuni ufficiali di Stato Maggiore.

Essi continuano ora ad inseguire energicamente il nemico. Il combattimento intorno a Lodz continua accanitissimo.

Nella giornata del 27 novembre le colonne russe progredirono in alcuni punti.

Nei Carpazi i russi hanno attaccato importanti posizioni austriache.

Il comunicato tedesco

Situazione immutata in Belgio e in Francia

Il combattimento continua intorno a Lodz

BERLINO, 29 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato ufficiale dello Stato Maggiore annunzia che nel teatro occidentale (Belgio e Francia) la situazione è immutata. Alcuni movimenti di spinta in avanti nelle Ardenne vennero respinti.

Nella foresta che si svolge a nord ovest di Apremont e nei Vosgi i distaccamenti tedeschi strapparono alcune trincee ai francesi malgrado queste opponessero una vigorosissima difesa.

Nella Prussia orientale si ebbero combattimenti senza importanza. Presso Lodz la lotta continua.

Forti attacchi russi, pronunciati specialmente a nord-ovest di Noworadomsk vennero respinti.

Nel resto della Polonia russa la situazione è immutata.

PARIGI, 29 ore 12 (Stefani)

Il comunicato delle ore 15 dice: « Ieri continuarono i combattimenti nel Belgio. Il fuoco dell'artiglieria pesante tedesca fu meno attivo. A sud di Troyes un attacco nemico fu respinto. La nostra artiglieria abbatté un biplano tedesco recante tre aviatori.

Uno di essi venne ucciso, gli altri due vennero fatti prigionieri.

Nella regione di Arras non si ebbe alcun combattimento.

Nella Champagne l'artiglieria pesante francese inflisse all'artiglieria nemica perdite gravissime.

Sul resto del fronte non si ha nulla da segnalare ».

Ore 23

PARIGI, 29 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 23 dice: « La giornata di ieri è stata analoga alla precedente. Non vi è quindi nulla di nuovo da segnalare ».

Un comunicato austriaco

Posizioni serbe conquistate

VIENNA, 29 ore 6 (Stefani) — La situazione nella Polonia russa è immutata.

I combattimenti sui Carpazi continuano.

Nel teatro meridionale della guerra le colonne austriache presero di assalto parecchie importanti posizioni trincerate, facendo 980 prigionieri e catturando tre cannoni.

Un decisivo successo dei russi sugli austriaci

PETROGRAD, 29 ore 12 (Stefani)

Il Comunicato dello Stato Maggiore annunzia che sul fronte Poroscowitz, Brzesko, Stare, Bochnia, Wisniek i russi riportarono un successo decisivo il 26 novembre, sconfiggendo gli austriaci, facendo ottomila prigionieri e impadronendosi di 30 cannoni.

Re Ferdinando di Romania inaugura la sessione parlamentare

BUKAREST, 29 ore 10 (Stefani) — Il Re Ferdinando ha inaugurato solennemente la sessione parlamentare, leggendo un messaggio nel quale, dopo aver elogiato l'opera del defunto Re Carlo, rileva che la gravità del momento e la delicatissima situazione internazionale richiedono l'unione di tutte le forze nazionali. Il messaggio conclude esprimendo la fiducia che tutti approveranno i progetti presentati dal Governo per provvedere ai bisogni dell'esercito.

La parola del Re venne lungamente applaudita.

Un vapore inglese affondato da un sottomarino tedesco

LONDRA, 29 ore 21 (Stefani) — Il « Times » ha da Le Havre che il vapore inglese « Malachite » proveniente da Liverpool fu affondato lunedì, alle ore 6, a quattro miglia a nord ovest di Le Havre, da un sottomarino tedesco.

L'equipaggio si rifugiò su alcune scialuppe e venne sbarcato a Le Havre.

PARIGI, novembre — La vecchia Parigi cosmopolita, quella di Mazzini e di Goldoni, di Schœffer e di Puccini, di Edoardo VII e di Alfonso XIII, non esiste più. Ma chi la ricorda, del resto, e chi, fra i parigini, la rimpiange? Se non c'è tempo che basti per pensare al presente?

Parigi, dunque, è oggi città francese, puramente e prettamente francese. E l'« Argot » vince ormai, senza fatica, sui dialetti e le lingue dell'universo sino ad ieri in grande onore sui « boulevards » della Metropoli.

Una ristretta colonia italiana resiste ancora. L'unica, i quattro quinti circa della popolazione di Parigi composta — strano a dirsi — di parigini.

A chi scenda a Parigi in questi giorni, se vide e conobbe la città per lo passato gli si stringerà il cuore. L'impressione delle prime ore, specialmente nell'agosto e nel settembre, ora delucida. Un senso profondo di pietà, di angoscia e di sgomento s'assaliva e assumeva proporzioni ogni più vaste nell'anima vostra mano mano che giravate la città e ne coglievate gli aspetti nuovi, dolorosi, tragici. La disorganizzazione ferroviaria, tramviaria e postale, la mancanza dei mezzi di trasporto comuni, la sospensione della Metropolitana, i negozi chiusi, la città deserta e silenziosa dopo le nove, buie le vie e le piazze, e poi, durante tutta la giornata, passaggio misterioso di staffette militari, di « camions » rumorosi, di convogli della Croce Rossa, di profughi dolenti, e, nel cielo, volo incessante di aeroplani ed — ahimè! — spesso cadute di bombe. Una siffatta Parigi, per chi l'abbia conosciuta sfrenatamente gaia, spensierata, buffona, gaudente, chiacchierata e nottambula non poteva fare che una impressione tristissima.

Ma lo spettacolo si è ben presto mutato. Il movimento ha ripreso, una buona metà dei negozi si è riaperto, la Metropolitana, con qualche corsa in meno, si è rimessa nell'orario normale, vetture e « taxis » si trovano in ogni piazza, i trams, con volubili donne-highlights, ricominciano il loro incessante servizio dall'un capo all'altro della città. Parigi, dopo il primo mese di guerra, già incominciava a rialzare la testa, un po' curva per non mostrare forse gli occhi rossi di qualche lagrime.

Folla di gente per ogni strada: Rue de Rivoli addirittura rigurgitante, nelle ore del mattino, con le caratteristiche interminabili file dei carriaggi di frutta e di erbaggi. I « restaurants » animatissimi. Nessun rincaro nei prezzi.

E volevamo fare una capatina al Champ-Elysée, nel dopo cena? I grandi alberghi chiusi, le orchestre silenziose, pochissima luce intorno. Ma presso alle panchine e i « chichinghal », ai lati dell'Avenue, signore in « toilettes » da sera e vecchi in « frack », si erano dati a « rendez-vous » e chiacchieravano o facevano gain maldicenze come in tempo di pace. Qui era Ostenda e Arcachon, Biarritz e Deauville, il mare e la montagna.

Lo spirito francese, del resto, non mancò mai di risorse, neanche nei momenti più tristi, neanche in quelli del lutto.

Pittori, poeti, musicisti andavano a gara a chi costruiva la cartolina, il « couplet », la satira più ridola e più salace.

Ma c'è di meglio. Se nell'occasione del volo degli aeroplani sopra Parigi, il popolo si riversò tutto sulle vie, sui poggiali, sulle terrazze, nudo all'aria, a protestare contro « les ol-

seaux mal élevés », al Sacro-Cœur non mancarono mai di funzionare, e ne contento una clientela interminabile e rumorosa il famoso cannone che, al tempo dell'esposizione universale, la lancia ad un metro.

Le « versines » dei poveri negozi apertissimi, disprezzate di cartolina illustrata, di stampe, di caricature, d'ogni grandezza, d'ogni foggia, d'ogni colore nelle quali sono spariti a piene mani l'umorismo e il genio ridicolante di pittori e di poeti.

Keco che escono dalle grandi redazioni dei giornali i « camelots », i rivenditori sino ad ieri strepitanti, urlanti sui « boulevards ».

Un decreto del generale Gallieni proibisce di gridare il titolo del giornale. Gli astuti vecchi « camelots » hanno trovato la maniera di superare la difficoltà in barba al Governatore. Alcuni offrono la loro gazzetta dicendo: « Demandez le journal qui ne peut pas être crié », altri: « Voilà le marchand de papier ».

Chissà quanti di questi antichi mestieri di bronze son già morti o ridotti sul campo della battaglia?

Una visione, una visione soltanto, vi mette ancor oggi i brividi in tutte le vene. Una visione che, fra tanta indifferenza spartana, è l'unica simbolo della tragedia guerra: una donna schiera di donne vestite a gramaglia. E' il solo segno di lotta. Ma anche queste donne non mostravano il loro pianto.

GINO CUCCHETTI

La « Calabria », sulle coste della Siria

ROMA, 29 ore 6 (Stefani) — Il governo ha disposto che la R. Nave « Calabria » si rechi sulle coste della Siria.

Il compianto per la morte dell'on. Visconti-Venosta

ROMA, 29 ore 6 (Stefani) — Tutti i giornali rimpiangono unanimemente la perdita dell'on. Visconti-Venosta.

Il Presidente del Consiglio on. Salandra presentò alla famiglia le condoglianze a nome del Governo.

S. M. il Re, la Regina Elena, la Regina Madre, il Presidente del Senato, il Principe di Savoia, tutti della Camera, on. Marcora, tutti i ministri, il sindaco Colonna e parecchie personalità inviarono telegrammi di condoglianza.

I funerali vennero fissati per lunedì. La salma verrà trasportata a Grosio in Valtellina, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Il Presidente del Consiglio on. Salandra presentò alla famiglia le condoglianze a nome del Governo.

S. M. il Re, la Regina Elena, la Regina Madre, il Presidente del Senato, il Principe di Savoia, tutti della Camera, on. Marcora, tutti i ministri, il sindaco Colonna e parecchie personalità inviarono telegrammi di condoglianza.

I funerali vennero fissati per lunedì. La salma verrà trasportata a Grosio in Valtellina, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Il Presidente del Consiglio on. Salandra presentò alla famiglia le condoglianze a nome del Governo.

S. M. il Re, la Regina Elena, la Regina Madre, il Presidente del Senato, il Principe di Savoia, tutti della Camera, on. Marcora, tutti i ministri, il sindaco Colonna e parecchie personalità inviarono telegrammi di condoglianza.

I funerali vennero fissati per lunedì. La salma verrà trasportata a Grosio in Valtellina, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Il Presidente del Consiglio on. Salandra presentò alla famiglia le condoglianze a nome del Governo.

S. M. il Re, la Regina Elena, la Regina Madre, il Presidente del Senato, il Principe di Savoia, tutti della Camera, on. Marcora, tutti i ministri, il sindaco Colonna e parecchie personalità inviarono telegrammi di condoglianza.

الاتصالات التي تأتي من فرنسا...

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

مواد الحرب...

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

باريس، مدينة فرنسية

La Relazione della Commissione che preparò il Decreto per l'Ordinamento Doganale in Libia

(Continuazione vedi num. precedente)

Comunque, affidare di un regolare andamento delle cose le sanzioni rigoristiche delle pene proposte contro i trasgressori delle discipline sui depositi, pena che toccano talvolta la misura di quelle fissate per il contrabbando.

Per quanto ha tratto alla responsabilità di custodia, come la dogana assume decisamente con l'articolo 5 del progetto la responsabilità per le merci ricevute in custodia temporanea e come è ribadito nell'articolo 37 il concetto di tale responsabilità per la diretta custodia, così viene stabilito nettamente anche il principio della responsabilità dei proprietari e assicuratori dei depositi verso la dogana, per le merci introdotte in magazzini di privata proprietà e negli stessi magazzini generali, anelli, beninteso, i casi di forza maggiore.

Ragioni di equità hanno suggerito alla Commissione di estendere in Colonia il beneficio dei cali di giacenza sancito dalla legge in patria, lasciando, per unità di criterio, al Ministro la facoltà di stabilire per quali merci e in quale misura debba il calo essere concesso.

Poiché le discipline proposte per regolare il cabotaggio sono perfettamente identiche, e non poteva essere diversamente, a quelle adottate nel Regno, superfluo sarebbe sia di esse ogni parola di commento: meritano soltanto di essere poste in rilievo le più rigorose disposizioni sulle spedizioni di merci vincolate a discipline speciali o a divieti o sottoposte a dazio d'esportazione.

Per quanto riguarda la circolazione delle merci soggette a diritto di confine nel territorio della Colonia, la Commissione ha dovuto riconoscere che le disposizioni che si possono emanare a questo riguardo sono intimamente dipendenti e dallo sviluppo futuro dei traffici e dalla risoluzione che andranno ad avere le questioni tuttora pendenti circa la delimitazione dei confini di terra, in base ai quali solamente si potrebbe stabilire una vera e propria zona di vigilanza. D'altra parte la Commissione ha considerato che le circostanze che possono con tutta competenza essere vagliate dal Governo locale, per non correre il rischio d'interferire con provvedimenti inopportuni all'incremento del commercio. Per tutto ciò la Commissione, nelle sue proposte si è ispirata a criteri d'indole puramente fiscale, lasciando al Governatore il compito di apprezzare le circostanze che possano consigliare l'obbligo della legittimazione nell'interno della Colonia per quelle merci che possono costituire oggetto di fraudolenti speculazioni.

Così, a grandi linee, viene esaurito l'esame delle norme di carattere amministrativo dell'ordinamento che la Commissione propone al giudizio dell'E. V.; resta ora a chiarire i criteri seguiti nella trattazione della parte contenziosa, tanto più che la Commissione s'è trovata dinanzi a difficoltà tecniche e a difficoltà di rivandita dalla necessità di semplificare la nostra legislazione per adattare la al grado di sviluppo della Colonia e all'ordinamento amministrativo che le è stato dato.

È stata conservata la distinzione del reato fiscale in contrabbando e contravvenzione, in conformità a quanto è sancito, oltre che dalla nostra legislazione, dagli ordinamenti doganali di tutti gli altri Stati: a questo proposito la Commissione ha attentamente esaminato il regolamento doganale egiziano, per gli opportuni studi di confronto e per aver una norma nella sistemazione della complessa materia.

Casi di contrabbando sono stati ritenuti tutti gli atti che producano maggiore lesione degli interessi fiscali con la sottrazione fraudolenta o col tentativo di sottrarre fraudolentemente le merci alla vista per sfuggire al pagamento dei diritti dovuti.

Contravvenzioni invece sono stati dalla Commissione considerati soltanto gli atti che violano le disposizioni di controllo, cioè i provvedimenti intesi ad assicurare che la riscossione dei diritti sia fatta secondo la legge; violazioni che non ledono direttamente e immediatamente il diritto dello Stato, ma costituiscono un pericolo generale per il corretto funzionamento degli ordinamenti tributari.

Queste le linee direttive cui la Commissione ha voluto informare il progetto, sul modello della legislazione patriottica, dalla quale ha dovuto discostarsi, però, quando trattava di determinare la sanzione penale delle due categorie di infrazioni alla legge. Mentre, infatti, la nostra legge doganale comincia per il contrabbando la multa da due a dieci volte i diritti di confine, lasciando limiti piuttosto larghi al giudizio del magistrato, secondo la gravità delle circostanze, la Commissione ha creduto opportuno sta-

bilire nell'articolo 62 la pena pecuniaria fissa nel minimo di tre volte il dazio, salvo l'aggravamento della pena nei casi di ulteriori contrabbandi.

A questa proposta la Commissione fu indotta considerando che, in tutti i casi nei quali la legge lascia facoltà al giudice di commisurare la pena pecuniaria entro i limiti di un minimo, avviene praticamente che soltanto il minimo della multa trovi applicazione anche quando il contravventore non si ritenga alla decisione amministrativa.

Ne viene di conseguenza che, non presentando la decisione in sede amministrativa nessuna probabilità di beneficio di fronte a quanto può venire a risultare da un processo davanti all'autorità giudiziaria amministrativa, preferendo essi spessissimo di correre l'alea di un processo penale dal quale, nella peggiore delle ipotesi, non può loro derivare che quella condanna a cui sarebbero stati sottoposti in via amministrativa.

La Commissione ha perciò considerato che possa giovare per la più sollecita risoluzione dei contesti contravvenzionali il fissare la misura della pena a un limite superiore al minimo portato dalla legge vigente in Italia, ammettendo la riduzione a questo minimo, per domanda del contravventore, la definizione del contesto sia deferita all'autorità amministrativa.

Con lo stesso criterio, anche per opportunità di semplificazione, propone la Commissione di regolare l'applicazione delle pene pecuniarie nei casi di ripetizione dei contrabbandi.

(Continua)

Avvisi ai naviganti

MEDITERRANEO

Porto di Terzanova Pausania. Scogliera in costruzione. — Dalla parte Est dell'isola Bianca sono in corso i lavori per la costruzione di una scogliera; attualmente essa raggiunge la lunghezza di circa m. 450. A circa m. 100 dalla sua estremità viene acceso un fanale a luce fissa bianca, sul quale però non deve fare affidamento, perché soggetto a spegnersi con forte vento.

Fanaggi di S. Teresa di Gallura. — Una allentata del porto Longorosso è stata portata. La ben segnalata la scogliera a dritta entrando nel porto di Longorosso, è stata portata.

Porto di Torre Annunziata. — Fanale che riprende le normali caratteristiche. — Con riferimento all'avviso N. 250894 del 1914, il fanale intermittente a luce fissa del m. occidentale del porto di Torre Annunziata, ora ripreso le normali caratteristiche.

Fuochi del Tevere. — Scafo affondato. — A circa 100 metri dalla foce del Tevere, trovandosi affondato lo scafo di una bilancella con albero emergente.

Porto di Termini Imerese. — Boa luminosa provvisoriamente spenta. — Il fanale (intermittente verde) sulla boa segnalante il prolungamento della scogliera a dritta entrando nel porto di Termini Imerese, rimane spento fino a nuovo avviso.

Trapani. — Scafo affondato. — A circa m. 200 sul rilevamento approssimativo di 210 dalla testata del molo esterno di Trapani, trovandosi affondato lo scafo di un brigantino goletta i cui alberi rimangono in parte fuori acqua. Quando lo stato del mare lo permetterà verranno accesi, all'albergo di trinchetto, due fanali rossi, disposti verticalmente.

Le navi che entrano dovranno lasciare detto scafo affondato sulla sinistra.

Porto di Lido. — Boa tolta. — La costruzione della diga esterna di Lido è ultimata e perciò venne definitivamente tolta la boa che segnalava l'estremità Est della diga stessa.

ADRIATICO

Porto di Brindisi. — Prescrizioni. — A parziale modifica dell'avviso numero 350749 del 1914, si informa che e venisse l'entrata nel porto di Brindisi anche durante la notte a prova di fionda nazionale. Questi dovranno però fermarsi a 1000 metri dal foro delle Pedagne, rilevandolo per S. E. vero, e fare il segnale prescritto dal Codice internazionale per chiamare il pilota (fontana bianca).

Aspetteranno poi il pilota che li guiderà nel porto.

I funerali del patriarca di Venezia

VENEZIA, 29 ore 6 (Stefani). — Ieri mattina ebbero luogo i solenni funerali del Patriarca mons. Cavallari.

Vi assistettero numerose autorità ecclesiastiche, civili e militari, e una grande folla.

Della tipografia "La Nuova Italia" di eseguire qualsiasi lavoro tipografico.

Cronaca di Tripoli

L'arrivo di S. E. il Governatore Generale Druetti

Alle ore 19 precise, salutato dalle salve d'uso, dai cannoni del forte spagnolo, e aspettato dalle autorità, scendeva al pontile militare, il nuovo governatore S. E. Generale Druetti.

Eravi S. E. il ten. generale Cighiana che accolse con un abbraccio il vecchio compagno d'armi, S. E. Bassano Pascià, il Segretario generale Comin, Conti Rossini, i generali del Ma'ro e Amari, il presidente della Corte d'Appello Comin, Calabrese, il procuratore generale Comin, Facchinetti, il Comm. Simoni, i membri della Commissione Municipale, i colonnelli Cesaro, Mariani e Baglioni, i tenenti colonnelli Raviolo, Ferrari, Segni, Pellegrino, Grazioli l'avvocato fiscale Cav. Calabrese e molti altri ufficiali e funzionari.

Prestavano servizio d'onore la compagnia autonoma dell'81. fanteria con la fanfara, al comando del capitano Cav. Angiolini.

S. E. s'intrattenne affabilmente con tutte le autorità, passò in rivista la compagnia d'onore, e dopo aver ringraziato tutti salì in automobile e percorrendo Via Azizia si diresse alla palazzina governatoriale dove lo attendeva la musica di presidio con un'altra compagnia d'onore.

Molta gente si era affollata per assistere al passaggio dell'automobile governatoriale. Chiamato da insistenti applausi della folla che sarebbe stata più numerosa se non avesse piovuto, S. E. si affacciò due volte dalla veranda della palazzina per ringraziare della simpatica dimostrazione.

A nome della Colonia Italiana, diamo a S. E. il Governatore il più cordiale e rispettoso benvenuto, con l'augurio di sempre prospere fortune.

Con l'arrivo di S. E. il nuovo Governatore Gen. Druetti, il cav. R. Astuti cessa dalle funzioni di segretario particolare del Governatore, che ha esercitate dal 1.° giugno 1913, venendo a Tripoli col gen. Galetti.

Consegna di medaglia al valore

Ieri nei battenti dell'81. fanteria si svolgeva una semplice, ma commovente cerimonia. Rinnata la compagnia, il Capitano Cav. Angiolini dopo di aver pronunciato vibrante parole di encomio e di averlo additato come esempio da imitare, consegnò il medaglione d'argento al valor militare.

Il bravo sottufficiale nella giornata del 21 Ottobre 1911, affrontò un nucleo di nemici che avevano ucciso due nostri portaforti, e parte ne uccise a sua volta, altri ne ferì, e pochi fuggirono.

La distribuzione del premio al valor militare, avvenne in mezzo all'entusiasmo e al commosso.

U a collana di furti

Al molo dello sparto in vicinanza della Dhura, ignoti, distaccarono ed asportarono da una baracca incustodita della Società Grandi Sardi, alcune tavole di legno di imprecisato valore.

Fu arrestato dagli agenti della questura il pregiudicato Ali ben Mohamed, perché di notte introdottosi nella casa aperta di Abdalla ben Mohamed, rubò un orologio da muro del valore di L. 10, che venne sequestrato.

Venne dai carabinieri tratto in arresto il pregiudicato Ali ben Mohamed Dribici, perché di notte rubò una stinca dall'esercizio incustodito di Raghadan ben Mohamed nei pressi della Dhura grande.

Fu denunciato l'indigeno Ali ben Mohamed sopra nominato, perché autore del furto di 200 rochetti di cotone e 7 spole per il valore di L. 27 in danno di Mohamed ben Mohamed Tagli.

Il reo è confesso, la refurtiva è per ora irrecuperabile. Lo stesso Ali venne pure denunciato perché di notte rubava lire 1 dal negozio non custodito di Mohamed ben Mohamed Targani.

Fu arrestato dagli agenti di questura l'indigeno Ahmed ben Ali perché in via Azizia, scortato il correggiario Ali ben Mohamed che sotto un portico profondamente dormiva, dai

taschino del panciuto gli rubò l'orologio del valore di L. 5.

Svegliatosi l'Ali e accortosi del furto, ebbe dei sospetti che comunicò agli agenti.

Questi procedettero all'arresto dell'Ahmed e mentre lo perquisivano, questi tentò di disfarsi dell'orologio gettandolo a terra, motivo per cui l'arresto fu mantenuto.

Gli agenti di questura arrestarono l'indigeno Hamed Barka perché di giorno, dal magazzino aperto di Hama Hama asportò, in danno di questi un portafoglio contenente la non spregevole somma di L. 1820, che in parte fu recuperata.

Eccessive pretese di un vetterino

Fu denunciato dai carabinieri all'autorità giudiziaria per gli opporuni provvedimenti, il vetturino Cesare Gaetano perché con insistenza richiedeva a delle persone che aveva trasportate, una mercede superiore a quella stabilita dalla tariffa municipale.

Cade in un pozzo e affoga

Alla Bu-Meliana la fanciulla indigena quattordicenne, Mené bent Abdalla, salita sul parapetto di un pozzo per attingere acqua, perduto l'equilibrio, cadde nell'acqua e non essendo nessuno che l'avesse vista a cadere e potesse perciò arrecarle soccorso, la poveretta miseramente affogava.

Arresto per condanna da subire

Ieri nella pubblica via i carabinieri arrestarono l'indigeno Sidi ben Labet, colpito da mandato di cattura del Procuratore del Re di Tripoli per scontare la pena di quattro mesi di reclusione alla quale era stato condannato per furto d'arredo avvenuto nei pressi di Fondak Ben Gasci.

Per un rasoio

Fu arrestato dagli agenti di questura l'indigeno Ahmed ben Mohamed El Hasciani, perché trovato in possesso di un rasoio.

Una rissa

Ieri in Suk el Itab vennero a lite per sciocche ragioni, Ali ben Mohamed d'anni 14 da Bengasi qui dimorante e corio Ramadan ben Ali.

Nella colluttazione che seguì al verberio, l'Ali ricevette un urto per effetto del quale andò a battere la testa contro lo spigolo di una porta producendosi una ferita al cuoio capelluto giudicata guaribile in 5 giorni.

Dalla Libia

Una serie di furti

TAC-BA. — Fu arrestato il pregiudicato Iug Mohamed ben Ali perché durante la notte, essendo a dormire con altri in un alloggiamento provvisorio, involò lo scarpo nuovo al suo compagno di viaggio, Hassan ben Abdogelil.

Le scarpe furono sequestrate.

SIDI BEN NUR. — Ignoti malfattori penetrati di notte nella bottega appartenente agli arabi Ibrahim ben Slim ed Omar ben Abdegader, rubarono in loro danno denaro, cibarie, generi diversi e 35 chilogrammi di tabacco per un complessivo valore di L. 500.

Si fanno attive indagini.

GARIAN. — Venne arrestato l'arabo Iunus ben Salem di cattivi precedenti, perché di pieno giorno tirò il colpo non riuscito, di strappare la borsa con denaro che il suo correligionario Ali ben Ibrahim portava a trabocca. Ma le cinghie della borsa erano forti e non cedettero, perché l'Iunus venne acciuffato e messo al sicuro.

PICCOLA CRONACA

Per mangiar bene

Per trovare i cibi più prelibati ed i piatti più squisiti, bisogna recarsi al grande RISTORANTE PATRIA, situati: Bastioni, in prossimità del mare e prospiciente in un ampio cortile. La bontà della cucina (vera alla Romana) la accuratezza delle più fine e migliori derrate, il servizio l'appuntabile ed ordinato, nonché la vasta provvista di vini e liquori delle marche più ricercate, danno affidamento sicuro che l'effetto locale continuerà ad essere frequentato col medesimo costume e lusinghiero successo.

Si fanno pensioni, con servizio completo per pranzi e banchetti. Prezzi assai moderati. Si accettano prenotazioni solitamente modici.

Corte d'Appello per la Libia

Ad istanza della Società in nome collettivo Blazkri Gargani e Varaschi, corrente in Tripoli domiciliata e lettivamente in Roma presso l'avv. Bruno Martini, il sottoscritto Ufficiale Giudiziario ha addì 26 novembre 1914 notificato al Sig. Guido Montefiore residente in Tunisi, ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello di Tripoli in data del 7-19 agosto 1914 resa nella causa vertenza fra le parti, consegnandone copia al Signor Procuratore del Re presso il Tribunale Regionale di Tripoli ed affiggendone altra copia alla porta della sede di questo Tribunale.

Tripoli, il 26 novembre 1914.

L'Uffice Giudiz. presso la Corte: POMPEO CESARE CALDERONI

Il Piroscalo "Bisagno"

Il piroscalo "Bisagno" della Società Italiana di servizi marittimi, (Agenzia Sociale di Tripoli d'Africa) cap. Bosio, 2.° altes) qui il 1 dicembre 1914 da Venezia, Ancona, Bari e Brindisi, ripartirà il 2 dicembre 1914 alle ore 18 per Bengasi, Brindisi, Bari, Ancona e Venezia accettando merci e passeggeri per gli scali della Dalmazia, Levante, Danubio, Alessandria e Soria.

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia in Via Sidi Dargut N. 32.

Bollettino Ufficiale dell'Alcolina

Il Bollettino Ufficiale della Colonia trovasi in vendita presso l'Agenzia giornalistica Filacchioni in Sciar Azizia, N. 36.

LEGNAME USATO DA VENDERE. RIVOLGERSI ALL'ECONOMO MUNICIPALE.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 28 Novembre 1914
Barometro a 00 762.7 — Termometri minima 16.9 — massima 17.1 — Venti velocità in km. 14 — direzione ENE. Umidità 65.4 — Pieggiata mm. gocce.

Spettacoli per questa sera

ALHAMBRA.
Grande spettacolo cinematografico e di Varietà dalle 17.45 alle 23.30. Ingresso continuato. CINEMATOGRAFO ITALIA.
Ogni sera nuovo programma.

Direttore: AVV. UMBERTO MICAI
Amministratore responsabile: ROSARIO FUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale



Cucine Economiche Metalliche
Perfezionate di qualunque dimensione
PER FAMIGLIE - RISTORANTE - ISTITUTI - CASERME - MENSA MILITARI, ecc.

I. MALAGOLI

SUK EL NAGGIARA, 4 (vicino Torre dell'Orologio)
TERMOFONI - STUPE - LAVANDERIE
APPARECCHI DI DISSINFETTAZIONE

DATTERI di TRIPOLI

fino ad ora mai esportati, mercé un igienicissimo e speciale

procedimento di conservazione della Primaria Pasticceria e Confetteria

A.S. COPELLI

si possono mandare in tutto il MONDO sicuri che, a differenza di quelli di Tunisi, giungono

Sempre Squisiti e in perfetto stato

Si fanno PACCHI POSTALI

ALBERGO RISTORANTE TORINO

SUK EL TURK, N. 69

SI FANNO PENSIONI — SPECIALI CONDIZIONI CAMERA E PENSIONE. SCELTA CUCINA ALLA CASALINCA.

Prop. MISTRALETTI.

Ristorante "CAMBRINUS"

presso l'Orologio

Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110



TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOBILERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

Depositaro per la Libia
Società Commerciale Italiana Tripoli

RICORDATEVI!

che la febbre preceduta da brividi - l'ingrossamento della milza - la debolezza - i dolori agli arti - la cera giallognola l'inappetenza SONO SINTOMI DI

MALARIA

e che per ottenere una sicura e rapida guarigione sono indispensabili le

Pillole Mengolati

Il più vecchio e potente

ANTIMALARICO

Trovansi in tutte le principali Farmacie e presso il Premiato Laboratorio Farmaceutico

Fratelli MENGOLATI
LOREO (ROVIGO)